



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 59 DEL 21-09-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (05 SETTEMBRE 2022)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 05.09.2022: **n. 48, n. 49, n. 50, n. 51, n. 52, n. 53.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

DELIBERA

di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 05.09.2022: **n. 48, n. 49, n. 50, n. 51, n. 52, n. 53.**



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 59 DEL 21-09-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (05 SETTEMBRE 2022)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-09-2022**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 58 DEL 21-09-2022

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N. 112 DEL 20.09.2022 AVENTE AD OGGETTO VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Su proposta della Giunta Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera n. 91 del 30.12.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022 – 2024 con i relativi allegati ed è stato approvato contestualmente anche il DUP (Documento Unico di Programmazione) relativo agli stessi esercizi finanziari contemplati nel bilancio di previsione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 20.09.2022 avente ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000) allegata al presente atto;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale motivati dalla delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 05.09.2022 ad oggetto: "Permuta di immobili tra Comune di Monte Argentario ed Azienda USL Toscana Sud Est realizzazione casa di comunità PNRR Misura 6" e ripresi dalla citata delibera di Giunta Comunale n. 112 del 20.09.2022 che testualmente recita:

"Considerato che al fine di poter usufruire dei finanziamenti previsti dal PNRR è necessario stipulare l'atto entro il 30 settembre c.a. salvo impedimenti non riconducibili all'Amministrazione Comunale;

Ritenuto, sulla base di quanto deliberato nel suddetto atto di Consiglio Comunale, procedere ad una variazione di bilancio al fine di inserire in bilancio le spese relative alle imposte ed alla stipula dell'atto di permuta tra Comune di Monte Argentario e USL Sud Est Toscana;"

Verificato che tale variazione, allegata al presente atto, non altera il permanere degli equilibri iniziali di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 allegato al presente atto;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 20.09.2022, avente ad oggetto: “*Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)*”;

Visto il d.Lgs.n.267/2000;

Visto il d.Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

Di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 20/09/2022, avente ad oggetto: “*Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000)*”;

Infine il Consiglio Comunale per i motivi espressi nella delibera di Giunta n. 112 del 20.09.2022 e riportati nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 58 DEL 21-09-2022

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N. 112 DEL 20.09.2022 AVENTE AD OGGETTO VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-09-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 58 DEL 21-09-2022

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N. 112 DEL 20.09.2022 AVENTE AD OGGETTO VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-09-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 112 DEL 20-09-2022

Oggetto:	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue** addì **venti** del mese di **settembre** alle ore **11:00**, nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza Francesco Borghini Sindaco - Risultano presenti:

Borghini Francesco	Sindaco	Presente
Quondam Vincenzo Erasmo	Vice Sindaco	Presente
Costaglione Mirko	Assessore	Presente
Bianchi Katia	Assessore	Presente
Zolesi Settimo	Assessore Esterno	Presente
Fanciulli Cinzia	Assessore Esterno	Presente

Totale Presenti n. 6 - Totale Assenti n. 0

Partecipa Il Vice Segretario Comunale Antonella Escardi, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore al Bilancio propone alla Giunta Comunale l'adozione della seguente delibera:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 91 del 30.12.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) –Periodo 2022/2024 con contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 05.09.2022 ad oggetto: “Permuta di immobili tra Comune di Monte Argentario ed Azienda USL Toscana Sud Est realizzazione casa di comunità PNRR Misura 6”

Considerato che al fine di poter usufruire dei finanziamenti previsti dal PNRR è necessario stipulare l'atto entro il 30 settembre c.a. salvo impedimenti non riconducibili all'Amministrazione Comunale;

Ritenuto, sulla base di quanto deliberato nel suddetto atto di Consiglio Comunale, procedere ad una variazione di bilancio al fine di inserire in bilancio le spese relative alle imposte ed alla stipula dell'atto di permuta tra Comune di Monte Argentario e USL Sud Est Toscana;

Considerato che le spese sopra esplicitate saranno anticipate dall'Amministrazione con rivalsa sulla USL sud est Toscana nella misura del 50%;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);

“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);

Ritenuto, altresì, per i motivi espressi, provvedere ad adottare una variazione in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2022 – 2024 annualità 2022, al fine di concludere con atto pubblico notarile la permuta tra Comune di Monte Argentario e USL Sud Est Toscana entro il 30 settembre salvo impedimenti non riconducibili all'Amministrazione Comunale;

Considerato che le suddette variazioni non comportano modifiche al Documento Unico di programmazione ed agli stanziamenti degli anni successivi;

Visto il prospetto riportato allegato contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 annualità 2022, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2022

ENTRATA		
Variazione in aumento	CO € 80.000,00	CA € 40.000,00
SPESA		
Variazione in aumento Importo	CO € 80.000,00	CA € 40.000,00
TOTALE A PAREGGIO	CO € 80.000,00	

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere rilasciato dall'organo unico di revisione;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2022/2024 le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Delibera

1. Di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 annualità 2022 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2022

ENTRATA		
Variazione in aumento	CO € 80.000,00	CA € 40.000,00
SPESA		
Variazione in aumento Importo	CO €80.000,00	CA € 80.000,00
TOTALE A PAREGGIO	CO € 80.000,00	

3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt.. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma4, d.Lgs. n.267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere al fine di dare seguito alla Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 05.02.2022 ad oggetto: "Permuta di immobili tra Comune di Monte Argentario ed Azienda USL Toscana Sud Est realizzazione casa di comunità PNRR Misura 6"

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;
- 2) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.gs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Francesco Borghini

Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Escardi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 124 DEL 19-09-2022

OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-09-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 124 DEL 19-09-2022

OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **19-09-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del **20-09-2022**

Oggetto: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Si certifica la pubblicazione all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune con il N. 1120 dal 21-09-2022 per 15 giorni consecutivi (art. 124/1 TUEL 267/00)	
21-09-2022	L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE Formicola Andrea

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 16 del: 19-09-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo 1	Spese correnti	2022	330.771,86	10.000,00	340.771,86	374.675,82	10.000,00	384.675,82
		2023	305.650,00	0,00	305.650,00			
		2024	305.650,00	0,00	305.650,00			
Totale Programma 5		2022	6.501.607,66	10.000,00	6.511.607,66	6.075.884,92	10.000,00	6.085.884,92
		2023	1.109.177,62	0,00	1.109.177,62			
		2024	843.869,87	0,00	843.869,87			
Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti	2022	1.247.962,49	70.000,00	1.317.962,49	1.422.868,33	70.000,00	1.492.868,33
		2023	664.200,00	0,00	664.200,00			
		2024	664.200,00	0,00	664.200,00			
Totale Programma 11		2022	1.262.962,49	70.000,00	1.332.962,49	1.437.868,33	70.000,00	1.507.868,33
		2023	679.200,00	0,00	679.200,00			
		2024	679.200,00	0,00	679.200,00			
TOTALE MISSIONE 1		2022	12.552.266,10	80.000,00	12.632.266,10	13.246.922,54	80.000,00	13.326.922,54
		2023	5.954.666,05	0,00	5.954.666,05			
		2024	5.703.573,03	0,00	5.703.573,03			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		2022	41.441.356,79	80.000,00	41.521.356,79	44.886.177,41	80.000,00	44.966.177,41
		2023	26.528.068,97	0,00	26.528.068,97			
		2024	26.566.568,97	0,00	26.566.568,97			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 16 del: 19-09-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA			
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
ENTRATE									
<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		2022	3.262.889,30	40.000,00	3.302.889,30				
		2023	0,00	0,00	0,00				
		2024	0,00	0,00	0,00				
TITOLO	3	Entrate extratributarie							
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2022	429.061,97	40.000,00	469.061,97	684.275,15	40.000,00	724.275,15
			2023	427.061,97	0,00	427.061,97			
			2024	427.061,97	0,00	427.061,97			
TOTALE TITOLO 3			2022	3.935.569,97	40.000,00	3.975.569,97	6.295.871,34	40.000,00	6.335.871,34
			2023	3.971.588,97	0,00	3.971.588,97			
			2024	3.976.588,97	0,00	3.976.588,97			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			2022	41.430.356,79	80.000,00	41.510.356,79	50.144.459,69	40.000,00	50.184.459,69
			2023	26.528.068,97	0,00	26.528.068,97			
			2024	26.566.568,97	0,00	26.566.568,97			

Organo di Revisione dei Conti

Comune di Monte Argentario

Verbale n. 31 del 19/09/2022

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di giunta comunale, pervenuta in data odierna, avente per oggetto: “VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000”.

Visti i prospetti predisposti, allegati alla predetta proposta di deliberazione di variazione al Bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio, da adottare in via d'urgenza con atto di Giunta Comunale, attiene, principalmente, all'inserimento nel bilancio di previsione 2022/2024 di variazioni di parte corrente per complessivi € 80.000,00. Ciò in relazione alla previsione di maggiori entrate extratributarie da trasferimenti e da utilizzo avanzo di amministrazione 2021 da finalizzare a spese professionali e per imposte ipotecarie necessarie collegate alla stipula di un atto di permuta immobili propedeutica alla realizzazione di investimenti finanziati con fondi PNRR.

Dato atto che l'Ente, in relazione all'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione della provenienza dall'esercizio precedente, non si trova in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel, ossia di utilizzo entrate a specifica destinazione o di ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2022/2024;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2022 - 2024 è stata disposta in via d'urgenza al fine di assicurare un immediato utilizzo delle risorse per raggiungere gli obiettivi fissati;

Visti, inoltre:

- l'art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 che consente alla Giunta Comunale di adottare, in caso di urgenza, variazioni di bilancio salvo ratifica del Consiglio Comunale;
- il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- il Bilancio di Previsione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.91 del 30/12/2021, esecutiva;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 19/09/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi

dell'Organo di Revisione del Comune di Monte Argentario.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 62 DEL 22-09-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 81/2021.

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Programma delle acquisizioni delle stazioni - appaltanti*"

prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;

- per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del "*Piano triennale per l'informatica*" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;

- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" ha previsto l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 30/12/2021 con cui è stato approvato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 – 2023 e l'elenco annuale degli acquisti 2022;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 30/12/2021 avente ad oggetto :"*Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2022/2024 discussione e conseguente deliberazione e*

contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (artt.151-170-172 del d.Lgs 267/e art. 10 D.Lgs. 118/2011).

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale n. 10 del 22/03/2022, n. 28 del 30/05/2022 e n. 37 del 29.07.2022 con cui è stato approvato l'aggiornamento al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 – 2023 e l'elenco annuale degli acquisti 2022;

Visto che l'art. 7, comma 8, del DM n.14/2018 stabilisce che i programmi biennali degli acquisti sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

Posto che il comma 10, del medesimo art. 7, dispone che le modifiche al programma sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 50/2016;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere dell'organo unico di revisione;

Accertata la regolarità e la correttezza amministrativa dell'intero procedimento;

Visti

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contratti pubblici;
- il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare l'aggiornamento al Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2022 – 2023, e ai relativi atti di programmazione ,come da allegati considerati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
- 3) di disporre che il presente documento programmatico aggiornato , come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, è contenuto con i relativi aggiornamenti nel Documento unico di programmazione che si considera contestualmente modificato;



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 62 DEL 22-09-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 81/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-09-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 62 DEL 22-09-2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 81/2021.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-09-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	458,000.00	320,000.00	778,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,400,879.24	1,190,646.83	2,591,526.07
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	60,000.00	0.00	60,000.00
totale	1,918,879.24	1,510,646.83	3,429,526.07

Il referente del programma

TACCIOLI STEFANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00124360538202200001	2022		1		Si	IT11A	Servizi	77313000-7	Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico	2	LUCA VECCHIESCHI	12	No	270.000,00	270.000,00	0,00	540.000,00	0,00				
S00124360538202200002	2022		1		Si	IT11A	Servizi	90680000-7	Servizio di pulizia delle spiagge, cale e relativi accessi all'interno del territorio del Comune di Monte Argentario	2	LUCA VECCHIESCHI	12	Si	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S00124360538202200003	2022		1		No	IT11A	Servizi	98371110-8	Affidamento servizi cimiteriali	1	LUCA VECCHIESCHI	12	No	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00				
F00124360538202200001	2022		1		No	IT11A	Forniture	65310000-9	Convenzione affidamento servizio integrato energia immobili comunali	1	PARETI MARCO	12	No	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00	0,00				
S00124360538202200004	2022		1		No	IT11A	Servizi	55523100-3	Refezione scolastica	1	SABATINI MARCO	12	No	160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00	0,00				
S00124360538202200005	2022		1		No	IT11A	Servizi	65310000-9	Utenze	2	TACCIOLI STEFANO	12	No	130.000,00	130.000,00	0,00	260.000,00	0,00				
S00124360538202200006	2022		1		No	IT11A	Servizi	63720000-2	Servizio Ormeggi	2	COSTANZO STEFANO	12	No	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
S00124360538202200007	2022		1		No	IT11A	Servizi	60112000-6	Servizio Trasporto	2	LUCA VECCHIESCHI	12	No	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00	9			
S00124360538202200008	2022		1		No	IT11A	Servizi	72000000-5	Servizi informatici	1	FORMICOLA ANDREA	36	No	10.000,00	40.000,00	85.000,00	135.000,00	0,00				
S00124360538202200009	2022		1		No	IT11A	Servizi	92330000-3	Luminarie Natalizie	2	FORMICOLA ANDREA	3	No	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00	9			
S00124360538202200010	2022		1		No	IT11A	Servizi	73220000-0	Formazione turistica	2	FORMICOLA ANDREA	24	No	40.000,00	4.000,00	0,00	44.000,00	0,00				
S00124360538202200011	2022		1		No	IT11A	Servizi	80110000-8	Gestione Asilo Nido	1	SABATINI MARCO	36	No	29.733,00	70.066,00	99.260,17	199.059,17	0,00				
S00124360538202200012	2022		1		No	IT11A	Servizi	64112000-4	Gestione stampa postalizzazione e rendicontazione violazione Codice della Strada	1	DELLA MONACA VINCENZO	48	No	15.526,24	46.580,83	124.215,55	186.322,62	0,00				
S00124360538202200013	2022		1		No	IT11A	Servizi	50711000-2	Manutenzione immobili comunali	1	LUCA VECCHIESCHI	12	No	95.620,00	0,00	0,00	95.620,00	0,00				
S00124360538202200014	2022		1		No	IT11A	Servizi	48931000-3	FLAG	1	ESCARDI ANTONELLA	12	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
F00124360538202200002	2022		1		No	IT11A	Forniture	34992200-9	Fornitura di segnaletica orizzontale e verticale	2	DELLA MONACA VINCENZO	12	No	68.000,00	0,00	0,00	68.000,00	0,00				
S00124360538202200015	2022				No	IT11A	Servizi	92310000-7	affidamento servizi di organizzazione eventi estivi anno 2022	1	FORMICOLA ANDREA	12	Si	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00				
F00124360538202200003	2022		1		No	IT11A	Forniture	34111200-0	acquisto automezzi Comando Polizia Municipale	2	DELLA MONACA VINCENZO		Si	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				
F00124360538202200004	2022		1		No	IT11A	Forniture	34111100-9	acquisto auto ezzi servizio protezione civile	2	LUCA VECCHIESCHI		Si	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														1,918,879.24 (13)	1,510,646.83 (13)	308,475.72 (13)	3,738,001.79 (13)	0.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

TACCIOLI STEFANO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

TACCIOLI STEFANO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33/2022

Oggetto: Espressione parere su proposta di deliberazione n.42 del 13/07/2022, con oggetto: "AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.81/2021".

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale n.42 del 13/07/2022 con oggetto: "AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.81/2021" sottoposta al sottoscritto al fine di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b,) punto 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Considerato che:

- l'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 50/ 2016 e s.m.i. stabilisce che " le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico - finanziaria degli enti";
- il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali riguardano gli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, la cui approvazione è divenuta obbligatoria a decorrere dall'esercizio finanziario 2018 (L.232/2016), lasciando alle Amministrazioni aggiudicatrici la facoltà di includere nei programmi anche interventi o acquisti di importo inferiore alla soglia sopra indicata;
- in attuazione al comma 8 dell'art. 21 del citato D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. è stato adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto n.14 del 16/01/ 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 159 il 9.03.2018, il "Regolamento recante procedure e schemi- tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali";
- in data 30/12/2022, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81, esecutiva, è stato approvato il

programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023 e l'elenco annuale degli acquisti per l'anno 2022;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.91 del 30/12/2021 avente ad oggetto:" Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022/2024 e conseguente deliberazione e contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (artt.151-170-172 del D.Lgs. 267/ art. 10 D.Lgs. 118/2011).

Dato atto che con le deliberazioni del Consiglio comunale n. 10 del 22/03/2022, n. 28 del 30/05/2022 e n.37 del 29/07/2022 è stato approvato l'aggiornamento al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023 e l'elenco annuale degli acquisti 2022;

Dato infine atto che con la proposta di deliberazione in oggetto viene aggiornato detto programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023 e l'elenco annuale degli acquisti 2022, con la previsione dell'acquisto di mezzi per la Polizia Locale pari ad € 70.000,00:

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta in esame espressi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Premesso quanto sopra, questo organo di revisione, esprime

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto: "AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED ELENCO ANNUALE 2022 AI SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.81/2021.

Lì, 22/09/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 57 DEL 21-09-2022

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175, C. 2 TUEL)

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma; · le competenze del Consiglio comunale in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

- con deliberazione n. 91 del 30/12/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 con i relativi allegati ed è stato approvato contestualmente anche il DUP relativo agli stessi esercizi finanziari contemplati nel bilancio di previsione;

- con deliberazione n.1 del 04/01/2022 la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2022;

- con delibera di Consiglio Comunale n.20 del 29/04/2022 ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico l'esercizio finanziario 2021" è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2021;

Dato atto che la presente proposta di variazione è stata redatta sulla base delle esigenze dell'Amministrazione tese a raggiungere gli obiettivi programmati, nonché dalle richieste pervenute dai dirigenti delle varie aree;

Dato atto che le suddette variazioni possono essere così riepilogate:

Maggiori Entrate (Avanzo) € 463.819,57

Maggiori Entrate	€ 373.314,23	
Minori Spese	€ 19.800,00	
Maggiori Spese		€ 856.933,80
TOTALE	€ 856.933,80	€ 856.933,80

Considerato, quindi, che si rende necessario variare il bilancio di previsione 2022/2024 relativamente alla prima annualità del bilancio stesso come da prospetto allegato;

Dato atto che il sopra citato prospetto allegato è stato predisposto con applicazione dell'avanzo derivante dall'esercizio 2021 al bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Dirigente Area Economico Finanziaria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del revisore unico dei conti;

DELIBERA

1) Di applicare quota dell'avanzo di amministrazione nel rispetto di quanto previsto all'art. 187 "composizione del risultato di amministrazione" del D.Lgs. 267/2000;

2) Di approvare la proposta di variazione al bilancio sotto riepilogata:

Maggiori Entrate (Avanzo)	€ 463.819,57	
Maggiori Entrate	€ 373.314,23	
Minori Spese	€ 19.800,00	
Maggiori Spese		€ 856.933,80
TOTALE	€ 856.933,80	€ 856.933,80

4) Di dare atto che viene conseguentemente variato il bilancio di previsione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 30.12.2021 come da prospetto allegato;

5) Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli iniziali equilibri del bilancio 2022/2024;

Quindi successivamente, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione con separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 57 DEL 21-09-2022

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175, C. 2 TUEL)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-09-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 57 DEL 21-09-2022

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175, C. 2 TUEL)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-09-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 17 del: 22-09-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 1	Organi istituzionali							
Titolo 1	Spese correnti	2022	773.466,00	5.700,00	779.166,00	819.258,37	5.700,00	824.958,37
		2023	782.561,87	0,00	782.561,87			
		2024	796.776,60	0,00	796.776,60			
	Totale Programma 1	2022	773.466,00	5.700,00	779.166,00	819.258,37	5.700,00	824.958,37
		2023	782.561,87	0,00	782.561,87			
		2024	796.776,60	0,00	796.776,60			
Programma 2	Segreteria generale							
Titolo 1	Spese correnti	2022	558.959,53	48.500,00	607.459,53	612.319,96	48.500,00	660.819,96
		2023	531.540,00	0,00	531.540,00			
		2024	531.540,00	0,00	531.540,00			
	Totale Programma 2	2022	567.918,50	48.500,00	616.418,50	624.378,93	48.500,00	672.878,93
		2023	531.540,00	0,00	531.540,00			
		2024	531.540,00	0,00	531.540,00			
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti	2022	1.636.357,34	600,00	1.636.957,34	1.703.565,84	600,00	1.704.165,84
		2023	1.384.071,71	0,00	1.384.071,71			
		2024	1.384.071,71	0,00	1.384.071,71			
	Totale Programma 3	2022	1.686.357,34	600,00	1.686.957,34	1.757.314,05	600,00	1.757.914,05
		2023	1.384.071,71	0,00	1.384.071,71			
		2024	1.384.071,71	0,00	1.384.071,71			
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo 1	Spese correnti	2022	340.771,86	34.000,00	374.771,86	384.675,82	34.000,00	418.675,82
		2023	305.650,00	0,00	305.650,00			
		2024	305.650,00	0,00	305.650,00			
	Totale Programma 5	2022	6.511.607,66	34.000,00	6.545.607,66	6.085.884,92	34.000,00	6.119.884,92
		2023	1.109.177,62	0,00	1.109.177,62			
		2024	843.869,87	0,00	843.869,87			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2022	847.746,25	15.000,00	862.746,25	913.180,25	15.000,00	928.180,25
		2023	792.950,00	0,00	792.950,00			
		2024	792.950,00	0,00	792.950,00			
	Totale Programma 6	2022	936.005,18	15.000,00	951.005,18	1.001.440,08	15.000,00	1.016.440,08
		2023	792.950,00	0,00	792.950,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 17 del: 22-09-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2024	792.950,00	0,00	792.950,00			
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1	Spese correnti	2022	268.297,73	4.300,00	272.597,73	283.122,81	4.300,00	287.422,81
		2023	191.564,85	0,00	191.564,85			
		2024	191.564,85	0,00	191.564,85			
	Totale Programma 7	2022	268.297,73	4.300,00	272.597,73	283.122,81	4.300,00	287.422,81
		2023	191.564,85	0,00	191.564,85			
		2024	191.564,85	0,00	191.564,85			
Programma 8	Statistica e sistemi informativi							
Titolo 1	Spese correnti	2022	155.000,00	15.000,00	170.000,00	215.948,98	15.000,00	230.948,98
		2023	165.000,00	0,00	165.000,00			
		2024	165.000,00	0,00	165.000,00			
	Totale Programma 8	2022	155.000,00	15.000,00	170.000,00	215.948,98	15.000,00	230.948,98
		2023	165.000,00	0,00	165.000,00			
		2024	165.000,00	0,00	165.000,00			
Programma 10	Risorse umane							
Titolo 1	Spese correnti	2022	95.451,20	-19.800,00	75.651,20	163.147,68	-19.800,00	143.347,68
		2023	44.400,00	0,00	44.400,00			
		2024	44.400,00	0,00	44.400,00			
	Totale Programma 10	2022	95.451,20	-19.800,00	75.651,20	163.147,68	-19.800,00	143.347,68
		2023	44.400,00	0,00	44.400,00			
		2024	44.400,00	0,00	44.400,00			
	TOTALE MISSIONE 1	2022	12.632.266,10	103.300,00	12.735.566,10	13.326.922,54	103.300,00	13.430.222,54
		2023	5.954.666,05	0,00	5.954.666,05			
		2024	5.703.573,03	0,00	5.703.573,03			
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza							
Programma 1	Polizia locale e amministrativa							
Titolo 1	Spese correnti	2022	1.635.943,71	12.000,00	1.647.943,71	1.768.482,00	12.000,00	1.780.482,00
		2023	1.733.880,00	0,00	1.733.880,00			
		2024	1.733.880,00	0,00	1.733.880,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2022	220.913,00	70.000,00	290.913,00	220.913,00	70.000,00	290.913,00
		2023	0,00	0,00	0,00			
		2024	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 1	2022	1.856.856,71	82.000,00	1.938.856,71	1.989.395,00	82.000,00	2.071.395,00
		2023	1.733.880,00	0,00	1.733.880,00			
		2024	1.733.880,00	0,00	1.733.880,00			
	TOTALE MISSIONE 3	2022	1.856.856,71	82.000,00	1.938.856,71	1.989.395,00	82.000,00	2.071.395,00
		2023	1.733.880,00	0,00	1.733.880,00			
		2024	1.733.880,00	0,00	1.733.880,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 17 del: 22-09-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							
Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione							
Titolo 1	Spese correnti	2022	544.000,00	13.013,78	557.013,78	616.208,73	13.013,78	629.222,51
		2023	544.000,00	0,00	544.000,00			
		2024	544.000,00	0,00	544.000,00			
	Totale Programma 6	2022	544.000,00	13.013,78	557.013,78	616.208,73	13.013,78	629.222,51
		2023	544.000,00	0,00	544.000,00			
		2024	544.000,00	0,00	544.000,00			
Programma 7	Diritto allo studio							
Titolo 1	Spese correnti	2022	101.000,00	15.000,00	116.000,00	110.875,03	15.000,00	125.875,03
		2023	84.000,00	0,00	84.000,00			
		2024	84.000,00	0,00	84.000,00			
	Totale Programma 7	2022	101.000,00	15.000,00	116.000,00	110.875,03	15.000,00	125.875,03
		2023	84.000,00	0,00	84.000,00			
		2024	84.000,00	0,00	84.000,00			
	TOTALE MISSIONE 4	2022	717.165,00	28.013,78	745.178,78	854.368,76	28.013,78	882.382,54
		2023	671.165,00	0,00	671.165,00			
		2024	671.165,00	0,00	671.165,00			
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Titolo 1	Spese correnti	2022	271.950,00	4.000,00	275.950,00	294.263,07	4.000,00	298.263,07
		2023	279.950,00	0,00	279.950,00			
		2024	279.950,00	0,00	279.950,00			
	Totale Programma 1	2022	271.950,00	4.000,00	275.950,00	294.263,07	4.000,00	298.263,07
		2023	579.950,00	0,00	579.950,00			
		2024	629.950,00	0,00	629.950,00			
	TOTALE MISSIONE 5	2022	2.478.079,96	4.000,00	2.482.079,96	2.519.162,73	4.000,00	2.523.162,73
		2023	650.801,70	0,00	650.801,70			
		2024	800.801,70	0,00	800.801,70			
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma 2	Giovani							
Titolo 1	Spese correnti	2022	57.000,00	9.969,28	66.969,28	72.731,92	9.969,28	82.701,20
		2023	50.000,00	0,00	50.000,00			
		2024	50.000,00	0,00	50.000,00			
	Totale Programma 2	2022	57.000,00	9.969,28	66.969,28	72.731,92	9.969,28	82.701,20
		2023	50.000,00	0,00	50.000,00			
		2024	50.000,00	0,00	50.000,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 17 del: 22-09-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TOTALE MISSIONE 6		2022	1.545.750,00	9.969,28	1.555.719,28	1.612.878,78	9.969,28	1.622.848,06
		2023	380.750,00	0,00	380.750,00			
		2024	380.750,00	0,00	380.750,00			
Missione 7	Turismo							
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
Titolo 1	Spese correnti	2022	602.985,00	28.266,79	631.251,79	705.030,34	28.266,79	733.297,13
		2023	279.043,13	0,00	279.043,13			
		2024	264.828,40	0,00	264.828,40			
Totale Programma 1		2022	644.071,20	28.266,79	672.337,99	746.116,54	28.266,79	774.383,33
		2023	279.043,13	0,00	279.043,13			
		2024	264.828,40	0,00	264.828,40			
TOTALE MISSIONE 7		2022	644.071,20	28.266,79	672.337,99	746.116,54	28.266,79	774.383,33
		2023	279.043,13	0,00	279.043,13			
		2024	264.828,40	0,00	264.828,40			
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio							
Titolo 1	Spese correnti	2022	432.710,88	3.000,00	435.710,88	446.092,02	3.000,00	449.092,02
		2023	345.000,00	0,00	345.000,00			
		2024	345.000,00	0,00	345.000,00			
Totale Programma 1		2022	2.062.969,85	3.000,00	2.065.969,85	2.200.251,08	3.000,00	2.203.251,08
		2023	1.130.000,00	0,00	1.130.000,00			
		2024	530.000,00	0,00	530.000,00			
TOTALE MISSIONE 8		2022	2.180.307,35	3.000,00	2.183.307,35	2.347.949,10	3.000,00	2.350.949,10
		2023	1.193.612,50	0,00	1.193.612,50			
		2024	594.987,50	0,00	594.987,50			
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 3	Rifiuti							
Titolo 1	Spese correnti	2022	4.892.299,38	213.737,00	5.106.036,38	5.640.042,47	213.737,00	5.853.779,47
		2023	4.901.000,00	0,00	4.901.000,00			
		2024	4.901.000,00	0,00	4.901.000,00			
Totale Programma 3		2022	4.892.299,38	213.737,00	5.106.036,38	5.640.042,47	213.737,00	5.853.779,47
		2023	4.901.000,00	0,00	4.901.000,00			
		2024	4.901.000,00	0,00	4.901.000,00			
TOTALE MISSIONE 9		2022	5.947.323,00	213.737,00	6.161.060,00	6.835.003,58	213.737,00	7.048.740,58
		2023	5.379.000,00	0,00	5.379.000,00			
		2024	5.379.000,00	0,00	5.379.000,00			
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 17 del: 22-09-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo 1	Spese correnti	2022	916.785,67	270.000,00	1.186.785,67	1.040.741,74	270.000,00	1.310.741,74
		2023	756.290,00	0,00	756.290,00			
		2024	756.290,00	0,00	756.290,00			
	Totale Programma 5	2022	3.744.500,50	270.000,00	4.014.500,50	4.098.736,43	270.000,00	4.368.736,43
		2023	1.471.290,00	0,00	1.471.290,00			
		2024	2.371.290,00	0,00	2.371.290,00			
	TOTALE MISSIONE 10	2022	3.927.037,50	270.000,00	4.197.037,50	4.292.583,79	270.000,00	4.562.583,79
		2023	1.693.940,00	0,00	1.693.940,00			
		2024	2.593.940,00	0,00	2.593.940,00			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Titolo 1	Spese correnti	2022	423.354,00	9.080,00	432.434,00	466.635,63	9.080,00	475.715,63
		2023	468.366,00	0,00	468.366,00			
		2024	468.366,00	0,00	468.366,00			
	Totale Programma 1	2022	428.354,00	9.080,00	437.434,00	471.635,63	9.080,00	480.715,63
		2023	468.366,00	0,00	468.366,00			
		2024	468.366,00	0,00	468.366,00			
Programma 5	Interventi per le famiglie							
Titolo 1	Spese correnti	2022	849.278,36	10.766,95	860.045,31	1.188.533,86	52.949,52	1.241.483,38
		2023	829.700,00	0,00	829.700,00			
		2024	829.700,00	0,00	829.700,00			
	Totale Programma 5	2022	849.278,36	10.766,95	860.045,31	1.188.533,86	52.949,52	1.241.483,38
		2023	829.700,00	0,00	829.700,00			
		2024	829.700,00	0,00	829.700,00			
Programma 6	Interventi per il diritto alla casa							
Titolo 1	Spese correnti	2022	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00
		2023	0,00	0,00	0,00			
		2024	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 6	2022	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00
		2023	0,00	0,00	0,00			
		2024	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE MISSIONE 12	2022	2.017.316,53	26.846,95	2.044.163,48	2.532.790,71	69.029,52	2.601.820,23
		2023	1.871.491,00	0,00	1.871.491,00			
		2024	1.642.241,00	0,00	1.642.241,00			
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programma 2	Caccia e pesca							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 17 del: 22-09-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Titolo 1	Spese correnti	2022	54.900,00	68.000,00	122.900,00	77.573,65	68.000,00	145.573,65
		2023	47.400,00	0,00	47.400,00			
		2024	47.400,00	0,00	47.400,00			
Totale Programma 2		2022	414.900,00	68.000,00	482.900,00	437.573,65	68.000,00	505.573,65
		2023	47.400,00	0,00	47.400,00			
		2024	47.400,00	0,00	47.400,00			
TOTALE MISSIONE 16		2022	414.900,00	68.000,00	482.900,00	437.573,65	68.000,00	505.573,65
		2023	47.400,00	0,00	47.400,00			
		2024	47.400,00	0,00	47.400,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		2022	41.521.356,79	837.133,80	42.358.490,59	44.966.177,41	879.316,37	45.845.493,78
		2023	26.528.068,97	0,00	26.528.068,97			
		2024	26.566.568,97	0,00	26.566.568,97			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 17 del: 22-09-2022
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
ENTRATE								
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2022	3.302.889,30	463.819,57	3.766.708,87			
		2023	0,00	0,00	0,00			
		2024	0,00	0,00	0,00			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2022	14.458.450,00	205.159,65	14.663.609,65	17.591.218,79	205.159,65	17.796.378,44
		2023	14.432.000,00	0,00	14.432.000,00			
		2024	14.422.000,00	0,00	14.422.000,00			
TOTALE TITOLO 1		2022	14.458.450,00	205.159,65	14.663.609,65	17.591.218,79	205.159,65	17.796.378,44
		2023	14.432.000,00	0,00	14.432.000,00			
		2024	14.422.000,00	0,00	14.422.000,00			
TITOLO 2	Trasferimenti correnti							
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2022	550.926,18	81.304,58	632.230,76	571.382,96	111.739,33	683.122,29
		2023	491.000,00	0,00	491.000,00			
		2024	491.000,00	0,00	491.000,00			
Tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2022	53.400,00	68.000,00	121.400,00	53.400,00	68.000,00	121.400,00
		2023	47.400,00	0,00	47.400,00			
		2024	47.400,00	0,00	47.400,00			
TOTALE TITOLO 2		2022	1.063.826,18	149.304,58	1.213.130,76	1.118.361,28	179.739,33	1.298.100,61
		2023	947.900,00	0,00	947.900,00			
		2024	797.900,00	0,00	797.900,00			
TITOLO 3	Entrate extratributarie							
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2022	2.571.508,00	4.617,00	2.576.125,00	2.781.077,51	4.617,00	2.785.694,51
		2023	2.614.527,00	0,00	2.614.527,00			
		2024	2.619.527,00	0,00	2.619.527,00			
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	2022	469.061,97	14.233,00	483.294,97	724.275,15	14.233,00	738.508,15
		2023	427.061,97	0,00	427.061,97			
		2024	427.061,97	0,00	427.061,97			
TOTALE TITOLO 3		2022	3.975.569,97	18.850,00	3.994.419,97	6.335.871,34	18.850,00	6.354.721,34
		2023	3.971.588,97	0,00	3.971.588,97			
		2024	3.976.588,97	0,00	3.976.588,97			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2022	41.510.356,79	837.133,80	42.347.490,59	50.184.459,69	403.748,98	50.588.208,67
		2023	26.528.068,97	0,00	26.528.068,97			
		2024	26.566.568,97	0,00	26.566.568,97			

Organo di Revisione dei Conti

Comune di Monte Argentario

Verbale n. 32 del 22/09/2022

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale, pervenuta in data odierna, avente per oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175, C. 2 TUEL)".

Richiamata la deliberazione n. 91 del 30/12/2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 e i relativi allegati approvando, altresì, anche il DUP relativo agli stessi esercizi finanziari contemplati nel bilancio di previsione.

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio attiene all'inserimento nel bilancio 2022/2024 di variazioni, per un totale a saldo di € 856.933,80, al fine di adeguare le previsioni afferenti la parte entrata e spesa del Bilancio di Previsione in risposta alle esigenze dell'Amministrazione tese al raggiungimento degli obiettivi. Le variazioni più significative attengono:

- la copertura finanziaria, con avanzo da c.d. "fondone", dell'aumento delle spese per le utenze di energia elettrica;
- la rettifica degli stanziamenti dei capitoli di bilancio afferenti la TARI per l'allineamento al PEF ed al ruolo emesso ancora da accertare;
- l'inserimento di entrate da contributi e loro finalizzazione;
- le compensazioni tra minori spese e maggiori spese;
- l'inserimento della previsione di acquisto di mezzi per la Polizia Municipale con finanziamento da avanzo di amministrazione da sanzioni al codice della strada.

Visti i prospetti predisposti allegati alla predetta proposta di deliberazione di consiglio comunale di variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2022/2024, recanti il dettaglio delle variazioni proposte.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata si dà atto che:

a) permane l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione 2021/2023 di cui al comma 6 dell'art.162 del Tuel;

b) l'andamento dinamico delle entrate e delle spese, esaminato nella sua globalità assicura l'equilibrio gestionale del bilancio;

c) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

d) il saldo algebrico delle variazioni proposte è pari a zero;

Visti i pareri, sotto i profili tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- l'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 in materia di variazioni di bilancio;
- il Bilancio di Previsione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 30.12.2021, esecutiva;
- il regolamento comunale di contabilità.

Visti, infine:

- l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;
- l'art. 42, comma 4, del citato D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 22/09/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Gabriele Deventi





Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 56 DEL 14-09-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER L' ESERCIZIO 2021 IN BASE AL PRINCIPIO APPLICATO N.4/4 DI CUI AL D. LGS 118/2011.

IL Dirigente dell' Area Economico Finanziaria

Richiamati i seguenti articoli del TUEL:

-articolo 151 comma 8, per il quale:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

-articolo 233-bis, per il quale:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

-articolo 147-quater comma 4, per il quale:

"I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

-articolo 239 ;

Visto il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n. 4/4 al decreto

legislativo n. 118/2011, che disciplina le modalità e i criteri di redazione del documento così come aggiornato dal 13° correttivo Arconet;

Dato atto, per quanto sopra, che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11-bis del decreto legislativo n. 118/2011;

Dato atto inoltre che il bilancio consolidato è un documento di rendicontazione che ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 97 del 11/08/2022 con la quale in applicazione del "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, sono stati approvati per l'anno 2021 i seguenti elenchi:

A) elenco degli enti, delle aziende e delle società partecipate dal Comune di Monte Argentario:

DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE	P.IVA
Edilizia Provinciale Grossetana s.p.a.	Via Arno n.2 - Grosseto	01311090532
Intesa s.p.a.	Via Toselli n. 9/A - Siena	0015630052
Acquedotto del Fiora s.p.a.	Via G. Mameli n.10 - Grosseto	0030479053
Coseca s.r.l. in liquidazione	Via Monte Labro n.15 - Grosseto	8100037053
R.A.M.A. s.p.a.	Via Topazio n.12 - Grosseto	0008190053
Net Spring srl	Via Arno n.2 - Grosseto	0120620053
Argentario Approdi e servizi s.p.a in liquidazione	Via del Molo - Monte Argentario	0109172053
Grossetofiere s.p.a.	Loc. Madonnino - Grosseto	01074240530

B) elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Monte Argentario:

DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE
-----------------------------	------

Argentario Approdi e Servizi s.p.a.in liquidazione	Via del Molo - Monte Argentario
Edilizia Provinciale e Grossetana s.p.a.	Via Arno n.2 - Grosseto
Net Spring s.r.l	Via Arno n.2 - Grosseto

C) elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del Gruppo Comune di Monte Argentario compresi nell'area del consolidamento nel Bilancio consolidato 2021:

DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE
Argentario Approdi e Servizi s.p.a.in liquidazione	Via del Molo - Monte Argentario
Edilizia Provinciale e Grossetana s.p.a.	Via Arno n.2 - Grosseto
Net Spring s.r.l	Via Arno n.2 - Grosseto

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 29/04/2021 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'Ente relativo all'esercizio 2021, comprendente il conto economico e il conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi armonizzati, e il prospetto di verifica e conciliazione della situazione debiti e crediti delle società partecipate nei confronti dell'Ente medesimo al 31/12/2021 (ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del decreto legge n. 95/2013, convertito con legge n. 135/2013) nonché la valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2021(sulla base delle risultanze dei bilanci societari al 31.12.2020);

Richiamata la delibera di giunta n. 107 del 13/09/2022 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio Consolidato del Comune di Monte Argentario per l'esercizio 2021 in base al principio applicato n. 4/4 di cui al D.Lgs118/2011 approvata per il conseguente invio all' Organo di Revisione dei Conti ;

Analizzati i documenti costituenti lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Monte Argentario per l'esercizio 2021, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:

- allegato 1) Attivo C-Patrimonio Consolidato 2021
- allegato 2) Passivo C-Patrimonio Consolidato 2021
- allegato 3) Conto economico Consolidato 2021
- allegato 4) Relazione sulla Gestione e Nota integrativa - Consolidato 2021
- allegato 5)Relazione dell'organo di Revisione sulla proposta di deliberazione Consiliare e sullo schema di Bilancio Consolidato 2021.

Dato atto in particolare che nella Relazione sulla gestione consolidata e Nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

Vista la Relazione dei Revisori dei conti di cui al verbale n.30 del 22./09//2022 con la quale il Revisore , dopo aver esaminato il Bilancio Consolidato 2021 del Gruppo Comune di Monte Argentario esprime su di esso parere favorevole;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario , ex articoli 49 e 147 bis decreto legislativo n. 267/2000;

Richiamate le premesse in narrativa,

Visto il D.Lgs 118/2011;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 11-bis “Bilancio Consolidato” del decreto legislativo n. 118/2011, come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014 il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Monte Argentario per l'esercizio 2021, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il Bilancio consolidato di cui sopra si compone di:

- allegato 1) Attivo C-Patrimonio Consolidato 2021
- allegato 2) Passivo C-Patrimonio Consolidato 2021
- allegato 3) Conto economico Consolidato 2021
- allegato 4) Relazione sulla Gestione e Nota integrativa - Consolidato 2021
- allegato 5)Relazione dell'organo di Revisione sulla proposta di deliberazione Consiliare e sullo schema di Bilancio Consolidato 2021.

Successivamente

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 56 DEL 14-09-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER L' ESERCIZIO 2021 IN BASE AL PRINCIPIO APPLICATO N.4/4 DI CUI AL D. LGS 118/2011.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-09-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 56 DEL 14-09-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PER L' ESERCIZIO 2021 IN BASE AL PRINCIPIO APPLICATO N.4/4 DI CUI AL D. LGS 118/2011.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-09-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

Attivo Patr. (AP_)	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.10 al Rendiconto)	2021	2020	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
CREDITI PER PARTECIPAZIONE A FONDO DOTAZIONE					
AP_A	Credito verso lo Stato e P.A. per partecipaz. al fondo di dotazione (+)	0	0	A	A
Crediti verso partecipanti (A)		0	0		
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali					
AP_B11	Costi di impianto e di ampliamento (+)	0	98	BI1	BI1
AP_B12	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità (+)	46	50	BI2	BI2
AP_B13	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno (+)	704.808	748.858	BI3	BI3
AP_B14	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (+)	424	979	BI4	BI4
AP_B15	Avviamento (+)	0	0	BI5	BI5
AP_B16	Immobilizzazioni (...immateriale) in corso ed acconti (+)	4.537	4.537	BI6	BI6
AP_B19	Altre (...immobilizzazioni immateriali)	62.749	62.752	BI7	BI7
Immobilizzazioni immateriali		772.564	817.274		
Immobilizzazioni materiali					
Beni demaniali					
AP_BII1.1	Terreni (...demaniali) (+)	1.645.625	1.465.342		
AP_BII1.2	Fabbricati (...demaniali) (+)	2.575.468	2.575.929		
AP_BII1.3	Infrastrutture (...demaniali) (+)	1.033.289	821.163		
AP_BII1.9	Altri beni demaniali (+)	4.760.787	5.058.336		
Altre immobilizzazioni materiali (...non demaniali)		31.749.569	31.935.390		
AP_BIII2.1	Terreni (+)	2.653.008	2.716.455	BI11	BI11
<i>di cui in leasing finanziario</i>		0	0		
AP_BIII2.2	Fabbricati (+)	17.934.449	17.799.396		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		0	0		
AP_BIII2.3	Impianti e macchinari (+)	203.871	175.738	BI12	BI12
<i>di cui in leasing finanziario</i>		0	0		
AP_BIII2.4	Attrezzature industriali e commerciali (+)	42.599	43.175	BI13	BI13
AP_BIII2.5	Mezzi di trasporto (+)	50.753	42.905		
AP_BIII2.6	Macchine per ufficio e hardware (+)	6.520	9.037		
AP_BIII2.7	Mobili e arredi (+)	108.355	85.221		
AP_BIII2.8	Infrastrutture (+)	10.192.826	10.414.409		
AP_BIII2.99	Altri beni materiali (+)	557.188	649.054		
AP_BIII3	Immobilizzazioni in corso ed acconti (+)	25.096.916	24.810.515	BI15	BI15
Immobilizzazioni materiali		66.861.654	66.666.675		
Immobilizzazioni finanziarie					
Partecipazioni in					
AP_BIV1a	- imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	6.618.940	6.061.540	BI111	BI111
AP_BIV1b	- imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	3.038.336	2.954.956	BI111a	BI111a
AP_BIV1c	- altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..) (+)	3.580.604	3.106.584	BI111b	BI111b
Crediti verso		0	0		
AP_BIV2a	- altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) (+)	14	0	BI112	BI112
AP_BIV2b	- imprese controllate (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI112a	BI112a
AP_BIV2c	- imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..) (+)	0	0	BI112b	BI112b
AP_BIV2d	- altri soggetti (crediti immobilizzati verso..) (+)	14	0	BI112c, BI112d	BI112d
AP_BIV3	Altri titoli (...immobilizzati) (+)	1.045	5.924	BI113	
Immobilizzazioni finanziarie		6.619.999	6.067.464		
Immobilizzazioni (B)		74.254.217	73.551.413		
ATTIVO CIRCOLANTE					
Rimanenze					
AP_CI	Rimanenze (+)	319.498	273.774	CI	CI
Rimanenze		319.498	273.774		
Crediti					
Crediti di natura tributaria					
AP_CII1a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità (+)	3.575.934	3.306.699		
AP_CII1b	Altri crediti da tributi (+)	0	0		
AP_CII1c	Crediti da fondi perequativi (+)	3.575.934	3.306.699		
Crediti per trasferimenti e contributi		0	0		
AP_CII2a	- amministrazioni pubbliche (crediti per trasferim. e contributi verso..) (+)	808.141	802.972		
AP_CII2b	- imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	501.104	780.790	CI2	CI2
AP_CII2c	- imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	0	0	CI3	CI3
AP_CII2d	- altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..) (+)	272.959	22.182		
AP_CII3	Verso clienti ed utenti (crediti..) (+)	34.078	22.182	CI11	CI11
AP_CII4a	Altri crediti (+)	1.104.134	1.452.888	CI15	CI15
AP_CII4b	- verso l'erario (crediti..) (+)	2.340.633	2.278.703		
AP_CII4c	- per attività svolta per c/terzi (crediti..) (+)	8.569	8.781		
AP_CII4d	- altri (crediti verso..) (+)	93.907	94.444		
Crediti		2.238.157	2.175.478		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		7.828.842	7.841.262		
AP_CIII1	Partecipazioni (...non immobilizzate) (+)	0	0	CI11, 2, 3, 4, 5	CI11, 2, 3
AP_CIII2	Altri titoli (...non immobilizzati) (+)	0	0	CI16	CI15
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0	0		
Disponibilità liquide					
Conto di tesoreria					
AP_CIV1a	- istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..) (+)	8.825.985	6.785.291		CIV1a
AP_CIV1b	- banca d'Italia (conto di tesoreria presso..) (+)	8.825.985	6.785.291		
AP_CIV2	Altri depositi bancari e postali (+)	0	0		
AP_CIV3	Denaro e valori in cassa (+)	1.410.199	1.403.520	CIV1	CIV1b, CIV1c
AP_CIV4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente (+)	115	307	CIV2, CIV3	CIV2, CIV3
Disponibilità liquide		0	0		
Attivo circolante (C)		10.236.299	8.189.118		
Attivo circolante (C)		18.384.639	16.304.154		

RATEI E RISCONTI						
AP_D1	Ratei attivi	(+)	0	1.163	D	D
AP_D2	Risconti attivi	(+)	2.789	5.345	D	D
	Ratei e risconti (D)		2.789	6.508		
	Totale attivo (A+B+C+D)		92.641.645	89.862.075		

Pass. Patr. (PP_)	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO) (D.Lgs.118/11 - Allegato n.11 al Rendiconto)	2021	2020	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di gruppo					
PP_AI	Fondo di dotazione	(+)	22.773.870	23.497.963	AI AI
	Riserve		23.404.404	21.698.639	
PP_AIIb	- da capitale (riserve disponibili..)	(+)	0	17.070	AII, AIII AII, AIII
PP_AIIc	- da permessi di costruire (riserve disp..)	(+)	15.201.830	14.709.943	
PP_AIIId	- per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili)	(+)	7.066.485	6.971.626	
PP_AIIe	- altre (riserve indisponibili)	(+)	0	0	
PP_AIIIf	- altre (riserve disponibili)	(+)	1.136.089	0	
PP_AIIII	Risultato economico dell'esercizio	(+)	111.584	578.695	AIX AIX
PP_AIIIV	Risultati economici di esercizi precedenti	(+)	13.760.065	14.561.488	AIV, AV, AVI, AVII, AVII AIV, AV, AVI, AVII, AVII
PP_AV	Riserve negative per beni indisponibili	(+)	0	0	
Patrimonio netto di gruppo					
			60.049.923	60.336.785	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	(+)	771.490	0	
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	(+)	15.788	0	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
			787.278	0	
Totale Patrimonio netto (A)					
			60.837.201	60.336.785	
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
PP_B1	Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..)	(+)	0	2.706	B1 B1
PP_B2	Per imposte (fondi rischi ed oneri..)	(+)	0	0	B2 B2
PP_B3	Altri (.fondi rischi ed oneri)	(+)	1.945.893	711.429	B3 B3
PP_B4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	(+)	0	0	B4 B4
Fondi rischi e oneri (B)					
			1.945.893	711.135	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
PP_C	Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)	(+)	63.769	56.372	C C
Trattamento di fine rapporto (C)					
			63.769	56.372	
DEBITI					
Debiti da finanziamento					
PP_D1a	- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	8.061.314	8.305.990	D1e D2 D1
PP_D1b	- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0	0	
PP_D1c	- verso banche e tesoriere (debiti..)	(+)	0	0	D4 D3 e D4
PP_D1d	- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	8.061.314	8.305.990	D5
PP_D2	Debiti verso fornitori	(+)	2.616.631	2.911.280	D7 D6
PP_D3	Acconti (debiti per..)	(+)	49.868	49.511	D6 D5
Debiti per trasferimenti e contributi					
PP_D4a	- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0	0	
PP_D4b	- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0	164.624	
PP_D4c	- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0	0	D9 D8
PP_D4d	- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0	0	D10 D9
PP_D4e	- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	231.029	237.958	
Altri debiti					
PP_D5a	- tributari (altri debiti..)	(+)	21.039	279.159	D12, D13, D14 D11, D12, D13
PP_D5b	- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	7.547	8.444	
PP_D5c	per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0	0	
PP_D5d	altri (altri debiti verso..)	(+)	2.371.830	1.189.964	
Debiti (D)					
			13.359.258	13.146.930	
RATEI - RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
PP_EI	Ratei passivi	(+)	280.135	235.645	E E
	Risconti passivi		16.155.389	15.372.208	E E
Contributi agli investimenti (risconti passivi su ricavi per..)					
			14.365.369	14.202.571	
PP_EII1a	- da altre amministrazioni pubbl. (risc. pass. su contributi agli invest..)	(+)	13.902.088	14.192.049	
PP_EII1b	- da altri soggetti (risc. pass. su contributi agli investimenti..)	(+)	463.281	10.522	
PP_EII2	Concessioni pluriennali (risc. pass. su..)	(+)	1.758.360	1.148.102	
PP_EII3	Altri risconti passivi	(+)	31.660	21.535	
Ratei e risconti (E)					
			16.435.524	15.607.853	
Totale passivo (A+B+C+D+E)					
			92.641.645	89.862.075	
CONTI D'ORDINE					
PP_Co1	Impegni su esercizi futuri	(+)	3.011.226	1.507.350	
PP_Co2	Beni di terzi in uso	(+)	0	0	
PP_Co3	Beni dati in uso a terzi	(+)	0	0	
PP_Co4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	
PP_Co5	Garanzie prestate a imprese Controllate	(+)	0	0	
PP_Co6	Garanzie prestate a imprese partecipate	(+)	0	0	
PP_Co7	Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0	0	
Totale conti d'ordine					
			3.011.226	1.507.350	

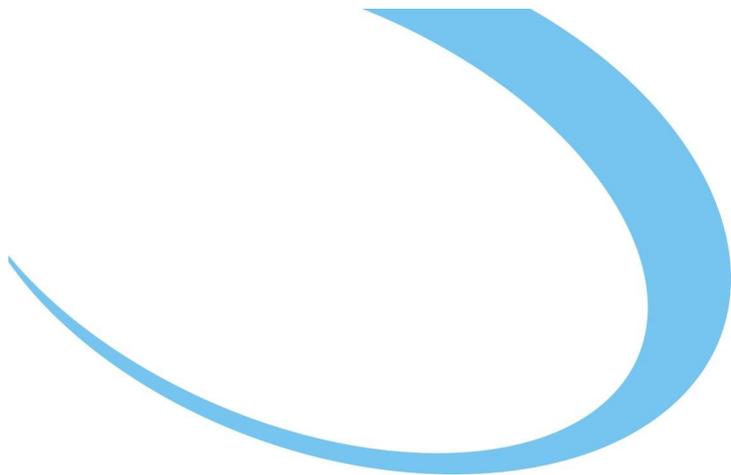
Conto Econ. (CE_)	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (D.Lgs.118/11 - Allegato n.11 al Rendiconto)	2021	2020	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
CE_A1	Proventi da tributi	(+)	14.266.208	11.948.910	
CE_A2	Proventi da fondi perequativi	(+)	0	0	
	Proventi da trasferimenti e contributi		2.031.909	3.148.910	
CE_A3a	- proventi da trasferimenti correnti	(+)	1.587.619	2.709.655	A5c
CE_A3b	- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	444.290	439.255	E20c
CE_A3c	- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0	0	
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		2.395.371	1.941.973	A1
CE_A4a	- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	390.536	348.381	A1a
CE_A4b	- ricavi della vendita di beni	(+)	0	0	
CE_A4c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	2.004.835	1.593.592	
CE_A5	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	(+/-)	44.531	24.807	A2
CE_A6	Variazione lavori in corso su ordinazione	(+/-)	0	0	A3
CE_A7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(+/-)	8.726	8.183	A4
CE_A8	Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.033.077	1.499.908	A5
	Componenti positivi della gestione (A)		19.779.822	18.572.691	A5 a e b
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
CE_B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(-)	207.116	481.177	B6
CE_B10	Prestazioni di servizi	(-)	9.858.418	8.933.950	B7
CE_B11	Utilizzo beni di terzi	(-)	108.048	97.607	B8
	Trasferimenti e contributi		2.070.367	1.735.793	
CE_B12a	- trasferimenti correnti (costi per..)	(-)	2.070.367	1.735.793	
CE_B12b	- contributi agli investimenti ad Amministr. pubbliche (costi per..)	(-)	0	0	
CE_B12c	- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(-)	0	0	
CE_B13	Personale	(-)	3.529.335	3.445.023	B9
	Ammortamenti e svalutazioni		2.331.999	2.376.992	B10
CE_B14a	- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(-)	44.774	44.788	B10a
CE_B14b	- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(-)	1.168.800	1.168.639	B10b
CE_B14c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(-)	0	32	B10c
CE_B14d	- svalutazione dei crediti	(-)	1.118.425	1.163.533	B10d
CE_B15	Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(+/-)	-1.193	-1.577	B11
CE_B16	Accantonamenti per rischi	(-)	1.201.597	388.300	B12
CE_B17	Altri accantonamenti	(-)	0	0	B13
CE_B18	Oneri diversi di gestione	(-)	574.993	454.509	B14
	Componenti negativi della gestione (B)	(-)	19.880.680	17.911.774	
	Componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		-100.858	660.917	
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
	Proventi da partecipazioni		127.410	94.733	C15
CE_C19a	- società controllate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	0	0	
CE_C19b	- società partecipate (proventi da partecipazioni in..)	(+)	62.055	0	
CE_C19c	- altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)	(+)	65.355	94.733	
CE_C20	Altri proventi finanziari	(+)	8.546	10.250	C16
	Proventi finanziari		135.956	104.983	
Oneri finanziari					
	Interessi ed altri oneri finanziari		272.500	300.495	C17
CE_C21a	- interessi passivi	(-)	272.313	300.249	
CE_C21b	- altri oneri finanziari	(-)	187	246	
	Oneri finanziari		272.500	300.495	
	Proventi ed oneri finanziari (C)		-136.544	-195.512	
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA					
CE_D22	Rivalutazioni	(+)	557.439	148.029	D18
	Rettifiche positive di valore		557.439	148.029	
CE_D23	Svalutazioni	(-)	0	19.336	D19
	Rettifiche negative di valore		0	19.336	
	Rettifiche di valore (D)		557.439	128.693	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
CE_E24a	- proventi da permessi di costruire	(+)	271.393	239.007	E20
CE_E24b	- proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	
CE_E24c	- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	163.381	289.533	E20b
CE_E24d	- plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	E20c
CE_E24e	- altri proventi straordinari	(+)	47.207	30.110	
	Proventi straordinari		481.981	558.650	
Oneri straordinari					
CE_E25a	- trasferimenti in conto capitale (costi per..)	(-)	0	0	E21
CE_E25b	- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(-)	384.300	207.843	E21b
CE_E25c	- minusvalenze patrimoniali	(-)	0	0	E21a
CE_E25d	- altri oneri straordinari	(-)	44.784	10.791	E21d
	Oneri straordinari		429.084	218.634	
	Proventi ed oneri straordinari (E)		52.897	340.016	
RISULTATO ESERCIZIO					
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(+)	372.934	934.114	
CE_F26	Imposte	(-)	245.562	355.419	E22
PP_AIII	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza terzi)		127.372	578.695	E23
	Risultato dell'esercizio di gruppo		111.584	578.695	
	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		15.788	0	



**COMUNE DI
MONTE ARGENTARIO**

**RELAZIONE
sulla GESTIONE CONSOLIDATA
con NOTA INTEGRATIVA
(Rendiconto 2021)**





INDICE

Funzione del Bilancio Consolidato	1
Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)	2
Individuazione del Perimetro di consolidamento	3
Adozione di criteri di valutazione omogenei	5
Elaborazione del bilancio consolidato	6
Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato (al lordo quota terzi)	7
Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato	8
Il conto del patrimonio 2021 consolidato	
C/Patrimonio consolidato in sintesi (al lordo quota terzi)	9
Immobilizzazioni consolidate	11
Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione	12
Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione	13
Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione	15
Attivo non immobilizzato consolidato	16
Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione	17
Passivo consolidato (al netto del P.N.)	19
Passivo - Criteri di valutazione	20
Patrimonio netto consolidato (al lordo quota terzi)	22
Patrimonio netto - Criteri di valutazione	23
Conti d'ordine consolidati	24
Il conto economico 2021 consolidato	
Conto economico consolidato in sintesi	25
Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica	26
Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione	27
Costi caratteristici - Criteri di valutazione	29
Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria	31
Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione	32
Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria	33
Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione	34
Principali rettifiche 2021 da consolidamento	
C/Patrimonio - Rettifiche da consolid. (al lordo quota terzi)	35
C/Economico - Rettifiche da consolidamento	37
Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo	38
Composizione principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo	39
Principali rettifiche ai proventi da dividendi infragruppo	40
Composizione principali rettifiche ai dividendi infragruppo	41
Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate	42
Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate	44
Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate	45
Composizione principali rettifiche ai debiti verso partecipate	47
Principali rettifiche ai ricavi verso le partecipate	48
Composizione principali rettifiche ai ricavi verso partecipate	50
Principali rettifiche ai costi verso le partecipate	51
Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate	53
Altre rettifiche (anche tra sole partecipate)	54
Composizione delle altre rettifiche infragruppo	55
Ulteriori approfondimenti e valutazioni finali	
Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci	56
Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci	57
Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci	58
Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci	59

Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci	60
Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci	61
Considerazioni e valutazioni finali	62

Funzione del Bilancio Consolidato

Contesto generale

Pensare all'amministrazione di un ente locale senza tener presente l'insieme di aziende che a vario titolo, e su iniziativa diretta o indiretta dell'amministrazione, nascono per soddisfare bisogni o interessi collettivi, è certamente riduttivo. Il moderno ente, infatti, si muove in un orizzonte di rapporti giuridici e di legami con altre realtà che operano per conseguire, in tutto o in parte, gli obiettivi strategici della capogruppo. L'esigenza di amministrare in modo efficace questo universo di enti e strutture, fra loro interconnesse, richiede elementi di conoscenza adeguati. Si deve operare, pertanto, in un'ottica allargata a tutto l'insieme di aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. In questo contesto nasce l'esigenza di operare il consolidamento dei bilanci.



Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo, e cioè *conoscere di più per governare meglio*, ma anche di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il grado di comunicazione tra gli addetti ai lavori ed il livello di significatività delle informazioni diramate possono essere non adeguati. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati disponibili ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato in quel determinato momento e per quello specifica problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante.

Le tecniche di gestione delle informazioni, come quelle introdotte con l'adozione del bilancio consolidato, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio. Le scelte di pianificazione generale dell'impresa capogruppo (Documento unico di programmazione) e di programmazione operativa (Piano obiettivi e risorse) sono influenzate in modo positivo dal livello di conoscenza dei principali fatti di gestione, compresi quelli che si riconducono all'attività delle aziende partecipate. La valutazione, infatti, non è mai neutra rispetto alle informazioni disponibili.

Questa esigenza ha portato il legislatore ad introdurre l'obbligo normativo, per i soli enti con più di 5.000 abitanti, di predisporre il consolidamento delle situazioni contabili relative alle aziende che, a vario titolo, sono ad essi riconducibili.

Dal punto di vista prettamente giuridico, pertanto, gli enti "(..) redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/1). Riguardo al contenuto degli atti, il bilancio consolidato "(..) è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e da (..) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/2). Per quanto riguarda il perimetro degli enti soggetti all'operazione di consolidamento, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato "(..) si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/3). Quanto alla definizione dell'entità giuridica soggetta al consolidamento, per società partecipata da un ente locale si intende la società "(..) nella quale (..) l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-quinquies/1).

Con questo scenario, l'attenzione sposta verso un nuovo obiettivo: la valutazione economica dei fatti di gestione non della sola capogruppo ma dell'intera area oggetto di consolidamento. Questo procedimento può facilitare anche l'ambizioso obiettivo di misurare l'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità di azione, rappresentata dall'insieme della capogruppo e delle partecipate. L'operazione di consolidamento dei conti, ottenuta anche attraverso l'adozione della contabilità economica da parte dell'ente locale (e non solo dalle sue partecipate), tende quindi a fornire un nuovo elemento di analisi dell'attività complessivamente svolta in modo diretto o per mezzo di terzi.

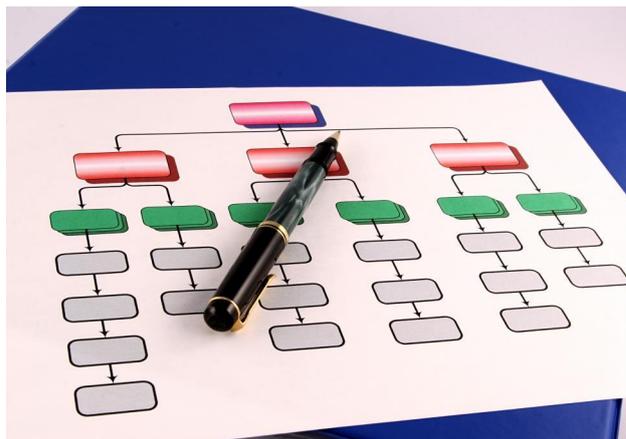
Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata l'uniformità nella rappresentazione economica rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione sulla gestione consolidata* e che comprende anche la corrispondente *Nota integrativa*. Il sistema informativo, infatti, deve fornire notizie utili che siano esposte con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.

Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)

Gruppo di amministrazione pubblica

Il bilancio consolidato, dal punto di vista normativo è "(..) un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica (GAP) attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività (..)" (PaBC, punto 1.0). In particolare, il bilancio consolidato "(..) deve consentire di (..) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica (..)" (PaBC, punto 1.0).



L'attività di consolidamento riguarda solo alcune delle entità del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) che comprende "(..) gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica (..). La definizione di GAP fa riferimento ad una nozione di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione (..)" (PaBC, punto 2). In particolare, rientrano tra gli enti strumentali controllati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili (..);
- ha il potere (..) di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (..);
- esercita (..) la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali (..);
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi (..) per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (..)" (PaBC, punto 2.2).

Rientrano, invece, tra gli enti strumentali partecipati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle precedenti condizioni (..)" (PaBC, punto 2.2).

MODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIF

L'ente ha approvato con delibera sia i componenti del GAP che i soggetti inclusi nell'area di consolidamento. Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Gruppo amministrazione pubblica (GAP)

Denominazione	% partec.	GAP	Tipo legame
ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	79,470000 %	S	Controllata
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	7,570000 %	S	Partecipata
NET SPRING S.R.L.	1,000000 %	S	Partecipata

Legenda - Denominazione estesa e abbreviata degli enti

Denominazione estesa	Denom. abbreviata
ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	A.A.S.spa
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	E.P.G.SPA
NET SPRING S.R.L.	NETSPRING

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Inclusione o esclusione dal consolidato

La principale attività che precede il consolidamento dei conti consiste nell'individuare gli enti che devono rientrare oppure essere esclusi dal bilancio consolidato. Si tratta, in altri termini, di definire quello che dal punto di vista tecnico è chiamato *Perimetro di consolidamento*. Infatti, al fine di consentire la predisposizione del conto economico e del conto del patrimonio consolidati "(..) gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti (..) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (..) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (..). I due elenchi, ed i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta (..)" (PaBC, punto 3.1).



Solo per talune fattispecie gli enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP) possono essere esclusi dall'elenco dei soggetti che sono oggetto di consolidamento. Questo si verifica "(..) nei casi di:

- Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante (..). Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali (..) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici (..);*
- Impossibilità di reperire le informazioni (..) in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (..)" (PaBC, punto 3.1).*

Il primo prospetto riporta, per ogni entità che rientra nel Perimetro, la quota di partecipazione, i valori contabili di riferimento e il metodo di consolidamento adottato. Il secondo prospetto indica invece il motivo di esclusione.

Perimetro di consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
A.A.S.spa	79,470000 %	3.925.671	3.603.901	343.350	Integrale
E.P.G.SPA	7,570000 %	17.074.521	7.095.673	4.816.884	Proporzionale
NETSPRING	1,000000 %	801.523	122.702	1.473.666	Proporzionale

Esclusione dal consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
---------------	-----------	--------	---------------	----------------	------------------

ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE

Partita IVA (o C.F.)	01091720530				
Soggetto giuridico	Società				
Tipo di partecipazione	Diretta				
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate			79,470000 %	
	Partecipata su altro ente			-	
	Quota effettiva di consolidamento			79,470000 %	
Natura del legame	Controllata				
Causa del controllo	Percentuale partecipazione				
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo		3.925.671		
	Patrimonio netto		3.603.901		
	Ricavi caratteristici			343.350	
Soggetto a consolidamento	S				
Motivo di esclusione	-				
Metodo di consolidamento	Integrale				
Percentuale di aggregazione	100,000000 %				
Eventuali considerazioni					

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA

Partita IVA (o C.F.)	01311090532	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	7,570000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	7,570000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	17.074.521
	Patrimonio netto	7.095.673
	Ricavi caratteristici	4.816.884
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	7,570000 %	
Eventuali considerazioni		

NET SPRING S.R.L.

Partita IVA (o C.F.)	01206200535	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	1,000000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	1,000000 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	801.523
	Patrimonio netto	122.702
	Ricavi caratteristici	1.473.666
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	1,000000 %	
Eventuali considerazioni		

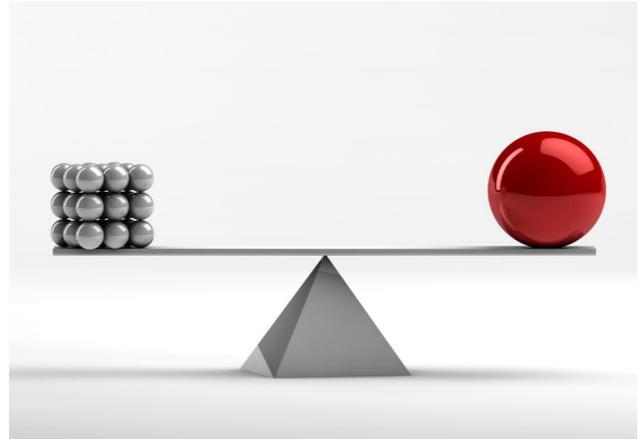
Considerazioni e valutazioni particolari

Con delibera di Giunta n. 97 del 11/08/2022 l'ente ha provveduto ad aggiornare i dati inerenti il G.A.P. nonchè quelli del perimetro di consolidamento non rilevando differenze sostanziali rispetto al passato.

Adozione di criteri di valutazione omogenei

Consolidamento e criteri di valutazione omogenei

I prospetti di cui si compone il consolidato sono il risultato della somma, poi rettificata, dei bilanci di entità singole che possono avere utilizzato criteri diversi per valutare le stesse poste contabili. Il consolidato, infatti, "(..) è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti (..) che assolve a funzioni essenziali di informazione (..) che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti (..) né da una loro semplice aggregazione. In questa diversa ottica si deve tener conto (..) dei criteri di valutazione ritenuti idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (..)" (PaBC, punto 1.0).



Per raggiungere questo obiettivo, l'ente capogruppo mette in atto una serie di attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare. In determinate circostanze, infatti, ci si può trovare in presenza di documenti di natura non sempre omogenea dato che "(..) i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da (..) il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capogruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale (..)" (PaBC, punto 4.1).

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi "(..) l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1). Questo principio di carattere generale può essere in parte disatteso solo "(..) quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera (..)" (PaBC, punto 4.1). Inoltre, la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate "(..) è accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione (..)" (PaBC, punto 4.1). L'ente capogruppo, proprio in virtù del proprio ruolo di preminenza, deve "(..) farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo (..)" (PaBC, punto 4.1).

L'esame dei bilanci partecipati ha confermato una sostanziale omogeneità nei criteri adottati e che offrono, quindi, una rappresentazione veritiera e coerente. Nessuna voce di bilancio non omogenea supera la soglia di rilevanza del 2% e si può pertanto affermare che gli errori rilevati non sono significativi.

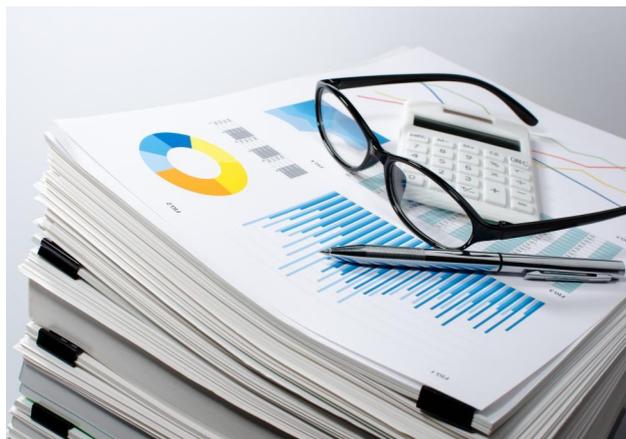
Nelle pagine successive, e in corrispondenza dei raggruppamenti del C/Patrimonio e del C/Economico, saranno riportati i criteri di valutazione adottati per ciascuna voce, e cioè:

- *Immobilizzazioni immateriali*, che comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti;
- *Immobilizzazioni materiali*, all'interno delle quali rientrano, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale, come i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture;
- *Immobilizzazioni finanziarie*, che comprendono le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altra P.A., imprese controllate, partecipate ed altri soggetti;
- *Attivo non immobilizzato* che comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide;
- *Passivo*, che comprende i fondi per rischi ed il trattamento di fine rapporto, i debiti da finanziamento, i debiti verso fornitori e quelli per acconti, i debiti per trasferimenti e contributi, i ratei e risconti passivi;
- *Patrimonio netto*, che comprende il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione e il risultato economico dell'esercizio;
- *Componenti della gestione caratteristica*, formati dai ricavi e costi prodotti durante l'attività istituzionale, composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi;
- *Componenti finanziari* della gestione, composti dai ricavi dei proventi finanziari, compresi gli interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre gli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni;
- *Componenti straordinari*, con i ricavi e costi che appartengono al C/economico ma che, per la natura dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria.

Elaborazione del bilancio consolidato

Consolidamento dei conti

L'attività di consolidamento è preceduta dalla raccolta delle informazioni, dei dati, e dei modelli, e dei bilanci ufficiali dei singoli enti; un'attività necessaria, questa, per consentire di aggregare tutte le posizioni individuali nel bilancio consolidato dell'ente capogruppo, che è invece un documento unico. Per raggiungere tale scopo i componenti del gruppo, previa richiesta ufficiale inoltrata dalla capogruppo "(..) *trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo (..).* Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1).



I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo "(..) sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (metodo proporzionale). (..)" (PaBC, punto 4.4).

L'ente capogruppo procede, quindi, con l'aggregazione delle singole posizioni al fine di predisporre una prima stesura del bilancio consolidato, bozza che deve poi essere perfezionata con l'eliminazione delle operazioni che rappresentano dei doppioni di natura contabile in quanto presenti, anche se in forma diversa, sia nel bilancio della capogruppo che in quello di una o più partecipate. È questo il caso, ad esempio, della eliminazione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato dell'ente locale soggetto a tale adempimento, infatti, "(..) deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti (..)" (PaBC, punto 4.2).

La maggior parte degli interventi di rettifica "(..) non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto (..consolidato) in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (..). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato (..). Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

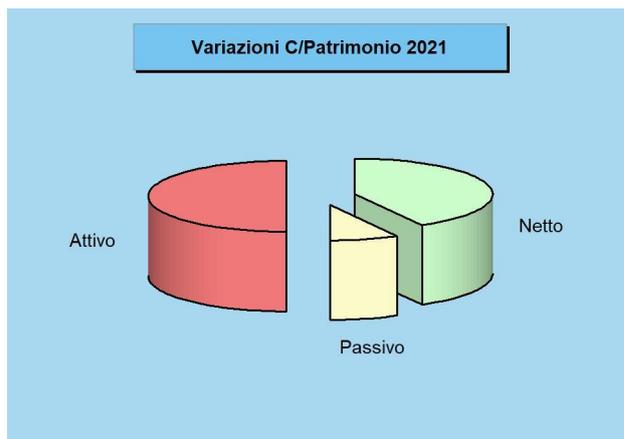
- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo (..)" (PaBC, punto 4.2).

Oltre a quanto sopra, nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente "(..) è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione (..)" (PaBC, punto 4.3).

Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato (al lordo quota terzi)

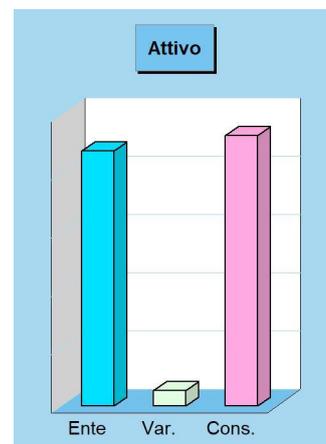
Dal C/Patrimonio dell'Ente al consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato permette di conoscere la dimensione qualitativa e quantitativa delle attività e passività della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Il prospetto accosta il patrimonio della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella terza colonna (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente all'attivo, passivo e patrimonio netto, mostra il risultato patrimoniale del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività finanziarie e patrimoniali del gruppo.



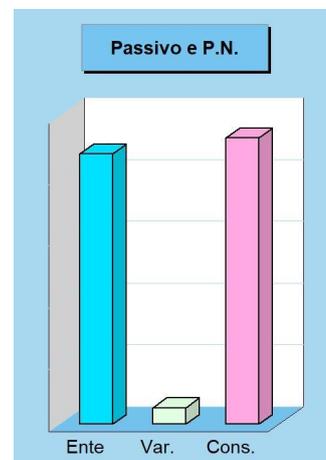
Dall'Attivo del solo Ente al Consolidato 2021

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	709.345	772.564	63.219
Immobilizzazioni materiali (+)	63.674.460	66.861.654	3.187.194
Immobilizzazioni finanziarie (+)	6.618.940	6.619.999	1.059
Rimanenze (+)	0	319.498	319.498
Crediti (+)	7.545.422	7.828.842	283.420
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	8.869.420	10.236.299	1.366.879
Ratei e risconti attivi (+)	0	2.789	2.789
Totale	87.417.587	92.641.645	5.224.058



Dal Passivo del solo Ente al Consolidato 2021

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Fondo di dotazione (+)	22.773.870	23.497.963	724.093
Riserve (+)	23.404.348	23.421.791	17.443
Risultato economico dell'esercizio (+)	49.310	127.372	78.062
Risultati econ. di esercizi prec. (+)	10.235.029	13.790.075	3.555.046
Riserve negative per beni indispos. (+)	0	0	0
Patrimonio netto	56.462.557	60.837.201	4.374.644
Fondo per rischi ed oneri (+)	1.847.283	1.945.893	98.610
Trattamento di fine rapporto (+)	0	63.769	63.769
Debiti (+)	12.704.139	13.359.258	655.119
Ratei e risconti passivi (+)	16.403.605	16.435.524	31.919
Passivo (al netto PN)	30.955.027	31.804.444	849.417
Totale	87.417.584	92.641.645	5.224.061



Variazioni sull'Attivo

Denominazione	Variazione
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	63.219
Immobilizzazioni materiali (+)	3.187.194
Immobilizzazioni finanziarie (+)	1.059
Rimanenze (+)	319.498
Crediti (+)	283.420
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	1.366.879
Ratei e risconti attivi (+)	2.789
Variazione Attivo	5.224.058

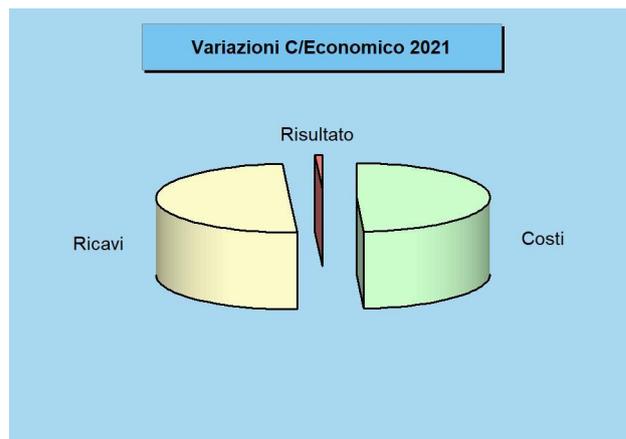
Variazioni sul Passivo e P.N.

Denominazione	Variazione
Fondo di dotazione (+)	724.093
Riserve (+)	17.443
Risultato economico dell'esercizio (+)	78.062
Risultati economici di esercizi prec. (+)	3.555.046
Riserve negative per beni indisponibili (+)	0
Patrimonio netto	4.374.644
Fondo per rischi ed oneri (+)	98.610
Trattamento di fine rapporto (+)	63.769
Debiti (+)	655.119
Ratei e risconti passivi (+)	31.919
Passivo (al netto PN)	849.417
Variazione Passivo e P.N.	5.224.061

Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato

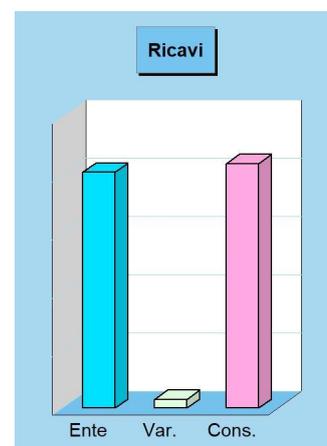
Dal C/Economico dell'Ente al consolidato

Il conto economico consolidato consente di valutare la dimensione qualitativa e quantitativa dei costi e dei ricavi della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. La tabella accosta il conto economico della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella colonna conclusiva (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente ai soli componenti economici della gestione, mostra il risultato del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi stessi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività economiche del gruppo.



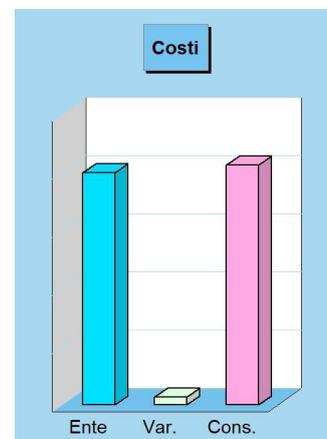
Dai Ricavi del solo Ente al Consolidato 2021

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	19.058.942	19.779.822	720.880
Gestione caratteristica		19.058.942	19.779.822	720.880
Ricavi finanziari	(+)	127.551	135.956	8.405
Rettifiche positive di valore	(+)	557.439	557.439	0
Gestione finanziaria e rettifiche		684.990	693.395	8.405
Ricavi straordinari	(+)	481.170	481.981	811
Gestione straordinaria		481.170	481.981	811
Ricavi complessivi		20.225.102	20.955.198	730.096



Dai Costi del solo Ente al Consolidato 2021

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Costi caratteristici	(+)	19.251.747	19.880.680	628.933
Gestione caratteristica		19.251.747	19.880.680	628.933
Costi finanziari	(+)	272.313	272.500	187
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		272.313	272.500	187
Costi straordinari	(+)	429.084	429.084	0
Gestione straordinaria		429.084	429.084	0
Costi complessivi		19.953.144	20.582.264	629.120



Variazione sui Ricavi

Denominazione		Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	720.880
Gestione caratteristica		720.880
Ricavi finanziari	(+)	8.405
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		8.405
Ricavi straordinari	(+)	811
Gestione straordinaria		811
Variazione Ricavi		730.096

Variazione sui Costi

Denominazione		Variazione
Costi caratteristici	(+)	628.933
Gestione caratteristica		628.933
Costi finanziari	(+)	187
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		187
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	22.914
Variazione Costi		652.034

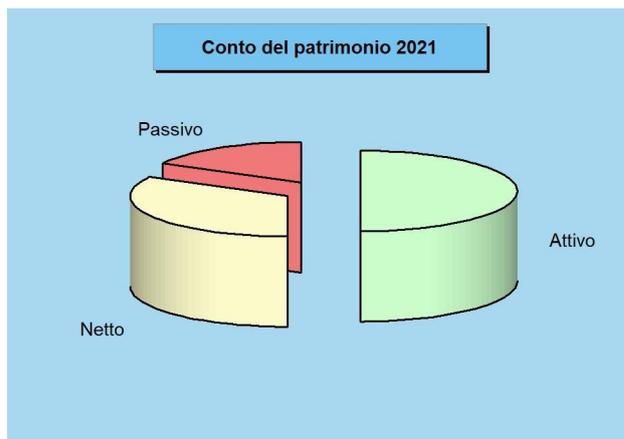
IL CONTO DEL PATRIMONIO 2021 CONSOLIDATO



C/Patrimonio consolidato in sintesi (al lordo quota terzi)

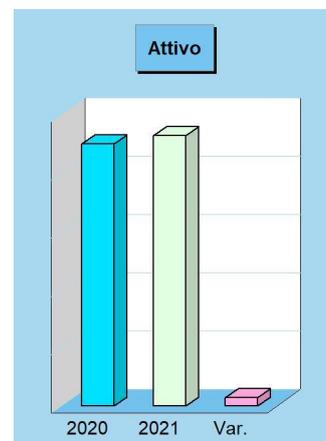
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. L'elenco parte dai cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



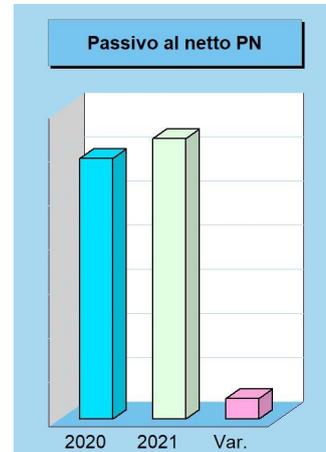
Attivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	817.274	772.564	-44.710
Immobilizzazioni materiali (+)	66.666.675	66.861.654	194.979
Immobilizzazioni finanziarie (+)	6.067.464	6.619.999	552.535
Rimanenze (+)	273.774	319.498	45.724
Crediti (+)	7.841.262	7.828.842	-12.420
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	8.189.118	10.236.299	2.047.181
Ratei e risconti attivi (+)	6.508	2.789	-3.719
Totale	89.862.075	92.641.645	2.779.570



Passivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Fondo di dotazione (+)	23.497.963	23.497.963	0
Riserve (+)	21.698.639	23.421.791	1.723.152
Risultato economico dell'esercizio (+)	578.695	127.372	-451.323
Risultati econ. di esercizi prec. (+)	14.561.488	13.790.075	-771.413
Riserve negative per beni indispos. (+)	0	0	0
Patrimonio netto	60.336.785	60.837.201	500.416
Fondo per rischi ed oneri (+)	714.135	1.945.893	1.231.758
Trattamento di fine rapporto (+)	56.372	63.769	7.397
Debiti (+)	13.146.930	13.359.258	212.328
Ratei e risconti passivi (+)	15.607.853	16.435.524	827.671
Passivo (al netto PN)	29.525.290	31.804.444	2.279.154
Totale	89.862.075	92.641.645	2.779.570



Attivo consolidato

Denominazione	2021
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	772.564
Immobilizzazioni materiali (+)	66.861.654
Immobilizzazioni finanziarie (+)	6.619.999
Rimanenze (+)	319.498
Crediti (+)	7.828.842
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	10.236.299
Ratei e risconti attivi (+)	2.789
Totale	92.641.645

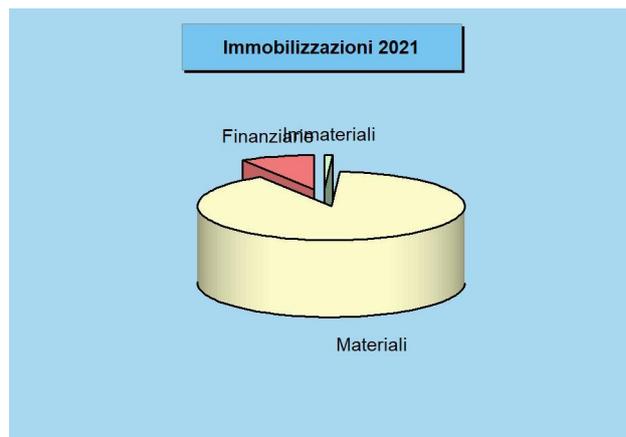
Passivo e Patrimonio netto consolidati

Denominazione	2021
Fondo di dotazione (+)	23.497.963
Riserve (+)	23.421.791
Risultato economico dell'esercizio (+)	127.372
Risultati economici di esercizi prec. (+)	13.790.075
Riserve negative per beni indisponibili (+)	0
Patrimonio netto	60.837.201
Fondo per rischi ed oneri (+)	1.945.893
Trattamento di fine rapporto (+)	63.769
Debiti (+)	13.359.258
Ratei e risconti passivi (+)	16.435.524
Passivo (al netto PN)	31.804.444
Totale	92.641.645

Immobilizzazioni consolidate

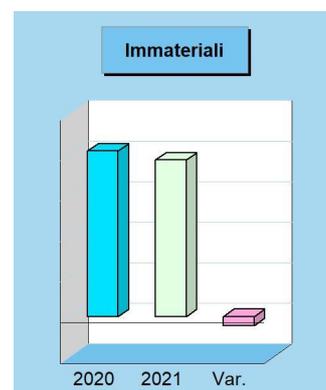
L'attivo patrimoniale immobilizzato

Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile e indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni a carattere durevole che indicano il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire in casi particolari, come la dismissione di beni messa in atto per ripianare debiti pregressi, una possibile fonte di ulteriori disponibilità finanziarie. L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.



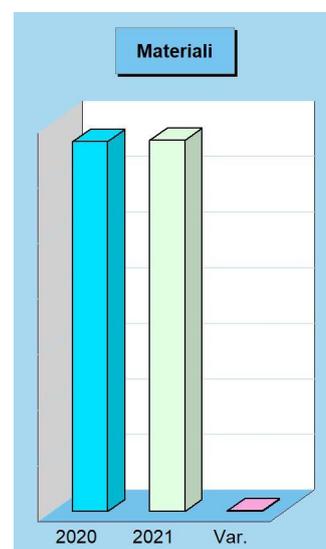
Immobilizzazioni immateriali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Costi impianto e ampliamento (+)	98	0	-98
Costi ricerca e sviluppo (+)	50	46	-4
Diritti brevetto e opere ingegno (+)	748.858	704.808	-44.050
Concessioni, licenze e marchi (+)	979	424	-555
Avviamento (+)	0	0	0
Immobilizzazioni in corso (+)	4.537	4.537	0
Altre immobilizzazioni immateriali (+)	62.752	62.749	-3
Totale	817.274	772.564	-44.710



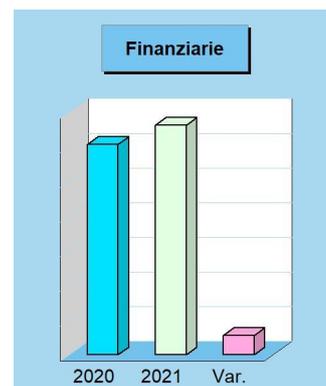
Immobilizzazioni materiali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Terreni demaniali (+)	1.465.342	1.645.625	180.283
Fabbricati demaniali (+)	2.575.929	2.575.468	-461
Infrastrutture demaniali (+)	821.163	1.033.289	212.126
Altri beni demaniali (+)	5.058.336	4.760.787	-297.549
Terreni (+)	2.716.455	2.653.008	-63.447
Fabbricati (+)	17.799.396	17.934.449	135.053
Impianti e macchinari (+)	175.738	203.871	28.133
Attrezzature (+)	43.175	42.599	-576
Mezzi di trasporto (+)	42.905	50.753	7.848
Macchine ufficio e hardware (+)	9.037	6.520	-2.517
Mobili e arredi (+)	85.221	108.355	23.134
Infrastrutture (+)	10.414.409	10.192.826	-221.583
Altri beni materiali (+)	649.054	557.188	-91.866
Immobilizzazioni in corso (+)	24.810.515	25.096.916	286.401
Totale	66.666.675	66.861.654	194.979



Immobilizzazioni finanziarie consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Partecip. imprese controllate (+)	2.954.956	3.038.336	83.380
Partecip. imprese partecipate (+)	3.106.584	3.580.604	474.020
Partecipazioni altri soggetti (+)	0	0	0
Crediti verso altra P.A. (+)	0	0	0
Crediti imprese controllate (+)	0	0	0
Crediti imprese partecipate (+)	0	0	0
Crediti altri soggetti (+)	0	14	14
Altri titoli immobilizzati (+)	5.924	1.045	-4.879
Totale	6.067.464	6.619.999	552.535



Immobilizzazioni immateriali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, più la voce residuale delle altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali ulteriori note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni immateriali (voci considerate)

- [AP_B11] *Costi d'impianto e di ampliamento.* Questo genere di immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale.
- [AP_B12] *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.* Sono iscritti nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale .
- [AP_B13] *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno.* I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati al costo ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.
- [AP_B14] *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.* Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati (al costo) ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima tecnica.
- [AP_B15] *Avviamento.* L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al documento OIC n. 24. Nella ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.
- [AP_B16] *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti.* Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia devono essere valutate al costo di produzione, che comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne), i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interna dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute.
- [AP_B19] *Altre(..immobilizzazioni immateriali).* Si tratta della voce residuale dove confluiscono le immobilizzazioni immateriali che non rientrano nelle precedenti voci specifiche.

Immobilizzazioni materiali - Criteri di valutazione

Le *immobilizzazioni materiali* comprendono, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale. Appartengono al primo gruppo i possibili *crediti verso lo Stato o altri enti della pubblica amministrazione* per la partecipazione al fondo di dotazione. Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono comprese nelle *immobilizzazioni materiali* i terreni demaniali, i fabbricati demaniali, le infrastrutture e gli altri beni demaniali, oltre alle altre immobilizzazioni materiali a carattere demaniale. Rientrano nella stessa categoria i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture, la voce residuale degli altri beni materiali con, infine, le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Crediti per partecipazione al fondo di dotazione (voci considerate)

[AP_A] *Credito verso lo Stato e P.A. per partecipazioni al fondo di dotazione.* Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Immobilizzazioni materiali (voci considerate)

[AP_BII1.1] *Terreni (...demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante.

[AP_BII1.2] *Fabbricati (...demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

[AP_BII1.3] *Infrastrutture (...demaniali).* Valgono le stesse regole già indicate per la precedente voce "Fabbricati (...demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BII1.9] *Altri beni demaniali.* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Fabbricati (...demaniali) [AP_BII1.2]".

[AP_BIII2.1] *Terreni.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato.

[AP_BIII2.2] *Fabbricati.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima tecnica. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

- [AP_BIII2.3] *Impianti e macchinari.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.4] *Attrezzature industriali e commerciali.* Valgono le stesse regole della voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.5] *Mezzi di trasporto.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.6] *Macchine per ufficio e hardware.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.7] *Mobili e arredi.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.8] *Infrastrutture.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII2.99] *Altri beni materiali.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".
- [AP_BIII3] *Immobilizzazioni in corso ed acconti.* Costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso (come pure i lavori in economia) devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne) ed i costi indiretti, nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene.

Immobilizzazioni finanziarie - Criteri di valutazione

Appartengono al gruppo delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, imprese partecipate o in altri soggetti giuridici, unitamente ai crediti immobilizzati verso altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, oltre i crediti immobilizzati per altri titoli.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di un ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

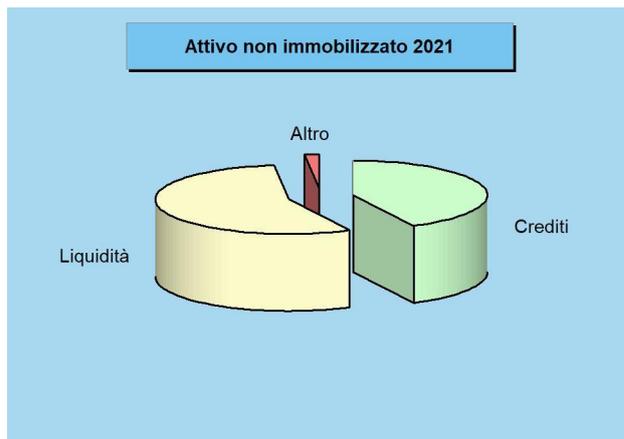
Immobilizzazioni finanziarie (voci considerate)

- [AP_BIV1a] *Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Per le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 del codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (art. 2426 n.4 codice civile). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha, come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_BIV1b] *Imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce precedente "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV1c] *Altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV2a] *Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..)*. Il valore dei crediti immobilizzati concessi dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_BIV2b] *Imprese controllate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2c] *Imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2d] *Altri soggetti (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV3] *Altri titoli (..immobilizzati)*. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.

Attivo non immobilizzato consolidato

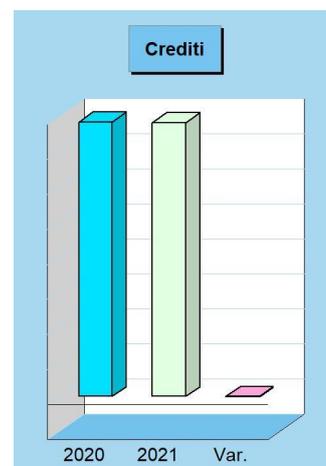
L'attivo patrimoniale non immobilizzato

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, oltre alle rimanenze di materie prime e prodotti finiti; si tratta, quindi, di beni non destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono destinati, quindi, ad un rapido consumo (materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).



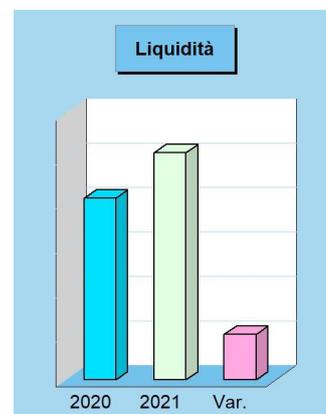
Crediti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Crediti da tributi per la sanità (+)	0	0	0
Altri crediti da tributi (+)	3.306.699	3.575.934	269.235
Crediti da fondi perequativi (+)	0	0	0
Crediti per contributi da P.A. (+)	780.790	501.104	-279.686
Crediti contr. imprese controllate (+)	0	0	0
Crediti contr. imprese partecipate (+)	0	272.959	272.959
Crediti contr. altri soggetti (+)	22.182	34.078	11.896
Crediti clienti ed utenti (+)	1.452.888	1.104.134	-348.754
Crediti verso erario (+)	8.781	8.569	-212
Crediti per conto terzi (+)	94.444	93.907	-537
Crediti verso altri (+)	2.175.478	2.238.157	62.679
Totale	7.841.262	7.828.842	-12.420



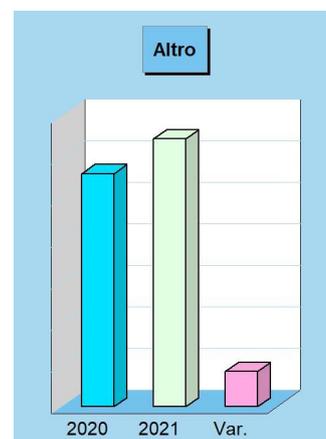
Disponibilità liquide consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Conto tesoreria (+)	6.785.291	8.825.985	2.040.694
Conto banca d'Italia (+)	0	0	0
Altri depositi bancari e postali (+)	1.403.520	1.410.199	6.679
Denaro e valori in cassa (+)	307	115	-192
Altri conti presso tesoreria statale (+)	0	0	0
Totale	8.189.118	10.236.299	2.047.181



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipaz., ratei-risconti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione (+)	0	0	0
Rimanenze (+)	273.774	319.498	45.724
Partecip. non immobilizzate (+)	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati (+)	0	0	0
Ratei attivi (+)	1.163	0	-1.163
Risconti attivi (+)	5.345	2.789	-2.556
Totale	280.282	322.287	42.005



Circolante, ratei e risconti - Criteri di valutazione

L'*attivo non immobilizzato* (attivo circolante, ratei e risconti) comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide. Il primo gruppo, e cioè le *rimanenze*, mostra la consistenza finale delle giacenze del magazzino. Appartengono ai *crediti*, ed in particolare quelli di natura tributaria, i crediti destinati al finanziamento della sanità, gli altri crediti da tributi e quelli da fondi perequativi. Nei crediti per trasferimenti e contributi, sono compresi quelli vantati verso amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, unitamente ai crediti verso clienti. Sono compresi negli altri crediti, quelli verso l'erario, i crediti per attività svolta per conto di terzi e la voce residuale degli altri crediti. Rientrano nel gruppo delle *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, le partecipazioni non immobilizzate e gli altri titoli non immobilizzati. Sono collocati, infine, tra le *disponibilità liquide*, il conto di tesoreria presso l'istituto tesoriere, quello presso la banca d'Italia, gli altri depositi bancari e postali, il denaro e valori in cassa e gli altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore analisi, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Rimanenze (voci considerate)

[AP_C1] *Rimanenze*. Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione) solo valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Crediti (voci considerate)

[AP_CII1a] *Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*. Questa voce, pur presente nel modello ufficiale non riguarda, in linea di massima, il conto del patrimonio.

[AP_CII1b] *Altri crediti da tributi*. Valgono le stesse regole indicate in corrispondenza della successiva voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII1c] *Crediti da fondi perequativi*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2a] *Amministrazioni pubbliche (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2b] *Imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2c] *Imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2d] *Altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII3] *Verso clienti ed utenti (crediti..)*. I crediti sono iscritti nell'attivo solo se derivano da obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il valore di queste poste è rettificato con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[AP_CII4a] *Verso l'erario (crediti..)*. Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4b] *Per attività svolta per c/terzi (crediti..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4c] *Altri (crediti verso..)*. Rientrano nella voce i crediti da finanziamento contratti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, e che fanno parte integrante del bilancio consolidato della Capogruppo.

Attività finanziarie non immobilizzate (voci considerate)

- [AP_CIII1] *Partecipazioni (non immobilizzate)*. Le azioni detenute per la vendita, nei casi consentiti dalla legge, sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [AP_CIII2] *Altri titoli (non immobilizzati)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Partecipazioni (non immobilizzate) [AP_CIII1]".

Disponibilità liquide (voci considerate)

- [AP_CIV1a] *Istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..)*. Indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.
- [AP_CIV1b] *Banca d'Italia (conto di tesoreria presso..)*. Riporta le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili.
- [AP_CIV2] *Altri depositi bancari e postali*. Espone la disponibilità liquida esistenti a fine esercizio nei depositi bancari e postali intestati all'ente. Alla fine dell'esercizio, le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale intestato all'ente.
- [AP_CIV3] *Denaro e valori in cassa*. Riporta l'eventuale disponibilità di cassa dell'ente a fine esercizio. Come per la voce precedente, anche in questo caso le disponibilità giacenti presso i conti riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente.
- [AP_CIV4] *Altre conti presso la tesoreria statale intestati all'ente* Si tratta di una voce di natura e contenuto prettamente residuale.

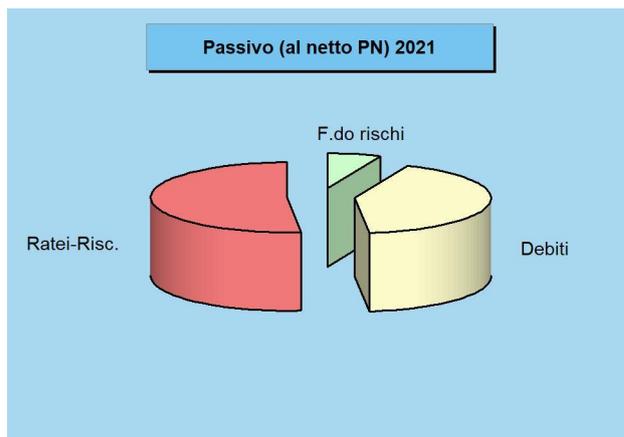
Ratei e risconti (voci considerate)

- [AP_D1] *Ratei attivi*. Rappresentano le quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che, per competenza economica, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. I ratei attivi sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile.
- [AP_D2] *Risconti attivi*. Identificano le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. I risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Passivo consolidato (al netto del P.N.)

Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)

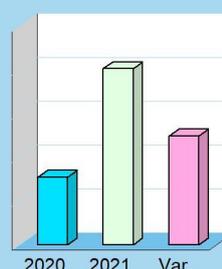
Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.



Fondi rischi, TFR consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza (+)	2.706	0	-2.706
Fondi rischi ed oneri per imposte (+)	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri (+)	711.429	1.945.893	1.234.464
Trattamento di fine rapporto (+)	56.372	63.769	7.397
Totale	770.507	2.009.662	1.239.155

Fondo rischi



Debiti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Debiti per obbligazioni (+)	0	0	0
Debiti da finanziam. verso altra P.A. (+)	0	0	0
Debiti verso banche (+)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (+)	8.305.990	8.061.314	-244.676
Debiti verso fornitori (+)	2.911.280	2.616.631	-294.649
Debiti per acconti (+)	49.511	49.868	357
Debiti per contrib. finanz. da SSN (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altra P.A. (+)	164.624	0	-164.624
Debiti per contrib. a controllate (+)	0	0	0
Debiti per contrib. a partecipate (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altri (+)	237.958	231.029	-6.929
Altri debiti tributari (+)	279.159	21.039	-258.120
Altri debiti verso istituti previdenza (+)	8.444	7.547	-897
Altri debiti per attività c/terzi (+)	0	0	0
Altri debiti verso altri (+)	1.189.964	2.371.830	1.181.866
Totale	13.146.930	13.359.258	212.328

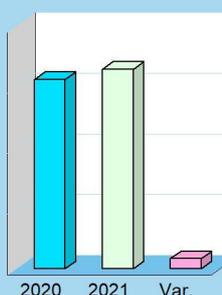
Debiti



Ratei, risconti, contributi investimenti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Ratei passivi (+)	235.645	280.135	44.490
Risc. pass. su contr. invest. da P.A. (+)	14.192.049	13.902.088	-289.961
Risc. pass. su contr. invest. da altri (+)	10.522	463.281	452.759
Risc. pass. su concess. pluriennali (+)	1.148.102	1.758.360	610.258
Altri risconti passivi (+)	21.535	31.660	10.125
Totale	15.607.853	16.435.524	827.671

Ratei-Risconti



Passivo - Criteri di valutazione

Appartengono al *passivo* i fondi per rischi e oneri ed il trattamento di fine rapporto. Nel primo gruppo, e cioè i *fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto*, rientra il trattamento di quiescenza, i fondi per imposte e gli altri fondi, insieme alla voce specifica del trattamento di fine rapporto (TFR). Appartengono ai *debiti*, quelli da finanziamento, come i prestiti obbligazionari, i debiti verso altre amministrazioni pubbliche, quelli verso banche, tesoriere o verso altri finanziatori, i debiti verso fornitori e quelli per acconti. Sempre nello stesso gruppo sono ricompresi i debiti per trasferimenti e contributi, come quelli verso enti finanziati dal S.S.N., verso altre amministrazioni pubbliche, verso imprese controllate, imprese partecipate o altri soggetti. Nella stessa categoria rientrano anche gli altri debiti, come quelli tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti per attività svolta per c/terzi e la voce residuale degli altri debiti verso altri. Appartengono, infine, al raggruppamento dei *ratei e risconti passivi*, i risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, quelli da altri soggetti, i ratei e risconti per concessioni pluriennali, unitamente alla voce residuale degli altri risconti passivi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto doveroso di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondi rischi e Trattamento di fine rapporto (voci interessate)

[PP_B1] *Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..)*. Accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto (fondi pensione costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge; fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; ecc.). Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza.

[PP_B2] *Per imposte (fondi rischi ed oneri..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

[PP_B3] *Altri (..fondi rischi ed oneri)*. Mostra gli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Questi importi possono derivare, come prima causa, da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di fondo oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi che si sono già verificati alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. Questi stessi importi possono derivare, come seconda origine, anche da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, denominate passività potenziali o *fondi rischi*.

[PP_C] *Trattamento di fine rapporto*. Valgono le stesse regole applicate per la precedente voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

Debiti (voci interessate)

[PP_D1a] *Prestiti obbligazionari (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1b] *Verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1c] *Verso banche e tesoriere (debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1d] *Verso altri finanziatori (debiti..)*. Debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_D2] *Debiti verso fornitori*. I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio

dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

- [PP_D3] *Acconti (debiti per..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Debiti verso fornitori [PP_D2]".
- [PP_D4a] *Enti finanziati dal SSN (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Questa voce, in linea di massima, pur presente nel modello ufficiale, non riguarda il conto del patrimonio.
- [PP_D4b] *Altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4c] *Imprese controllate (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per gli "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4d] *Imprese partecipate (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4e] *Altri soggetti (debiti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5a] *Tributari (altri debiti..)*. Accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e precedenti, dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi nonché i tributi di qualsiasi tipo [Oic 19.33].
- [PP_D5b] *Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)*. La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali. [Oic 19.34].
- [PP_D5c] *Per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)*. Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5d] *Altri (altri debiti verso..)*. I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare per un ammontare fisso o determinabile. Questo genere di obbligazioni sono costituite nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti [Oic 19.4]. Detti importi sono rettificati con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e dai i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, che fanno parte integrante del consolidato dell'ente Capogruppo.

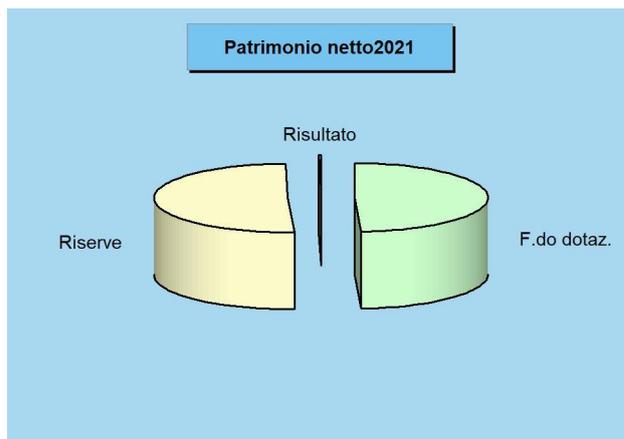
Ratei, risconti e contributi agli investimenti (voci interessate)

- (PP_EI) *Ratei passivi*. Sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio. Le quote dei singoli esercizi si calcolano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato.
- [PP_EI1a] *Da altre amministrazioni pubbliche (risconti passivi su contributi agli investimenti..)*. Valgono le stesse regole applicate per per la voce " Altri risconti passivi [PP_EI13]".
- [PP_EI1b] *Da altri soggetti (risconti passivi su contributi agli investimenti..)*. Comprende la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [PP_EI2] *Concessioni pluriennali (risconti passivi su..)*. Le concessioni pluriennali comprendono la quota di ricavo non di competenza dell'esercizio in cui il relativo credito è stato contabilizzato e che, in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti con la rilevazione di un provento.
- [PP_EI3] *Altri risconti passivi*. Indicano le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo; sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile.

Patrimonio netto consolidato (al lordo quota terzi)

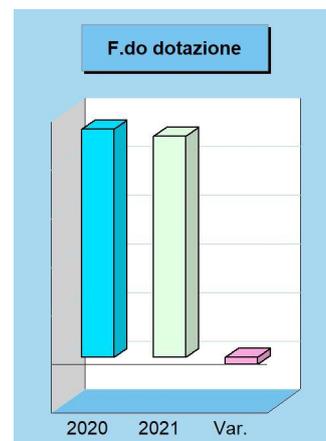
Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata *utile* di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La *perdita*, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto all'anno precedente. Entrambi i valori trovano corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel C/economico, a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri tale corrispondenza.



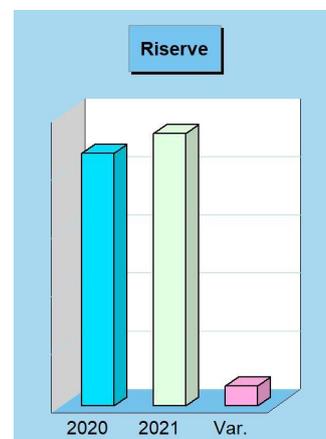
Fondo di dotazione consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Fondo dotazione	(+)	23.497.963	23.497.963	0
Totale		23.497.963	23.497.963	0



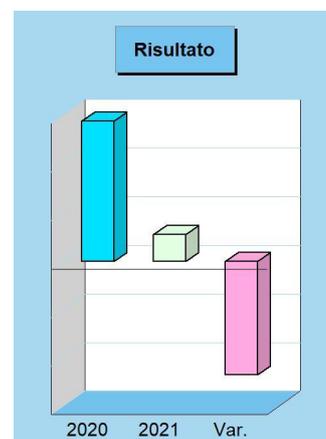
Risultati esercizi precedenti, riserve consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Riserve da capitale	(+)	17.070	0	-17.070
Riserve da permessi costruire	(+)	14.709.943	15.201.830	491.887
Riserve per beni demaniali e patrim.	(+)	6.971.626	7.066.485	94.859
Altre riserve indisponibili	(+)	0	0	0
Altre riserve disponibili	(+)	0	1.153.476	1.153.476
Risultati econ. di esercizi prec.	(+)	14.561.488	13.790.075	-771.413
Riserve negative per beni indispon.	(+)	0	0	0
Totale		36.260.127	37.211.866	951.739



Risultato economico consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Utile	(+)	578.695	127.372	-451.323
Perdita	(+)	-	-	-
Totale		578.695	127.372	-451.323



Patrimonio netto - Criteri di valutazione

Rientrano nel *patrimonio netto* il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione ed il risultato economico dell'esercizio. Mentre il *fondo di dotazione* è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate *dal risultato economico di esercizi precedenti* (riserve disponibili), quelle *da capitale* (riserve disponibili), le riserve originate *da permessi di costruire* (riserve disponibili), quelle dipendenti *da beni demaniali e patrimoniali* (riserve indisponibili) e la voce residuale delle *altre riserve* (indisponibili).

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di opportuno approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondo di dotazione (voci considerate)

[PP_AI] *Fondo di dotazione.* Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

Riserve (voci considerate)

[PP_AIIa] *Da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disponibili..).* Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura del risultato economico negativo, e questo, a garanzia del fondo di dotazione. Al pari del fondo di dotazione, anche le riserve sono alimentate dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

[PP_AIIb] *Da capitale (riserve disponibili..).* Valgono le medesime regole applicate per le riserve "Da risultato economico di esercizi precedenti [PP_AIIa]".

[PP_AIIc] *Da permessi di costruire (riserve disponibili..).* La quota dei permessi di costruire che, nei limiti stabiliti dalla legge, non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve di questa natura.

[PP_AIIId] *Per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili).* Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono di ammontare pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Il fondo di riserva indisponibile, ma solo per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, è ridotto annualmente del valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio.

[PP_AIIe] *Altre (riserve indisponibile..).* Riporta le riserve costituite a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo. Questo importo può essere rettificato in seguito alla eliminazione delle operazioni infragruppo.

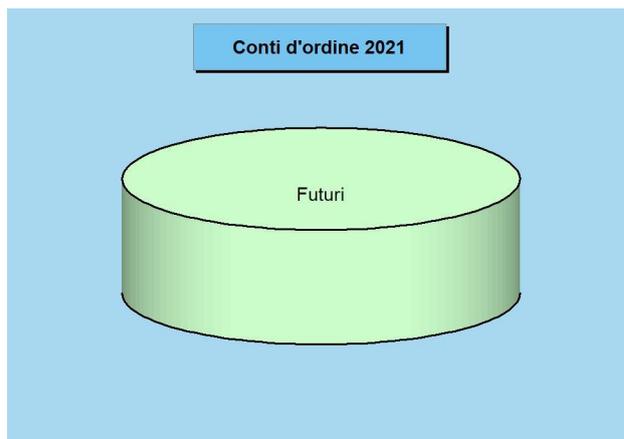
Risultato economico (voci considerate)

[PP_AIII] *Risultato dell'esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori dello stato patrimoniale iniziale od altre operazioni che non transitano nel conto economico ma che incidono direttamente sulla consistenza del patrimonio netto. In tale ipotesi, il patrimonio netto finale sarà pari al patrimonio netto iniziale modificato dal risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) e dal saldo delle rettifiche che non transitano per il risultato.

Conti d'ordine consolidati

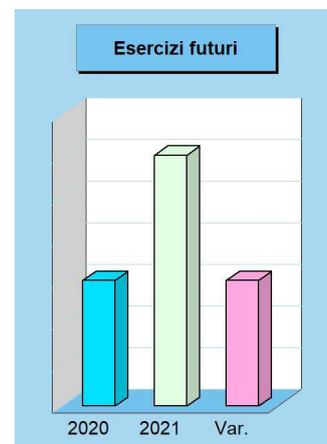
Il sistema di scritture secondario

I conti d'ordine sono registrati con un sistema di scritture secondario ed indipendente dalla contabilità generale. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; il debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nel presente documento. Gli impegni sono stati riportati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.



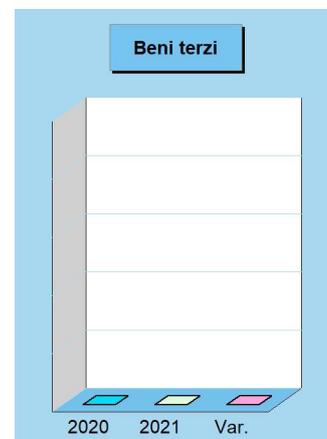
Impegni su esercizi futuri

Denominazione		2020	2021	Variazione
Impegni su esercizi futuri	(+)	1.507.350	3.011.226	1.503.876
Totale		1.507.350	3.011.226	1.503.876



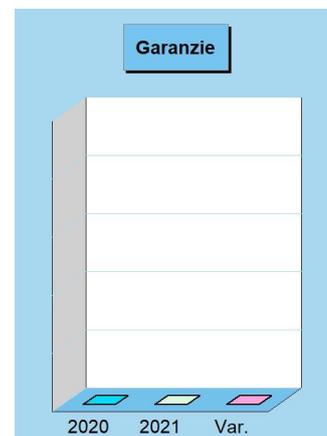
Beni di terzi

Denominazione		2020	2021	Variazione
Beni di terzi in uso	(+)	0	0	0
Beni dati in uso a terzi	(+)	0	0	0
Totale		0	0	0



Garanzie prestate

Denominazione		2020	2021	Variazione
Garanzie prestate a P.A.	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a controllate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a partecipate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0	0	0
Totale		0	0	0



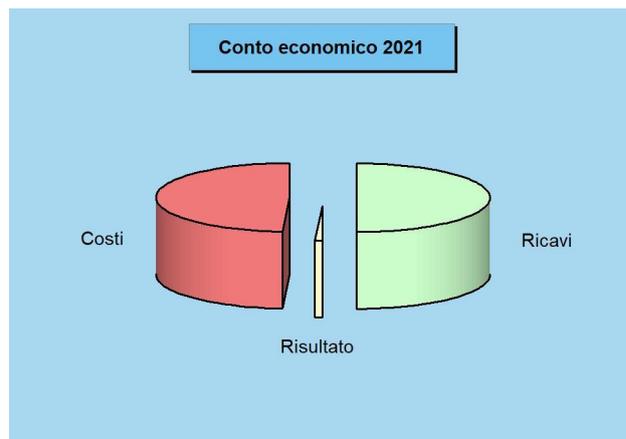
IL CONTO ECONOMICO 2021 CONSOLIDATO



Conto economico consolidato in sintesi

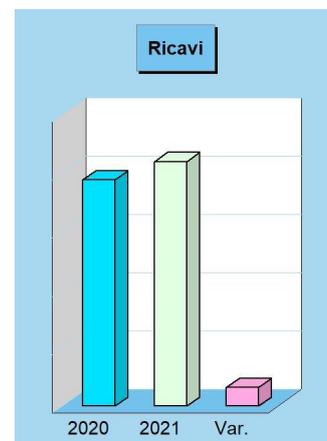
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, molto sintetiche.



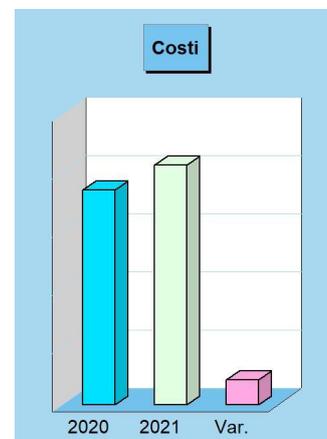
Ricavi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	18.572.691	19.779.822	1.207.131
Gestione caratteristica		18.572.691	19.779.822	1.207.131
Ricavi finanziari	(+)	104.983	135.956	30.973
Rettifiche positive di valore	(+)	148.029	557.439	409.410
Gestione finanziaria e rettifiche		253.012	693.395	440.383
Ricavi straordinari	(+)	558.650	481.981	-76.669
Gestione straordinaria		558.650	481.981	-76.669
Ricavi complessivi		19.384.353	20.955.198	1.570.845



Costi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Costi caratteristici	(+)	17.911.774	19.880.680	1.968.906
Gestione caratteristica		17.911.774	19.880.680	1.968.906
Costi finanziari	(+)	300.495	272.500	-27.995
Rettifiche negative di valore	(+)	19.336	0	-19.336
Gestione finanziaria e rettifiche		319.831	272.500	-47.331
Costi straordinari	(+)	218.634	429.084	210.450
Gestione straordinaria		218.634	429.084	210.450
Costi complessivi (al netto imposte)		18.450.239	20.582.264	2.132.025



Ricavi consolidati

Denominazione		2021
Ricavi caratteristici	(+)	19.779.822
Gestione caratteristica		19.779.822
Ricavi finanziari	(+)	135.956
Rettifiche positive di valore	(+)	557.439
Gestione finanziaria e rettifiche		693.395
Ricavi straordinari	(+)	481.981
Gestione straordinaria		481.981
Totale ricavi		20.955.198
Utile esercizio		127.372

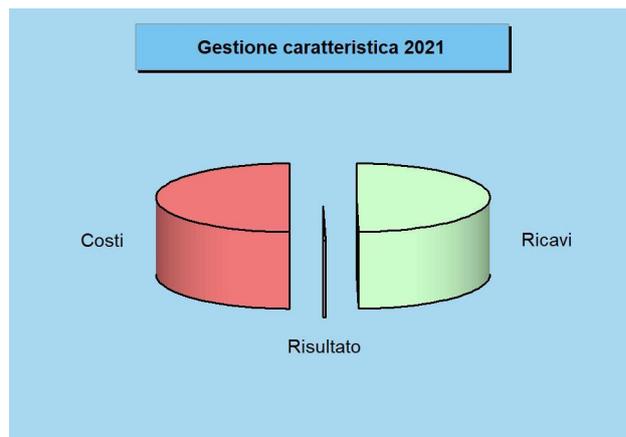
Costi consolidati

Denominazione		2021
Costi caratteristici	(+)	19.880.680
Gestione caratteristica		19.880.680
Costi finanziari	(+)	272.500
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		272.500
Costi straordinari	(+)	429.084
Gestione straordinaria		429.084
Imposte	(+)	245.562
Totale costi		20.827.826
Perdita esercizio		-

Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica

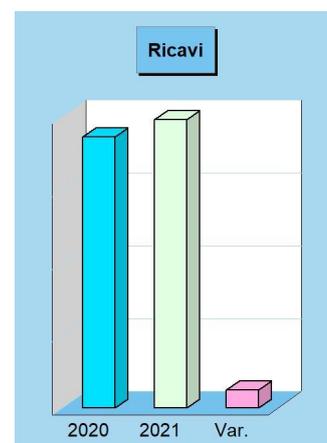
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dai soggetti giuridici (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed agli utenti. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate e nelle uscite della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione dello specifico criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



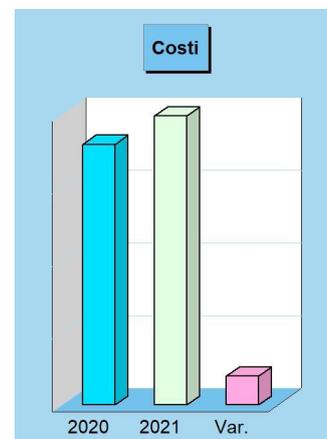
Ricavi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Proventi da tributi	(+)	11.948.910	14.266.208	2.317.298
Proventi da fondi perequativi	(+)	0	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	3.148.910	2.031.909	-1.117.001
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.941.973	2.395.371	453.398
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	24.807	44.531	19.724
Variazione lavori in corso	(+)	0	0	0
Incrementi per lavori interni	(+)	8.183	8.726	543
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.499.908	1.033.077	-466.831
Ricavi gestione caratteristica		18.572.691	19.779.822	1.207.131



Costi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	481.177	207.116	-274.061
Prestazioni di servizi	(+)	8.933.950	9.858.418	924.468
Utilizzo beni di terzi	(+)	97.607	108.048	10.441
Trasferimenti e contributi	(+)	1.735.793	2.070.367	334.574
Personale	(+)	3.445.023	3.529.335	84.312
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	2.376.992	2.331.999	-44.993
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-1.577	-1.193	384
Accantonamenti per rischi	(+)	388.300	1.201.597	813.297
Altri accantonamenti	(+)	0	0	0
Oneri diversi di gestione	(+)	454.509	574.993	120.484
Costi gestione caratteristica		17.911.774	19.880.680	1.968.906



Ricavi consolidati

Denominazione		2021
Proventi da tributi	(+)	14.266.208
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	2.031.909
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	2.395.371
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	44.531
Variazione lavori in corso	(+)	0
Incrementi per lavori interni	(+)	8.726
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	1.033.077

Totale ricavi **19.779.822**

Eccedenza positiva -

Costi consolidati

Denominazione		2021
Materie prime e/o beni consumo	(+)	207.116
Prestazioni di servizi	(+)	9.858.418
Utilizzo beni di terzi	(+)	108.048
Trasferimenti e contributi	(+)	2.070.367
Personale	(+)	3.529.335
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	2.331.999
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-1.193
Accantonamenti per rischi	(+)	1.201.597
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	574.993

Totale costi **19.880.680**

Eccedenza negativa **100.858**

Ricavi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti positivi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei ricavi prodotti durante l'attività istituzionale dell'ente e delle sue partecipate, e consiste nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o all'utente e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o degno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti positivi caratteristici (voci considerate)

- [CE_A1] *Proventi da tributi.* Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, addizionali, compartecipazioni, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri ed i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità. Gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e/o versamenti.
- [CE_A2] *Proventi da fondi perequativi.* La voce rappresenta i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_A3a] *Proventi da trasferimenti correnti.* Comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità.
- [CE_A3b] *Quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..).* Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato contabilizzato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto, è ridotto annualmente a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato con l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite.
- [CE_A3c] *Contributi agli investimenti (ricavo da..).* Per i contributi in conto capitale destinati alla realizzazione di un'opera pubblica, l'imputazione a ricavo, per un importo proporzionale all'onere finanziato, si verifica negli esercizi in cui viene ripartito il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per contributi agli investimenti sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi pari alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di una quota annuale di contributo agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.
- [CE_A4a] *Proventi derivanti dalla gestione dei beni.* Rientrano nella voce i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi.
- [CE_A4b] *Ricavi della vendita di beni.* Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A4c] *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_A5] *Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione.* Riporta la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.

- [CE_A6] *Variazione dei lavori in corso su ordinazione.* Contiene la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle corrispondenti rimanenze iniziali. La valutazione è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.
- [CE_A7] *Variazione Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.* L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.
- [CE_A8] *Altri ricavi e proventi diversi.* Si tratta di un elemento di natura residuale non riconducibile ad altre voci del conto economico e che non riveste carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

Costi caratteristici - Criteri di valutazione

I *componenti negativi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei costi riconducibili ai diversi fattori produttivi impiegati nell'attività istituzionale dell'ente e dalle partecipate, che trova il naturale sbocco nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino o utente e nella concessione di trasferimenti in conto gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto meritevole di approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti negativi della gestione caratteristica (voci considerate)

- [CE_B9] *Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.* Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, quota che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni.
- [CE_B10] *Prestazioni di servizi.* Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Per le operazioni rilevanti ai fini IVA, la relativa imposta rappresenta un credito verso l'erario.
- [CE_B11] *Utilizzo beni di terzi.* I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_B12a] *Trasferimenti correnti (costi per..).* Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni o a privati senza controprestazione, o in conto gestione, per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione contabile di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio.
- [CE_B12b] *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati alla P.A. che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B12c] *Contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati a soggetti che non appartengono alla P.A. e che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B13] *Personale.* Evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio.
- [CE_B14a] *Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.* Raccoglie le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.* Comprende le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.
- [CE_B14b] *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.* Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia.
- [CE_B14d] *Svalutazione dei crediti (.di funzionamento).* Questo accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai

crediti stralciati dalle scritture nel corso dell'esercizio. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

[CE_B15] *Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo.* In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile.

[CE_B16] *Accantonamento per rischi.* Questa voce, per quanto riguarda la contabilità della capogruppo, costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Per quanto riguarda invece la contabilità delle partecipate in regime di contabilità economica, questa voce mostra l'accantonamento effettuato nell'esercizio per fronteggiare rischi emergenti.

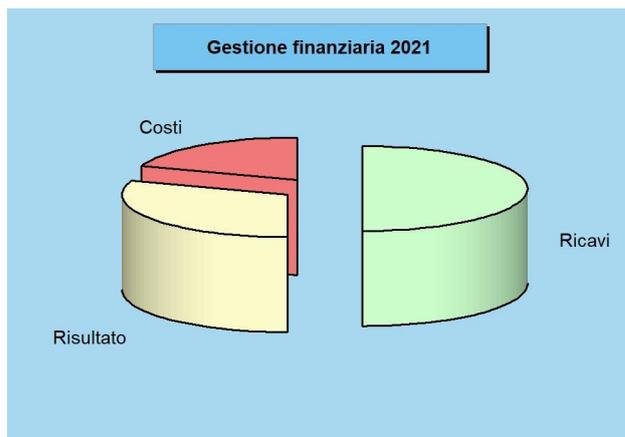
[CE_B17] *Altri accantonamenti.* Si tratta di una voce residuale dove confluiscono gli accantonamenti diversi da quelli per rischi di cui al precedente punto.

[CE_B18] *Oneri diversi della gestione.* È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria

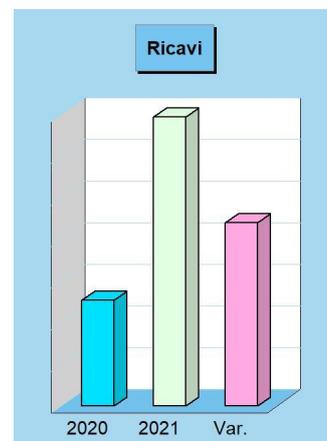
Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico o delle partecipate è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi, sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



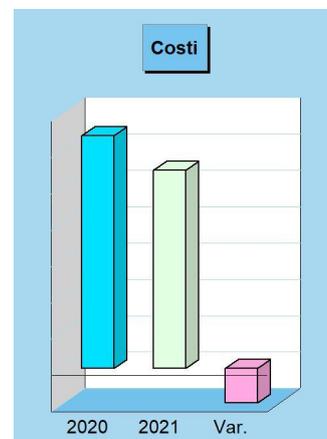
Ricavi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0	0	0
Partecipazioni in partecipate	(+)	0	62.055	62.055
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	94.733	65.355	-29.378
Proventi da partecipazioni		94.733	127.410	32.677
Altri proventi finanziari	(+)	10.250	8.546	-1.704
Proventi finanziari		104.983	135.956	30.973
Rivalutazioni	(+)	148.029	557.439	409.410
Rettifiche positive di valore		148.029	557.439	409.410
Ricavi finanziari e rettifiche di valore		253.012	693.395	440.383



Costi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Interessi passivi	(+)	300.249	272.313	-27.936
Altri oneri finanziari	(+)	246	187	-59
Interessi ed altri oneri finanziari		300.495	272.500	-27.995
Svalutazioni	(+)	19.336	0	-19.336
Rettifiche negative di valore		19.336	0	-19.336
Costi finanziari e rettifiche valore		319.831	272.500	-47.331



Ricavi consolidati

Denominazione		2021
Partecipazioni in controllate	(+)	0
Partecipazioni in partecipate	(+)	62.055
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	65.355
Proventi da partecipazioni		127.410
Altri proventi finanziari	(+)	8.546
Proventi finanziari		135.956
Rivalutazioni	(+)	557.439
Rettifiche positive di valore		557.439
Totale ricavi		693.395
Eccedenza positiva		420.895

Costi consolidati

Denominazione		2021
Interessi passivi	(+)	272.313
Altri oneri finanziari	(+)	187
Interessi ed altri oneri finanziari		272.500
Svalutazioni	(+)	0
Rettifiche negative di valore		0
Totale costi		272.500
Eccedenza negativa		-

Ricavi e costi finanziari - Criteri di valutazione

I *componenti finanziari* della gestione sono formati dall'insieme dei ricavi originati dai proventi finanziari, compresi gli eventuali interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre i costi degli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno di ulteriore approfondimento, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Proventi finanziari e rivalutazioni (voci considerate)

- [CE_C19a] *Società controllate (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società controllate e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [CE_C19b] *Società partecipate (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società partecipate e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [CE_C19c] *Altri soggetti (proventi da partecipazioni in..)*. Comprende la distribuzione di utili o dividendi da società diverse dalle precedenti, nella forma di avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente) e rettificata con l'eliminazione delle operazioni infragruppo.
- [CE_C20] *Altri proventi finanziari*. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
- [CE_D22] *Rivalutazioni*. Comprende la rettifica positiva di valore delle attività finanziarie, e cioè le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni positive di valore dei titoli finanziari.

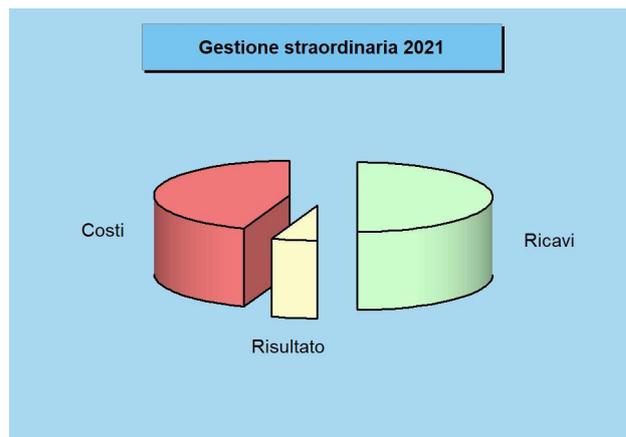
Oneri finanziari e svalutazioni (voci considerate)

- [CE_C21a] *Interessi passivi*. Raccoglie gli interessi passivi di competenza economica dell'esercizio. Questi importi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_C21b] *Altri oneri finanziari*. Gli oneri finanziari, diversi dagli interessi passivi, liquidati nell'esercizio in contabilità, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.
- [CE_D23] *Svalutazioni*. Comprende le rettifiche negative di valore delle attività finanziarie, e cioè le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni negative di valore dei titoli finanziari iscritti nell'attivo del conto del patrimonio.

Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria

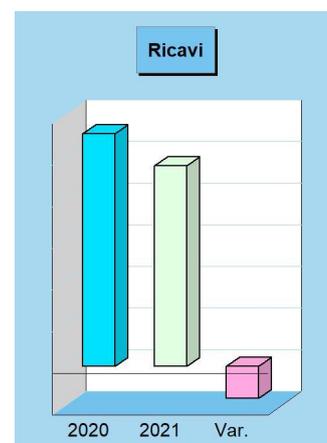
Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino o utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



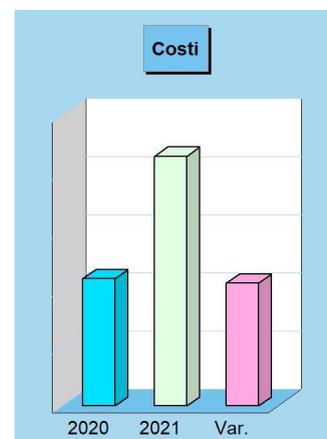
Ricavi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	239.007	271.393	32.386
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0	0	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	289.533	163.381	-126.152
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0
Altri proventi straordinari (+)	30.110	47.207	17.097
Proventi straordinari	558.650	481.981	-76.669
Ricavi gestione straordinaria	558.650	481.981	-76.669



Costi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	207.843	384.300	176.457
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0
Altri oneri straordinari (+)	10.791	44.784	33.993
Oneri straordinari	218.634	429.084	210.450
Costi gestione straordinaria	218.634	429.084	210.450



Ricavi consolidati

Denominazione	2021
Proventi da permessi di costruire (+)	271.393
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	163.381
Plusvalenze patrimoniali (+)	0
Altri proventi straordinari (+)	47.207
Proventi straordinari	481.981
Totale ricavi	481.981
Eccedenza positiva	52.897

Costi consolidati

Denominazione	2021
Trasferimenti in conto capitale (+)	0
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	384.300
Minusvalenze patrimoniali (+)	0
Altri oneri straordinari (+)	44.784
Oneri straordinari	429.084
Totale costi	429.084
Eccedenza negativa	-

Ricavi e costi straordinari - Criteri di valutazione

I *componenti straordinari* sono costituiti da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili all'attività dell'ente delle partecipate volta ad erogare i servizi al cittadino/utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono un risultato economico prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che difficilmente si andranno a ripetere negli esercizi successivi. Si tratta, pertanto, di operazioni straordinarie e tendenzialmente non ripetitive.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale di bilancio consolidato, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno o necessario, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Ricavi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E24a] *Proventi da permessi di costruire.* Comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti.

[CE_E24b] *Proventi da trasferimenti in conto capitale.* L'imputazione a ricavo dei trasferimenti in conto capitale, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per trasferimenti in conto capitale rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento per trasferimento in conto capitale (quota annuale) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

[CE_E24c] *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.* Appartengono a tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione nella voce, ad esempio, le variazioni positive del patrimonio non derivanti da fatti gestionali, come le donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti.

[CE_E24d] *Plusvalenze patrimoniali.* Sono pari alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito ed il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e sono originate dall'avvenuta cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni, permuta di immobilizzazioni e risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

[CE_E24e] *Altri proventi straordinari.* Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

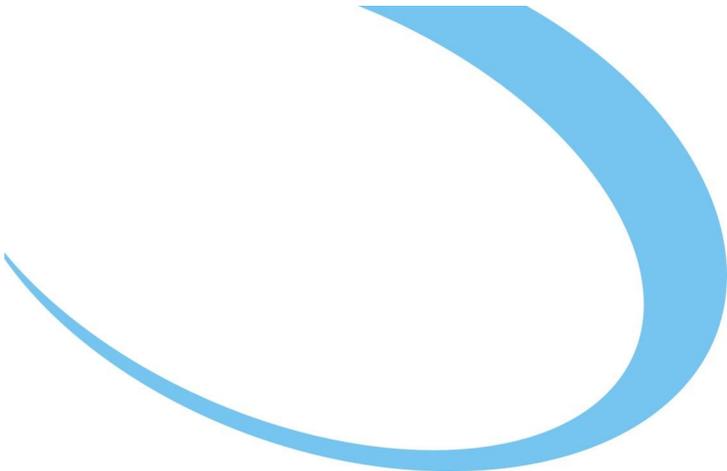
Costi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E25a] *Trasferimenti in conto capitale (costi per.).* Comprende i trasferimenti in C/capitale concessi a terzi e che costituiscono, quindi, costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

[CE_E25b] *Sopravvenienze passive e insussistenze attivo.* Riportano gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi di attività. Sono costituite per di più dalla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

[CE_E25c] *Minusvalenze patrimoniali.* Accoglie la differenza negativa tra il corrispettivo o indennizzo conseguito in seguito alla vendita di un'immobilizzazione, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo patrimoniale.

[CE_E25d] *Altri oneri e costi straordinari.* Indica gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.



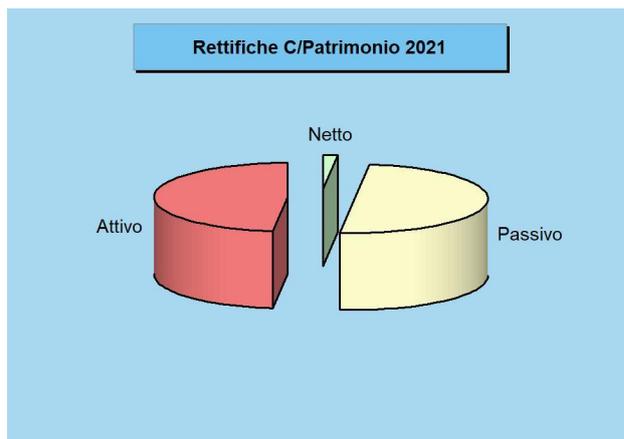
PRINCIPALI RETTIFICHE 2021 DA CONSOLIDAMENTO



C/Patrimonio - Rettifiche da consolid. (al lordo quota terzi)

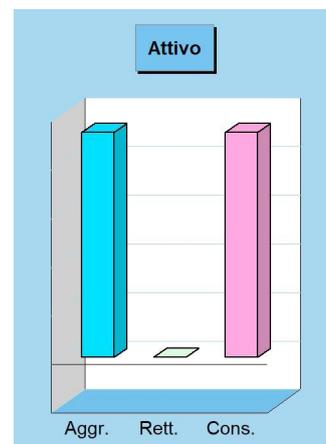
Le rettifiche al C/Patrimonio

In sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La redazione del C/Patrimonio consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica ai bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i saldi e le operazioni effettuate all'interno del "gruppo amministrazione pubblica". La maggioranza delle rettifiche non modifica il P.N. in quanto effettuate eliminando, per lo stesso importo, poste attive e passive del patrimonio. Altri interventi, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece un impatto sul patrimonio netto.



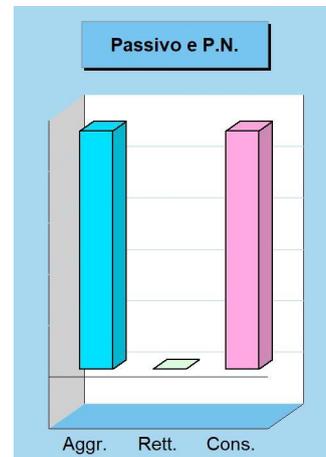
Attivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2021

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	772.564	772.564	0
Immobilizzazioni materiali (+)	66.861.654	66.861.654	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	6.619.999	6.619.999	0
Rimanenze (+)	319.498	319.498	0
Crediti (+)	7.831.012	7.828.842	-2.170
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (+)	10.236.299	10.236.299	0
Ratei e risconti attivi (+)	2.789	2.789	0
Totale	92.643.815	92.641.645	-2.170



Passivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2021

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	26.604.774	23.497.963	-3.106.811
Riserve (+)	23.724.242	23.421.791	-302.451
Risultato economico dell'esercizio (+)	126.899	127.372	473
Risultati econ. di esercizi prec. (+)	10.381.206	13.790.075	3.408.869
Riserve negative per beni indispos. (+)	0	0	0
Patrimonio netto	60.837.121	60.837.201	80
Fondo per rischi ed oneri (+)	1.945.893	1.945.893	0
Trattamento di fine rapporto (+)	63.769	63.769	0
Debiti (+)	13.361.506	13.359.258	-2.248
Ratei e risconti passivi (+)	16.435.524	16.435.524	0
Passivo (al netto PN)	31.806.692	31.804.444	-2.248
Totale	92.643.813	92.641.645	-2.168



Rettifiche sull'Attivo

Denominazione	Rettifiche
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	0
Immobilizzazioni materiali (+)	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	0
Rimanenze (+)	0
Crediti (+)	-2.170
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	0
Ratei e risconti attivi (+)	0
Rettifiche Attivo	-2.170

Rettifiche sul Passivo e P.N.

Denominazione	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	-3.106.811
Riserve (+)	-302.451
Risultato economico dell'esercizio (+)	473
Risultati economici di esercizi prec. (+)	3.408.869
Riserve negative per beni indisponibili (+)	0
Patrimonio netto	80
Fondo per rischi ed oneri (+)	0
Trattamento di fine rapporto (+)	0
Debiti (+)	-2.248
Ratei e risconti passivi (+)	0
Passivo (al netto PN)	-2.248
Rettifiche Passivo	-2.168

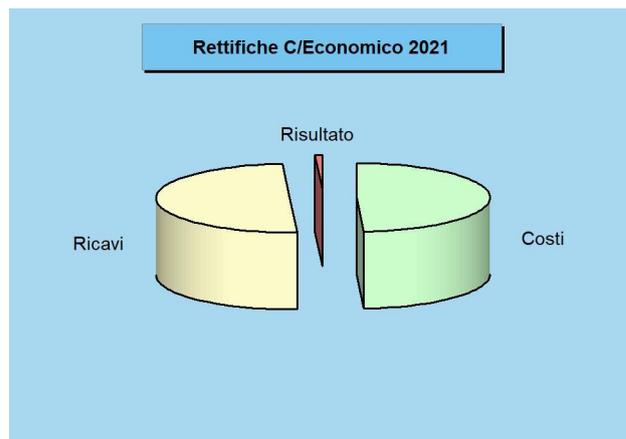
Considerazioni e valutazioni

Le rettifiche operate in questa sezione sono scaturite come per quelle indicate nella sezione dei costi e ricavi dallo sfasamento temporale delle annualità dei canoni riscossi, erogati da E.P.G. spa.

C/Economico - Rettifiche da consolidamento

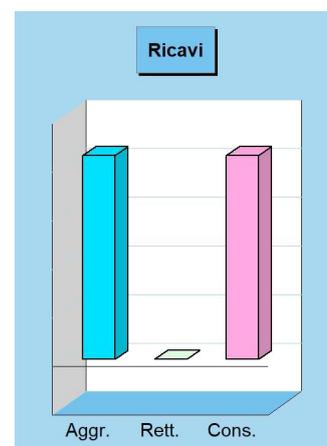
Le rettifiche al C/Economico

Durante il processo di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno dello stesso gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento di possibili differenze. La redazione del consolidato richiede ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i proventi e gli oneri delle operazioni effettuate all'interno del GAP. La maggior parte delle rettifiche non modifica il risultato economico perché effettuate eliminando per lo stesso importo costi e ricavi del C/Economico. Altri interventi di rettifica, sugli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, vanno invece a modificare il risultato consolidato.



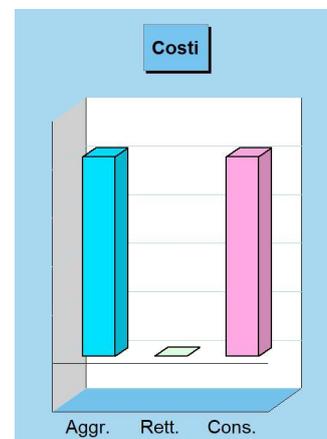
Ricavi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2021

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	19.781.668	19.779.822	-1.846
Gestione caratteristica		19.781.668	19.779.822	-1.846
Ricavi finanziari	(+)	135.956	135.956	0
Rettifiche positive di valore	(+)	557.439	557.439	0
Gestione finanziaria e rettifiche		693.395	693.395	0
Ricavi straordinari	(+)	481.981	481.981	0
Gestione straordinaria		481.981	481.981	0
Ricavi complessivi		20.957.044	20.955.198	-1.846



Costi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2021

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	19.882.999	19.880.680	-2.319
Gestione caratteristica		19.882.999	19.880.680	-2.319
Costi finanziari	(+)	272.500	272.500	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		272.500	272.500	0
Costi straordinari	(+)	429.084	429.084	0
Gestione straordinaria		429.084	429.084	0
Costi complessivi		20.584.583	20.582.264	-2.319



Rettifiche sui Ricavi

Denominazione		Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	-1.846
Gestione caratteristica		-1.846
Ricavi finanziari	(+)	0
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Rettifiche Ricavi		-1.846

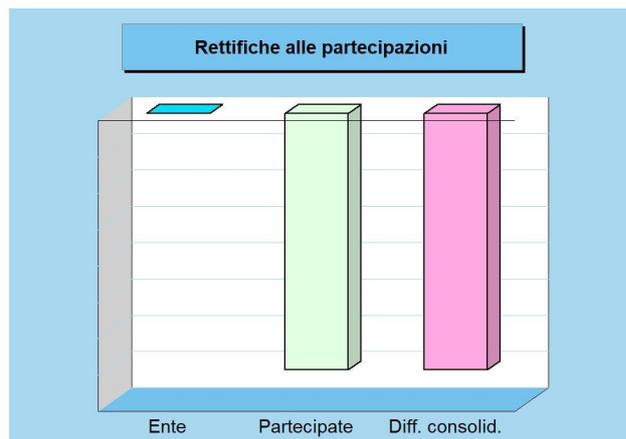
Rettifiche sui Costi

Denominazione		Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	-2.319
Gestione caratteristica		-2.319
Costi finanziari	(+)	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	0
Rettifiche Costi		-2.319

Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo

Rettifiche alle partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte sia nell'attivo patrimoniale della capogruppo, tra le immobilizzazioni finanziarie, che nel patrimonio netto della relativa partecipata. Si tratta, pertanto, del medesimo fenomeno visto nella diversa ottica delle due distinte entità. Nel procedimento di elisione delle partecipazioni va posta attenzione ai casi di "doppia partecipazione" da parte della capogruppo, ossia alle situazioni in cui l'ente partecipa al capitale sociale di una società direttamente, ma anche indirettamente, con una terza società a sua volta partecipata. L'elisione determina differenze attive da consolidamento quando la partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo è superiore a quanto riportato nel P.N. delle consolidate, e differenze passive nel caso opposto.



Partecipazioni della capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Partecipazioni		0
Partecipazioni in Imprese controllate	(+)	0
Partecipazioni in Imprese partecipate	(+)	0
Partecipazioni in Altri soggetti	(+)	0
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo		0

Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Fondo di dotazione	(+)	3.106.811
Riserve		<u>302.451</u>
- da capitale	(+)	233.779
- da permessi di costruire	(+)	0
- per beni demaniali e patrimoniali	(+)	0
- altre riserve indisponibili	(+)	0
- altre riserve disponibili	(+)	68.672
Risultati economici di esercizi precedenti	(+)	116.167
Riserve negative per beni indisponibili	(+)	0
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo		3.525.429

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche alle Partecipazioni della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		3.525.429
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	3.525.429

Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo

Principali partecipazioni della capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Partecipazioni	0	0	0	-
Partecipazioni in Imprese controllate (+)	0	0	0	-
Partecipazioni in Imprese partecipate (+)	0	0	0	-
Partecipazioni in Altri soggetti (+)	0	0	0	-
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo	0	0	0	-

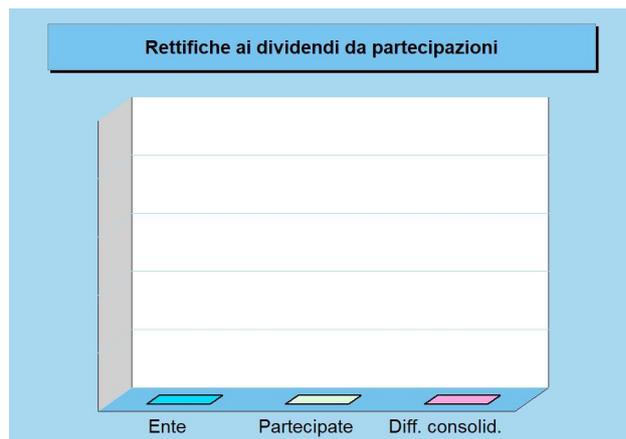
Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Fondo di dotazione (+)	2.802.907	302.800	1.104	-
Riserve	67.519	233.779	1.153	-
- da capitale (+)	0	233.779	0	-
- da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
- per beni demaniali e patrimoniali (+)	0	0	0	-
- altre riserve indisponibili (+)	0	0	0	-
- altre riserve disponibili (+)	67.519	0	1.153	-
Risultati economici di esercizi precedenti (+)	116.167	0	0	-
Riserve negative per beni indisponibili (+)	0	0	0	-
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo	2.986.593	536.579	2.257	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Rettifiche alle Partecipazioni capogruppo verso partecipate	0	0	0	-
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate	2.986.593	536.579	2.257	-
Differenza da consolidamento	0	0	0	-
Ecceденza positiva	0	0	0	-
Ecceденza negativa	2.986.593	536.579	2.257	-

Principali rettifiche ai proventi da dividendi infragruppo

Rettifiche ai proventi da dividendi

La distribuzione dei dividendi all'interno del gruppo rappresenta un trasferimento di risorse tra le realtà da consolidare e subisce lo stesso trattamento di tutte le altre operazioni infragruppo. Lo scopo è quello di evitare la doppia contabilizzazione dello stesso utile, sia in capo all'entità che lo distribuisce, nell'esercizio in cui realizza il risultato, sia in capo alla realtà che lo percepisce, nel o negli esercizi successivi, in cui contabilizza il provento. Questa fattispecie è circoscritta ai soli dividendi che la controllata distribuisce alla controllante. Le rettifiche che eliminano gli effetti distorsivi dei dividendi distribuiti comportano la rimozione del provento registrato dalla controllante a cui si contrappone la ricostituzione della riserva in capo alla controllata.



Proventi da dividendi per partecipazioni infragruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Dividendi		0
Proventi da partecipazioni in società controllate	(+)	0
Proventi da partecipazioni in società partecipate	(+)	0
Proventi da partecipazioni in altri soggetti	(+)	0
Rettifiche per Dividendi infragruppo		0

Ricostituzione delle corrispondenti riserve da R.E. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (+)
Utili o perdite portate a nuovo		0
Risultati economici di esercizi precedenti	(+)	0
Rettifiche al P.N. delle partecipate		0

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche ai proventi da Dividendi della capogruppo verso le partecipate		0
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		0
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai dividendi infragruppo

Dividendi per partecipazioni infragruppo	A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Dividendi	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in società controllate (+)	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in società partecipate (+)	0	0	0	-
Proventi da partecipazioni in altri soggetti (+)	0	0	0	-
Rettifiche per Dividendi infragruppo	0	0	0	-

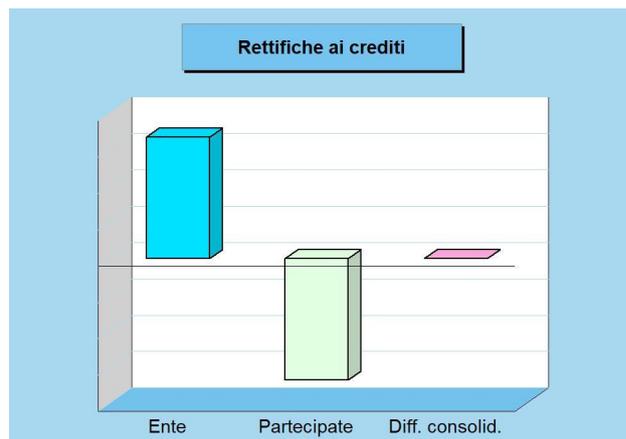
Ricostituzione riserve da R.E. delle partecipate	A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Utili o perdite portate a nuovo	0	0	0	-
Risultati economici di esercizi precedenti (+)	0	0	0	-
Rettifiche al P.N. delle partecipate	0	0	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.sp.a	E.p.g.sp.a	Netspring	-
Denominazione	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Rettifiche ai Dividendi della capogruppo verso le partecipate	0	0	0	-
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate	0	0	0	-
Differenza da consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate

Rettifiche ai crediti verso le partecipate

I crediti della capogruppo verso le partecipate sorgono da operazioni di vendita che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso si verifica anche in presenza di finanziamenti operati verso le imprese del gruppo. Le rettifiche da operare in presenza di crediti e relativi debiti infragruppo richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (crediti della capogruppo a fronte di debiti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in presenza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Crediti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	1.671
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		1.671

Corrispondenti debiti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		1.671
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	1.671
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		1.671

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Crediti della capogruppo verso le partecipate		1.671
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate verso la capogruppo		1.671
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate

Crediti della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+) 0	0	0	-
Altri crediti da tributi	(+) 0	0	0	-
Crediti da fondi perequativi	(+) 0	0	0	-
Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti	(+) 0	0	0	-
Crediti verso clienti ed utenti	(+) 0	1.671	0	-
Altri crediti	0	0	0	-
- verso l'erario	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi	(+) 0	0	0	-
- altri	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo	0	1.671	0	-

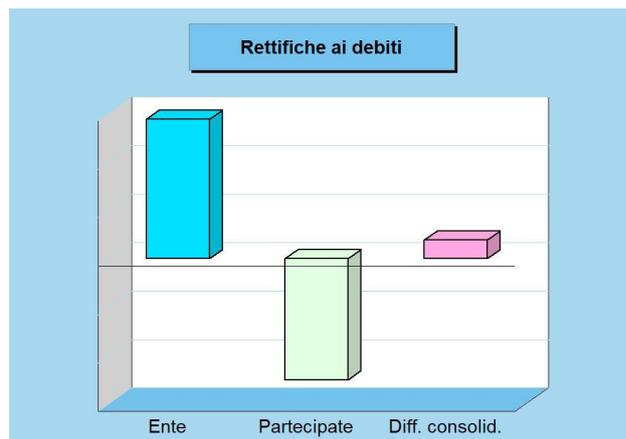
Corrispondenti debiti verso la capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Debiti da finanziamento	0	0	0	-
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 0	0	0	-
Debiti verso fornitori	(+) 0	0	0	-
Acconti (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- enti finanziati dal SSN	(+) 0	0	0	-
- altre amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	0	-
Altri debiti	0	1.671	0	-
- tributari (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- altri (altri debiti verso..)	(+) 0	1.671	0	-
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo	0	1.671	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Rettifiche (-) ai Crediti capogruppo verso partecipate	0	1.671	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate	0	1.671	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai debiti verso le partecipate

Rettifiche ai debiti verso le partecipate

I debiti della capogruppo verso le partecipate nascono da operazioni di acquisto che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso, sebbene più raro, si verifica in presenza di finanziamenti ottenuti dalle partecipate. Le rettifiche da operare in presenza di debiti e relativi crediti infragruppo comportano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (debiti della capogruppo a fronte di crediti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in costanza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Debiti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		577
- tributari (altri debiti..)	(+)	0
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	577
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		577

Corrispondenti crediti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		0
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	0
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	483
Altri crediti		16
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	16
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		499

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate		577
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti delle partecipate verso la capogruppo		499
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	78
	Eccedenza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai debiti verso partecipate

Debiti della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Debiti da finanziamento	0	0	0	-
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 0	0	0	-
Debiti verso fornitori	(+) 0	0	0	-
Acconti (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- enti finanziati dal SSN	(+) 0	0	0	-
- altre amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	0	-
Altri debiti	0	577	0	-
- tributari (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- altri (altri debiti verso..)	(+) 0	577	0	-
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo	0	577	0	-

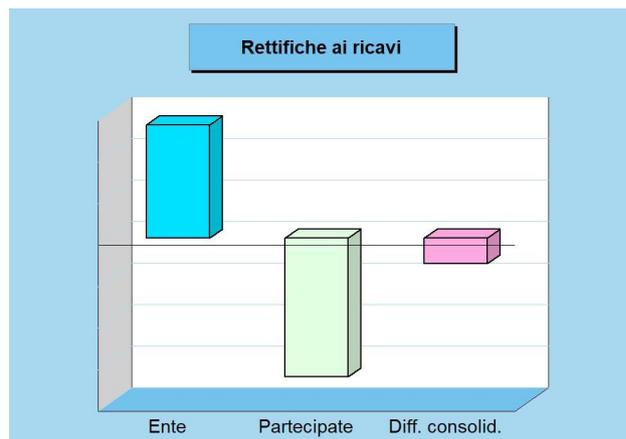
Corrispondenti crediti delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+) 0	0	0	-
Altri crediti da tributi	(+) 0	0	0	-
Crediti da fondi perequativi	(+) 0	0	0	-
Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti	(+) 0	0	0	-
Crediti verso clienti ed utenti	(+) 0	483	0	-
Altri crediti	0	16	0	-
- verso l'erario	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi	(+) 0	0	0	-
- altri	(+) 0	16	0	-
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo	0	499	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Rettifiche (-) ai Debiti della capogruppo verso le partecipate	0	577	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Crediti verso la capogruppo	0	499	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	78	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai ricavi verso le partecipate

Rettifiche ai ricavi verso le partecipate

Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono pressoché connaturate alla composizione del gruppo, dato che molte delle società partecipate, e in particolare quelle controllate, sono di norma costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di vendite della capogruppo alle partecipate richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (ricavi della capogruppo a fronte di costi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato del gruppo perché consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi economici di pari importo ma di segno opposto.



Ricavi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		0
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		1.362
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	1.362
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	0
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0
Rivalutazioni	(+)	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri proventi straordinari	(+)	0
		1.362
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		

Corrispondenti costi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	0
Utilizzo beni di terzi	(+)	1.671
Trasferimenti e contributi		0
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0
Interessi passivi	(+)	0
Altri oneri finanziari	(+)	0
Svalutazioni	(+)	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri oneri straordinari	(+)	0
		1.671
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Ricavi della capogruppo verso le partecipate		1.362
Rettifiche (-) ai corrispondenti Costi delle partecipate verso la capogruppo		1.671
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	309
	Eccedenza negativa	0

Considerazioni e valutazioni

Nella sezione rettifiche ai ricavi infra-gruppo l' eccedenza positiva di € 309 scaturisce dallo sfasamento temporale meglio analizzato nella Certificazione debiti/crediti allegata al rendiconto 2021. In breve l'Ente nel corso del 2021 ha riscosso il canone 2020 generando così il relativo ricavo mentre E.P.G. rileva come corrispondente costo il canone della annualità 2021. Questo fa sì che nelle rettifiche da preconsolidamento a fronte di un ricavo dell' Ente da elidere inerente l'annualità 2020 vi sia un costo di E.P.G. inerente l'annualità 2021.

Composizione principali rettifiche ai ricavi verso partecipate

Ricavi della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Proventi da tributi (+)	0	0	0	-
Proventi da fondi perequativi (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- proventi da trasferimenti correnti (+)	0	0	0	-
- quota annuale di contributi agli investimenti (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti (ricavo da..) (+)	0	0	0	-
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	0	1.362	0	-
- proventi derivanti dalla gestione dei beni (+)	0	1.362	0	-
- ricavi della vendita di beni (+)	0	0	0	-
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+)	0	0	0	-
Altri ricavi e proventi diversi (+)	0	0	0	-
Rivalutazioni (+)	0	0	0	-
Proventi da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (+)	0	0	0	-
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri proventi straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo	0	1.362	0	-

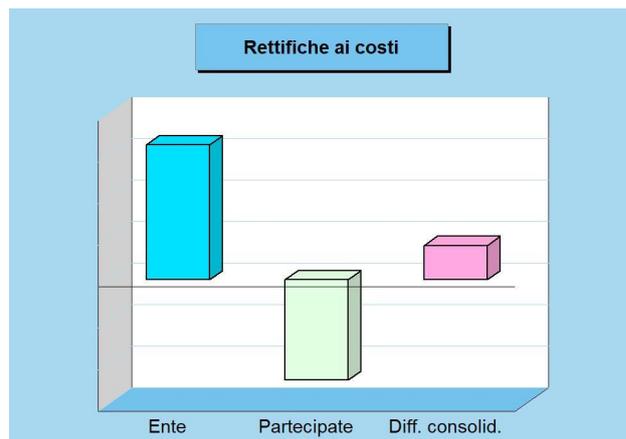
Corrispondenti costi delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (+)	0	0	0	-
Prestazioni di servizi (+)	0	0	0	-
Utilizzo beni di terzi (+)	0	1.671	0	-
Trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- trasferimenti correnti (costi per..) (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..) (+)	0	0	0	-
Personale (+)	0	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (+)	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali (+)	0	0	0	-
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (+)	0	0	0	-
- svalutazione dei crediti (+)	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi (+)	0	0	0	-
Altri accantonamenti (+)	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione (+)	0	0	0	-
Interessi passivi (+)	0	0	0	-
Altri oneri finanziari (+)	0	0	0	-
Svalutazioni (+)	0	0	0	-
Costi per trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (+)	0	0	0	-
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri oneri straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai costi infragruppo	0	1.671	0	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Rettifiche (-) ai Ricavi capogruppo verso partecipate	0	1.362	0	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Costi verso la capogruppo	0	1.671	0	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	309	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Principali rettifiche ai costi verso le partecipate

Rettifiche ai costi verso le partecipate

Fra le società di un gruppo locale possono sorgere anche relazioni commerciali interne (vendite o acquisti). In ambito pubblico, infatti, operazioni di questo tipo sono insite alla composizione stessa del gruppo, dato che molte delle società partecipate, ed in particolare quelle controllate, sono di solito costituite proprio per erogare servizi pubblici o strumentali alla capogruppo. Le rettifiche in presenza di acquisti della capogruppo verso le proprie partecipate implicano la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (costi della capogruppo a fronte di ricavi delle partecipate). Queste operazioni non modificano il risultato economico del gruppo perchè consistono nello storno, tramite compensazione, di elementi di pari importo ma di segno opposto.



Costi della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(+)	0
Prestazioni di servizi	(+)	468
Utilizzo beni di terzi	(+)	0
Trasferimenti e contributi		180
- trasferimenti correnti (costi per..)	(+)	180
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (costi per..)	(+)	0
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..)	(+)	0
Personale	(+)	0
Ammortamenti e svalutazioni		0
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(+)	0
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(+)	0
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(+)	0
- svalutazione dei crediti	(+)	0
Accantonamenti per rischi	(+)	0
Altri accantonamenti	(+)	0
Oneri diversi di gestione	(+)	0
Interessi passivi	(+)	0
Altri oneri finanziari	(+)	0
Svalutazioni	(+)	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri oneri straordinari	(+)	0
		648
Rettifiche (-) ai costi infragruppo		

Corrispondenti ricavi delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Proventi da tributi	(+)	0
Proventi da fondi perequativi	(+)	0
Proventi da trasferimenti e contributi		0
- proventi da trasferimenti correnti	(+)	0
- quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
- contributi agli investimenti (ricavo da..)	(+)	0
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		484
- proventi derivanti dalla gestione dei beni	(+)	16
- ricavi della vendita di beni	(+)	0
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	(+)	468
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	0
Rivalutazioni	(+)	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0
Altri proventi straordinari	(+)	0
		484
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo		

Differenza da consolidamento

Denominazione	Rettifiche				
Rettifiche (-) ai Costi della capogruppo verso le partecipate	648				
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi delle partecipate verso la capogruppo	484				
Differenza da consolidamento	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: right;">Eccedenza positiva</td> <td style="text-align: right;">164</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Eccedenza negativa</td> <td style="text-align: right;">0</td> </tr> </table>	Eccedenza positiva	164	Eccedenza negativa	0
Eccedenza positiva	164				
Eccedenza negativa	0				

Considerazioni e valutazioni

L'eccezione positiva di 164 scaturisce dal fatto che E.P.G. ha tra i proventi derivanti dalla gestione di beni di terzi (conto economico voce 4a) solo una parte della quota trattenuta all'Ente per le decurtazioni di cui all'art 13 del contratto di servizio, ossia quella corrispondente al punto 1 indennità di sfittanza (una sorta di risarcimento costi) del citato articolo, in quanto la restante quota di cui al punto 3 essendo relativa a costi generati per utenti seguiti dai servizi sociali sono inseriti solo nell'attivo patrimoniale in quanto decurtazioni di crediti degli utenti morosi che vengono in sostanza addebitati al comune che paga per conto loro.

Perciò la diversa natura delle componenti facenti parte delle decurtazioni di cui all'art 13 del contratto di servizio va a giustificare il diverso trattamento in contabilità economico patrimoniale.

La capo gruppo invece rileva come costo tutta la quota trattenuta da E.P.G., questo origina una eccedenza positiva da consolidamento di €164 (metodo proporzionale) nella sezione rettifiche da ai costi infragruppo.

Composizione principali rettifiche ai costi verso partecipate

Costi della capogruppo verso le partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (+)	0	0	0	-
Prestazioni di servizi (+)	0	0	468	-
Utilizzo beni di terzi (+)	0	0	0	-
Trasferimenti e contributi	0	180	0	-
- trasferimenti correnti (costi per..) (+)	0	180	0	-
- contributi agli investimenti ad Amm. pubbliche (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..) (+)	0	0	0	-
Personale (+)	0	0	0	-
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (+)	0	0	0	-
- ammortamenti di immobilizzazioni materiali (+)	0	0	0	-
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (+)	0	0	0	-
- svalutazione dei crediti (+)	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi (+)	0	0	0	-
Altri accantonamenti (+)	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione (+)	0	0	0	-
Interessi passivi (+)	0	0	0	-
Altri oneri finanziari (+)	0	0	0	-
Svalutazioni (+)	0	0	0	-
Costi per trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	468	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (+)	0	0	0	-
Minusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri oneri straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai costi infragruppo	0	180	468	-

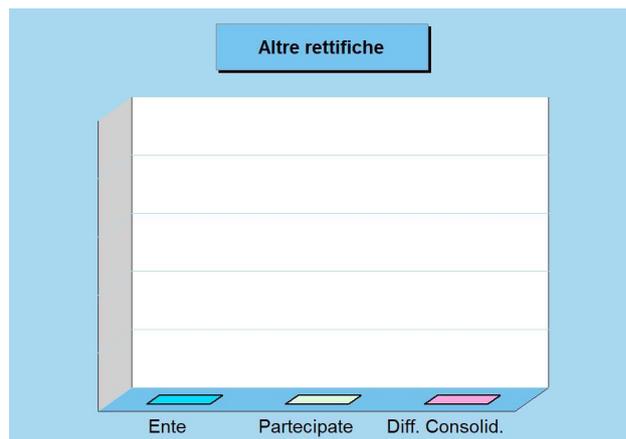
Corrispondenti ricavi delle partecipate	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione e quota rettifiche	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Proventi da tributi (+)	0	0	0	-
Proventi da fondi perequativi (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- proventi da trasferimenti correnti (+)	0	0	0	-
- quota annuale di contributi agli investimenti (+)	0	0	0	-
- contributi agli investimenti (ricavo da..) (+)	0	0	0	-
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	0	16	468	-
- proventi derivanti dalla gestione dei beni (+)	0	16	0	-
- ricavi della vendita di beni (+)	0	0	0	-
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (+)	0	0	468	-
Altri ricavi e proventi diversi (+)	0	0	0	-
Rivalutazioni (+)	0	0	0	-
Proventi da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (+)	0	0	0	-
Plusvalenze patrimoniali (+)	0	0	0	-
Altri proventi straordinari (+)	0	0	0	-
Rettifiche (-) ai ricavi infragruppo	0	16	468	-

Differenze da consolidamento	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione	100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Rettifiche (-) ai Costi verso le partecipate	0	180	468	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Ricavi verso la capogruppo	0	16	468	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	164	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-

Altre rettifiche (anche tra sole partecipate)

Altre rettifiche ed elisioni tra sole partecipate

Il processo di consolidamento consiste nell'elisione delle operazioni intervenute tra due o più soggetti compresi nel GAP. Il bilancio consolidato, infatti, espone le informazioni sul complesso economico del gruppo, composto da una pluralità di soggetti, come se si trattasse di un'unica entità distinta dai soggetti che la compongono. Di conseguenza, le operazioni incluse nel consolidato sono solo quelle poste in essere con soggetti estranei al gruppo. Questo risultato è conseguito eliminando le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto mero trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'operazione di rettifica, pertanto, non riguarda solo i movimenti instaurati tra capogruppo e partecipate ma va ad abbracciare anche le operazioni intercorse tra le sole partecipate.



Altre rettifiche infragruppo

Denominazione		Rett. Ente (-)	Rett. Partec. (-)	Rett. totali
Rettifiche all'Attivo				
Partecipazione a fondo dotazione		-	-	-
Immobilizzazioni immateriali		-	-	-
Immobilizzazioni materiali		-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		-	-	-
Rimanenze		-	-	-
Crediti		-	-	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-	-
Disponibilità liquide		-	-	-
Ratei e risconti attivi		-	-	-
	Totale Attivo	0	0	0
Rettifiche al Patrimonio netto		-	-	-
	Totale P.N. (al netto Risultato economico)	0	0	0
Rettifiche al Passivo				
Fondi per rischi e oneri		-	-	-
Trattamento di fine rapporto		-	-	-
Debiti		-	-	-
Ratei e risconti passivi		-	-	-
	Totale Passivo	0	0	0
Rettifiche ai Ricavi				
	Totale Ricavi	0	0	0
Rettifiche ai Costi				
	Totale Costi	0	0	0

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Diminuzione passivo, patrimonio netto, ricavi e variazione rimanenze		0
Aumento PN, diminuzione costi e diminuzione attivo		0
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Composizione delle altre rettifiche infragruppo

Altre rettifiche infragruppo		A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione					
Rettifiche all'Attivo					
Partecipazione a fondo dotazione					
Immobilizzazioni immateriali					
Immobilizzazioni materiali					
Immobilizzazioni finanziarie					
Rimanenze					
Crediti					
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
Disponibilità liquide					
Ratei e risconti attivi					
	Totale Attivo	0	0	0	-
Rettifiche al Patrimonio netto					
	Totale P.N. (al netto Risultato economico)	0	0	0	-
Rettifiche al Passivo					
Fondi per rischi e oneri					
Trattamento di fine rapporto					
Debiti					
Ratei e risconti passivi					
	Totale Passivo	0	0	0	-
Rettifiche ai Ricavi					
	Totale Ricavi	0	0	0	-
Rettifiche ai Costi					
	Totale Costi	0	0	0	-

Differenze da consolidamento		A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring	-
Denominazione		100,00% integr.	7,57% prop.	1,00% prop.	-
Diminuzione passivo, PN, ricavi e variazione rimanenze		0	0	0	-
Aumento PN, diminuzione costi e diminuzione attivo		0	0	0	-
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0	0	0	-
	Eccedenza negativa	0	0	0	-

ULTERIORI APPROFONDIMENTI E VALUTAZIONI FINALI AL CONSOLIDATO 2021



Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

I beni immateriali sono soggetti ad un'aliquota annua di ammortamento del 20%, salvo poche eccezioni descritte di seguito. Nel caso in cui l'amministrazione apporta migliorie su immobili di terzi di cui si avvale, queste sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e la durata residua dell'affitto. Il costo storico che deriva da concessioni da altre amministrazioni è invece ammortizzato in un periodo che è pari alla durata della concessione. L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali da trasferimenti in C/capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti stessi hanno contribuito a finanziare.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	0	0	0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	0	0	46
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	704.808	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	0	424	0
Avviamento	(+)	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	4.537	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0	59.874	2.861	14
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	44.050	0	717	7

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	0	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	46	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	0	704.808	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	424	-	-
Avviamento	(+)	0	0	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	0	4.537	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0	62.749	-	-
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	0	44.774	-	-

Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo delle spese accessorie di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento. Le spese di manutenzione straordinaria sono portate in aumento del valore dei cespiti stessi. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso le quote di ammortamento imputate al C/economico sulla base di un piano di ammortamento con coefficienti indicati dalla legge. In generale, i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Per quanto riguarda la Capogruppo, gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" e applicando le aliquote di ammortamento ivi indicate.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Immobilizzazioni materiali					
Terreni demaniali	(+)	1.272.409	373.216	0	0
Fabbricati demaniali	(+)	0	2.575.468	0	0
Infrastrutture demaniali	(+)	1.033.289	0	0	0
Altri beni demaniali	(+)	4.760.787	0	0	0
Terreni	(+)	2.569.076	0	83.932	0
Fabbricati	(+)	17.818.431	0	116.018	0
Impianti e macchinari	(+)	203.869	0	0	2
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	14.380	28.215	0	4
Mezzi di trasporto	(+)	50.753	0	0	0
Macchine per ufficio e hardware	(+)	6.497	0	0	23
Mobili e arredi	(+)	108.355	0	0	0
Infrastrutture	(+)	10.192.826	0	0	0
Altri beni materiali	(+)	555.019	0	2.169	0
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	25.088.769	0	8.147	0
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	1.158.118	2.627	8.035	20

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Immobilizzazioni materiali					
Terreni demaniali	(+)	0	1.645.625	-	-
Fabbricati demaniali	(+)	0	2.575.468	-	-
Infrastrutture demaniali	(+)	0	1.033.289	-	-
Altri beni demaniali	(+)	0	4.760.787	-	-
Terreni	(+)	0	2.653.008	-	-
Fabbricati	(+)	0	17.934.449	-	-
Impianti e macchinari	(+)	0	203.871	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	0	42.599	-	-
Mezzi di trasporto	(+)	0	50.753	-	-
Macchine per ufficio e hardware	(+)	0	6.520	-	-
Mobili e arredi	(+)	0	108.355	-	-
Infrastrutture	(+)	0	10.192.826	-	-
Altri beni materiali	(+)	0	557.188	-	-
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	0	25.096.916	-	-
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	0	1.168.800	-	-

Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Il principio contabile applicato al bilancio consolidato elenca gli argomenti che devono essere ulteriormente approfonditi nel documento descrittivo e di analisi che accompagna i modelli ufficiali. Nello specifico, per quanto riguarda gli elementi di natura economica, la Nota integrativa deve indicare "la composizione delle voci dei Proventi straordinari e degli Oneri straordinari, quando il loro ammontare è significativo". Il prospetto successivo riporta la composizione di entrambe le casistiche ed indica, sia per la Capogruppo che per ciascuna delle partecipate, l'ammontare dei costi e ricavi straordinari che sono stati prima oggetto di aggregazione e poi di consolidamento. La tabella indica anche le eventuali elisioni o altre rettifiche effettuate sui singoli conti che compongono i due aggregati.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s spa	E.p.g.spa	Netspring
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	557.439	0	0	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	271.393	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	163.381	0	0	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri proventi straordinari	(+)	46.396	811	0	0
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	0	0	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	384.300	0	0	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri oneri straordinari	(+)	44.784	0	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	0	557.439	-	-
Proventi da permessi di costruire	(+)	0	271.393	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0	163.381	-	-
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	-	-
Altri proventi straordinari	(+)	0	47.207	-	-
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	0	-	-
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0	384.300	-	-
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	-	-
Altri oneri straordinari	(+)	0	44.784	-	-

Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Tra gli argomenti che devono essere approfonditi nella Nota integrativa, il principio contabile applicato al bilancio consolidato richiama "la composizione della voce Altri accantonamenti", avendo però sempre riguardo alla circostanza che l'ammontare di questa categoria sia significativo dal punto di vista patrimoniale. Il prospetto riporta, pertanto, la composizione delle diverse voci di accantonamento suddivise in fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza, fondi rischi ed oneri per imposte, fondo consolidamento rischi e oneri futuri e trattamento di fine rapporto. L'elenco comprende anche lo specifico conto "Altri accantonamenti" che, se di entità non trascurabile rispetto agli altri accantonamenti, può richiedere un ulteriore livello di analisi.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	0	0
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	1.847.283	43.514	54.993	103
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	8.745	52.525	2.499

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	-	-
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	-	-
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	0	1.945.893	-	-
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	-	-
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	63.769	-	-

Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

I ratei e risconti rientrano tra le poste oggetto di possibile approfondimento. Il principio contabile applicato al consolidato, infatti, precisa che la Nota integrativa deve indicare "la composizione delle voci ratei e risconti (..) quando il loro ammontare è significativo" rispetto alle altre poste di bilancio. Il prospetto elenca i diversi conti che costituiscono, rispettivamente, gli aggregati "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi". Mentre la prima tabella è composta da due sole componenti (ratei attivi; risconti attivi) il secondo gruppo è più articolato ed elenca i ratei passivi, i risconti passivi sui ricavi per contributi agli investimenti che provengono dalla P.A. o da altri soggetti, oltre ai risconti passivi per concessioni pluriennali ed alla voce residuale degli altri risconti passivi su ricavi.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	0	0	0
Risconti attivi	(+)	0	0	2.632	157
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	279.876	0	129	130
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	13.902.088	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	463.281	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	1.758.360	0	0	0
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	31.660	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	0	-	-
Risconti attivi	(+)	0	2.789	-	-
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	0	280.135	-	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	0	13.902.088	-	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	0	463.281	-	-
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	0	1.758.360	-	-
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	31.660	-	-

Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Il principio contabile, oltre alle informazioni già sviluppate in precedenza, richiede: l'indicazione di ulteriori dati sull'entità "dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie"; la "suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari"; l'elenco "delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale". La successiva tabella mostra l'apporto di queste poste sul consolidato.

Per quanto riguarda invece "l'elenco degli enti e società che compongono il gruppo con l'indicazione, per ciascun componente del GAP", della percentuale "utilizzata per consolidare il bilancio", questi elementi sono esposti nella sezione riferita al Perimetro di consolidamento.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	A.a.s.spa	E.p.g.spa	Netspring
Spesa per il personale					
Personale	(+)	3.395.898	21.156	105.827	6.454
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	272.313	0	0	0
Altri oneri finanziari	(+)	0	0	187	0
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	0	0
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	(+)	7.863.568	0	197.746	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Spesa per il personale					
Personale	(+)	0	3.529.335	-	-
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	0	272.313	-	-
Altri oneri finanziari	(+)	0	187	-	-
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	-	-
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	-	-
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	(+)	0	8.061.314	-	-

Considerazioni e valutazioni finali

Riportiamo di seguito altre informazioni su elementi non trattati in precedenza ma richiesti dalla normativa sul bilancio consolidato, unitamente alle conclusioni e valutazioni finali.

Compensi agli amministratori e revisori della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio sia gli amministratori dell'ente capogruppo che l'organo di revisione economico finanziaria hanno percepito un compenso in linea con le specifiche norme di legge vincolanti in materia. Nessun membro del collegio sindacale delle società o enti compresi nel bilancio consolidato ha assunto, nel medesimo arco di tempo, la carica di revisore della capogruppo.

Perdite ripianate dalla Capogruppo

Negli ultimi tre anni l'ente capogruppo non ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni di natura finanziaria, eventuali perdite di esercizio degli enti o società che rientrano nel perimetro di consolidamento.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o eventuali danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione approvate, rispettivamente, dall'ente capogruppo e dai soggetti giuridici oggetto di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni su eventuali fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Considerazioni e valutazioni finali

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11) e con l'annesso "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

In particolare:

- i prospetti ufficiali sono stati predisposti secondo il modello obbligatorio che include lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, unitamente agli allegati composti dalla relazione sulla gestione consolidata con annessa nota integrativa, oltre alla relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il conti presenti nei prospetti ufficiali (voci del modello) mostrano un saldo contabile (Dare/Avere) corretto mentre l'equilibrio complessivo dei conti è garantito dal bilancio di verifica che è anch'esso contabilmente in equilibrio;
- nei casi in cui i criteri di valutazione e consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non fossero tra loro uniformi, l'uniformità richiesta è stata ottenuta apportando a tali bilanci le opportune rettifiche in sede di consolidamento; questo adattamento è stato effettuato quando è stato possibile reperire dalle partecipate le informazioni indispensabili per l'eventuale riallineamento;
- le informazioni di natura contabile ed extra contabile richieste dalla vigente disciplina sono state sviluppate nella presente Relazione sulla gestione con Nota integrativa, fornendo una chiave di lettura tecnica al quadro economico e patrimoniale consolidato;
- i fenomeni analizzati in questa relazione sono stati descritti con un approccio e veste grafica tale da renderli accessibili anche agli interlocutori pubblici o privati in possesso di una limitata conoscenza tecnica in materia, rispettando quindi il principio applicato che definisce il bilancio consolidato come "lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione".



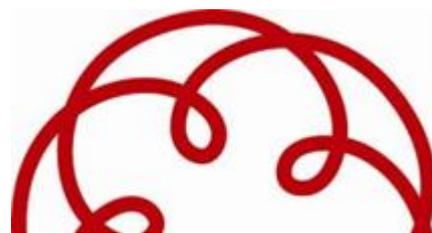
Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

Documento

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

**C
N
F**



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

PROVINCIA DI GROSSETO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2021

L'Organo di Revisione

Gabriele Deventi

Indice

1. Introduzione	4
2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo	7
3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo	7
4. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo	7
5. Stato Patrimoniale consolidato	8
5.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	9
5.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	14
6. Conto economico consolidato	18
7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	23
8. Osservazioni	25
9. Conclusioni	25

Comune di Monte Argentario

Verbale n. 30 del 22/09/2022

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2021

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2021, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett. d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti n.18/SEZAUT/2019/INPR e n.16/SEZAUT/2020/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; *

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Monte Argentario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monte Argentario, lì 22/09/2022

Il revisore

Gabriele Deventi

1. Introduzione

Il sottoscritto Gabriele Deventi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 30/04/2020 ;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 20 del 29/04/2022 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 e che, questo Organo, con verbale n.11 del 08/04/2022 ha espresso parere favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ;
- che l'Organo ha ricevuto la proposta di deliberazione consiliare n. 56 del 14/09/2022 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2021 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 97 del 11/08/2022 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2021 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato di cui al par. 3.1 del Principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 /2022

Dato atto che

- il Comune di Monte Argentario ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n 97 del 11/08/2022 ha aggiornato il Gruppo Comune di Monte Argentario e il perimetro dell'area di

consolidamento;

- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Monte Argentario ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

anno 2021	Totale attivo	Patrimonio netto	Totale dei Ricavi caratteristici
Comune di Monte Argentario	€ 87.417.583,84	€ 56.462.557,13	€ 19.058.942,50
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	€ 2.622.527,52	€ 1.693.876,71	€ 1.905.894,25

Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house e le società in liquidazione ;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.
- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011) e che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Monte Argentario sono i seguenti:

SOGGETTO	% POSSESSO DIRETTO	% POSSESSO INDIRETTO	% POSSESSO TOTALE
ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI S.P.A IN LIQUIDAZIONE	79,47%	0%	79.47%
EDILIZIA PROVINCIALE E GROSSETANA S.P.A	7,57%	0%	7.57%
Net Spring S.r.L	1%	0%	1%

--	--	--	--

Nella tabella che segue si elencano i soggetti giuridici componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato:

Denominazione	C.F./ P. IVA	Categoria	% partecipazione	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
Argentario Approdi e Servizi S.p.A. in liquidazione	01091720530	S.p.A.	79.47%	2021	Integrale
Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A	01311090532	S.p.A.	7.57%	2021	Proporzionale
Net Spring S.r.L	01206200535	S.r.l.	1%	2021	Proporzionale

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

- Il perimetro di consolidamento è *stato* individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011).
- l'Ente territoriale capogruppo **ha comunicato** agli Enti, alle Aziende e alle Società la loro inclusione nel "Perimetro di consolidamento";
- l'Ente **ha trasmesso** entro il 20 luglio le direttive di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- tali direttive **sono** a norme, regolamenti e principi contabili;
- l'ente territoriale capogruppo **ha ricevuto** la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini di legge.

L'Organo di Revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2021 del Comune di Monte Argentario.

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di Revisione economico-finanziaria ha verificato che:

- sono state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare così come dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla Gestione e Nota integrativa al Consolidato 2021

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione del Comune di Monte Argentario e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del Gruppo di consolidamento, hanno opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, co. 6, lett. j), del D.lgs n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

4. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo è *stato rilevato* con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto;
- le differenze di consolidamento **sono state** opportunamente iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, *non sono state rilevate* differenze (sia positive che negative) da annullamento;

5. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2021 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

	Bilancio consolidato Anno 2021 (a)	Bilancio consolidato Anno 2020 (b)	Differenze (a-b)
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	€ 772.564,00	€ 817.274,00	-€ 44.710,00
Immobilizzazioni Materiali	€ 66.861.654,00	€ 66.666.675,00	€ 194.979,00
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 6.619.999,00	€ 6.067.464,00	€ 552.535,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 74.254.217,00	€ 73.551.413,00	€ 702.804,00
Rimanenze	€ 319.498,00	€ 273.774,00	€ 45.724,00
Crediti	€ 7.828.842,00	€ 7.841.262,00	-€ 12.420,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 10.236.299,00	€ 8.189.118,00	€ 2.047.181,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 18.384.639,00	€ 16.304.154,00	€ 2.080.485,00
RATEI E RISCONTI (D)	€ 2.789,00	€ 6.508,00	-€ 3.719,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 92.641.645,00	€ 89.862.075,00	€ 2.779.570,00

	Bilancio consolidato Anno 2021 (a)	Bilancio consolidato Anno 2020 (b)	Differenze (a-b)
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			
PATRIMONIO NETTO (A)	60.837.201,00 €	60.336.785,00 €	500.416,00 €
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.945.893,00 €	714.135,00 €	1.231.758,00 €
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	63.769,00 €	56.372,00 €	7.397,00 €
DEBITI (D) (1)	13.359.258,00 €	13.146.930,00 €	212.328,00 €
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	16.435.524,00 €	15.607.853,00 €	827.671,00 €
TOTALE DEL PASSIVO	92.641.645,00 €	89.862.075,00 €	2.779.570,00 €
CONTI D'ORDINE	3.011.226,00 €	1.507.350,00 €	1.503.876,00 €
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			

5.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo .

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2021	Anno 2020
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	0	98
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	46	50
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	704808	748858
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	424	979
5	awiamento	0	0
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	4537	4537
9	altre	62749	62752
	Totale immobilizzazioni immateriali	772.564	817.274

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO			Anno 2021	Anno 2020
		Immobilizzazioni materiali (*)		
II	1	Beni demaniali	10015169	9920770
	1.1	Terreni	1645625	1465342
	1.2	Fabbricati	2575468	2575929
	1.3	Infrastrutture	1033289	821163
	1.9	Altri beni demaniali	4760787	5058336
III	2	materiali (*)	31749569	31935390
	2.1	Terreni	2653008	2716455
		a di cui in leasing finanziario	0	0
	2.2	Fabbricati	17934449	17799396
		a di cui in leasing finanziario	0	0
	2.3	Impianti e macchinari	203871	175738
		a di cui in leasing finanziario	0	0
	2.4	commerciali	42599	43175
	2.5	Mezzi di trasporto	50753	42905
	2.6	hardware	6520	9037
	2.7	Mobili e arredi	108355	85221
	2.8	Infrastrutture	10192826	10414409
	2.99	Altri beni materiali	557188	649054
	3	immobilizzazioni in corso e acconti	25096916	24810515
		Totale immobilizzazioni materiali	66.861.654	66.666.675

(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			Anno 2021	Anno 2020
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
	1	Partecipazioni in	6618940	6061540
	a	<i>imprese controllate</i>	3038336	2954956
	b	<i>imprese partecipate</i>	3580604	3106584
	c	<i>altri soggetti</i>	0	0
	2	Crediti verso	14	0
	a	altre amministrazioni pubbliche	0	0
	b	<i>imprese controllate</i>	0	0
	c	<i>imprese partecipate</i>	0	0
	d	<i>altri soggetti</i>	14	0
	3	Altri titoli	1045	5924
		Totale immobilizzazioni finanziarie	6.619.999	6.067.464
* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo				

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			Anno 2021	Anno 2020
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	319.498,00	273.774,00
		Totale	319.498,00	273.774,00
II		<u>Crediti (*)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	3.575.934,00	3.306.699,00
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	35.759.034,00	3.306.699,00
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	808.141,00	802.972,00
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	501.104,00	780.790,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	272.959,00	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	34.078,00	22.182,00
	3	Verso clienti ed utenti	1.104.134,00	1.452.888,00
	4	Altri Crediti	2.340.633,00	2.278.703,00
	a	<i>verso l'erario</i>	8.569,00	8.781,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	93.907,00	94.444,00
	c	<i>altri</i>	2.238.157,00	2.175.478,00
		Totale crediti	7.828.842,00	7.841.262,00
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	0,00	0,00
	2	altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	8.825.985,00	6.785.291,00
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	8.825.985,00	6.785.291,00
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	1.410.199,00	1.403.520,00
	3	Denaro e valori in cassa	115,00	307,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	10.236.299,00	8.189.118,00
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.384.639,00	16.304.154,00
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0	1163
2	Risconti attivi	2789	5345
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	2.789	6.508

5.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo .

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	22.773.870,00	23.497.963,00
II	Riserve	23.404.404,00	21.698.639,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		17.070,00
c	da permessi di costruire	15.201.830,00	14.709.943,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	7.066.485,00	6.971.626,00
f	altre riserve disponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio	111.584,00	578.695,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	13.760.065,00	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	14.561.488,00
	Totale Patrimonio netto di Gruppo	60.049.923,00	60.336.785,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	771.490,00	0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	15.788,00	0,00
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	787.278,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	60.837.201,00	60.336.785,00

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0	2706
2	per imposte	0	0
3	altri	1945893	711429
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.945.893	714.135

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle realtà consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		63769	56372
TOTALE T.F.R. (C)		63.769	56.372

Il fondo *corrisponde* al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
	D) DEBITI ⁽¹⁾		
1	Debiti da finanziamento	8.061.314,00	8.305.990,00
a	prestiti obbligazionari		
b	✓/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori	8.061.314,00	8.305.990,00
2	Debiti verso fornitori	2.616.631,00	2.911.280,00
3	Acconti	49.868,00	49.511,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	231.029,00	402.582,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche		
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	231.029,00	237.958,00
5	altri debiti	2.400.416,00	1.477.567,00
a	<i>tributari</i>	21.039,00	279.159,00
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	7.547,00	8.444,00
c	<i>per attività svolta per c/terzi ^(**)</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	2.371.830,00	1.189.964,00
	TOTALE DEBITI (D)	13.359.258,00	13.146.930,00
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
** Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.			
I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)			

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			Anno 2021	Anno 2020
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	280.135,00	235.645,00
II		Risconti passivi	16.155.389,00	15.372.208,00
	1	Contributi agli investimenti	14.365.369,00	14.202.571,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	13.902.088,00	14.192.049,00
	b	da altri soggetti	463.281,00	10.522,00
	2	Concessioni pluriennali	1.758.360,00	1.148.102,00
	3	Altri risconti passivi	31.660,00	21.535,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	16.435.524,00	15.607.853,00

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			Anno 2021	Anno 2020
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	3011226	1.507.350
		2) beni di terzi in uso		
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) garanzie prestate a imprese controllate		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) garanzie prestate a altre imprese		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	3.011.226	1.507.350

6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2021 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2021 (a)	Bilancio consolidato Anno 2020 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	19.779.822,00 €	18.572.691,00 €	1.207.131,00 €
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	19.880.680,00 €	17.911.774,00 €	1.968.906,00 €
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVE E NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)	- 100.858,00 €	660.917,00 €	- 761.775,00 €
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 136.544,00 €	- 195.512,00 €	58.968,00 €
<i>Proventi finanziari</i>	135.956,00 €	104.983,00 €	30.973,00 €
<i>Oneri finanziari</i>	272.500,00 €	300.495,00 €	- 27.995,00 €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIE	557.439,00 €	128.693,00 €	428.746,00 €
<i>Rivalutazioni</i>	557.439,00 €	148.029,00 €	409.410,00 €
<i>Svalutazioni</i>	- €	19.336,00 €	- 19.336,00 €
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	52.897,00 €	340.016,00 €	- 76.669,00 €
<i>Proventi straordinari</i>	481.981,00 €	558.650,00 €	- 76.669,00 €
<i>Oneri straordinari</i>	429.084,00 €	218.634,00 €	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	372.934,00 €	934.114,00 €	- 350.730,00 €
Imposte	245.562,00 €	355.419,00 €	- 109.857,00 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	127.372,00 €	578.695,00 €	- 240.873,00 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	111.584,00 €	- €	111.584,00 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	15.788,00 €	- €	15.788,00 €

6.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2021	Anno 2020
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	14.266.208	11.948.910
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.031.909	3.148.910
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.587.619	2.709.655
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	444.290	439.255
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.395.371	1.941.973
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	390.536	348.381
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.004.835	1.593.592
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	44.531	24.807
6	variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.726	8.183
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.033.077	1.499.908
	totale componenti positivi della gestione A)	19.779.822	18.572.691

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno 2020
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	207.116	481.177
10	Prestazioni di servizi	9.858.418	8.933.950
11	Utilizzo beni di terzi	108.048	97.607
12	Trasferimenti e contributi	2.070.367	1.735.793
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.070.367	1.735.793
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	3.529.335	3.445.023
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.331.999	2.376.992
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	44.774	44.788
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.168.800	1.168.639
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		32
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.118.425	1.163.533
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 1.193	- 1.577
16	Accantonamenti per rischi	1.201.597	388.000
17	Altri accantonamenti	-	-
18	Oneri diversi di gestione	574.983	454.509
	totale componenti negativi della gestione B)	19.880.670	17.911.474

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno 2020
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	127.410	94.733
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>	62.055	
c	<i>da altri soggetti</i>	65.355	94.733
20	Altri proventi finanziari	8.546	10.250
	Totale proventi finanziari	135.956	104.983
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	272.500	300.495
a	<i>Interessi passivi</i>	272.313	300.249
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	187	246
	Totale oneri finanziari	272.500	300.495
	totale (C)	- 136.544	- 195.512
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	557.439	148.029
23	Svalutazioni	-	- 19.336
	totale (D)	557.439	128.693

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2021	Anno 2020
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24		<i>Proventi straordinari</i>	481.981	558.650
	a	Proventi da permessi di costruire	271.393	239.007
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	163.381	289.533
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	47.207	30.110
		totale proventi	481.981	558.650
25		<i>Oneri straordinari</i>	429.084	218.634
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	384.300	207.843
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	44.784	10.791
		totale oneri	429.084	218.634
		Totale (E)	52.897	340.016

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno 2020
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	372.934	934.114
26	Imposte	245.562	355.419
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	127.372	578.695
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	111.584	578.695
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	15.788	-

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo positivo di € 372.934,00

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo di € 127.372,00.

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

-
- la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;
 - cumulativamente per ciascuna categoria, l’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
 - per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
 - l’elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l’indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell’assemblea ordinaria.
 - della ragione dell’inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell’eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell’esercizio e quelli dell’esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
 - l’elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l’indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l’effetto delle esternalizzazioni, dell’incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall’ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L’Organo di Revisione rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell’esercizio precedente;
- l’elenco delle società controllate e collegate non comprese nell’area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

8. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021 del Comune di Monte Argentario offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica. L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2021 del Comune di Monte Argentario **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento non risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2021 del Comune di Monte Argentario **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

9. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) - bis) del D.lgs. n.267/2000,

esprime:

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2021 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Monte Argentario e invita l'ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP.

Luogo Monte Argentario, data 22/09/2022.

L'Organo di Revisione

Gabriele Deventi



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 61 DEL 22-09-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 2023-2027 AI SENSI DELL'ART. 210 DEL D.LGS. N. 267/2000.

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione delle seguente delibera

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la convenzione per la concessione del servizio di tesoreria comunale, affidata a seguito di procedura ad evidenza pubblica alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Porto Santo Stefano per il periodo dal 01 gennaio 2015 al 31 dicembre 2019 (contratto rep. n. 1774).

CONSIDERATO, altresì che con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 21/11/2019 la validità della stessa è stata rinnovata per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2022 alle stesse condizioni, pertanto scadrà il giorno 31/12/2022.

RILEVATO che si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di tesoreria.

DATO ATTO che l'oggetto del servizio di tesoreria, ai sensi dell'articolo 209 del D.Lgs. n. 267/2000, consiste nel complesso delle operazioni legate alla gestione finanziaria dell'Ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori e agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'Ente o da norme pattizie.

VISTO l'art. 210 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *“l'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite dal regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi di concorrenza”* e *“il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente”*.

VISTO l'art. 51 del vigente Regolamento di contabilità, secondo cui *“Il servizio di tesoreria è affidato mediante procedura aperta, previa pubblicazione di bando di gara, secondo la legislazione vigente in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni”*.

PRESO ATTO che l'attuale orientamento giurisprudenziale, che in precedenza era indirizzato nel

configurare la convenzione di tesoreria come concessione di servizi, è cambiato ritenendola un appalto di servizi (TAR Campania, Salerno, Sezione I, n. 1700/2017; TAR Lazio, Roma, n. 7049/2015).

TENUTO CONTO che costituisce esigenza prioritaria garantire la massima concorrenza, parità di trattamento e trasparenza nella procedura di affidamento e che, pertanto, si deve ricorrere ai principi ed alle procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici).

VISTI:

- la Legge n. 720/1984 contenente disposizioni in materia di tesoreria unica per gli enti e organismi pubblici, e le successive integrazioni e modificazioni;
- gli artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 279/1997 (“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”) e le successive integrazioni e modificazioni, recanti disposizioni in materia di tesoreria mista;
- l’art. 77-quater, comma 1, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008, secondo cui il regime di tesoreria mista previsto dal D.Lgs. n. 279/1997 si applica, dal 1 gennaio 2009, a tutti gli enti locali;
- l’art. 35, comma 8, del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, come modificato dall’art. 1, comma 395, della Legge n. 190/2014, che ha sospeso il regime di tesoreria previsto dall’art. 7 del D.Lgs. n. 279/1997 fino al 31 dicembre 2017, disponendo che, fino a tale termine, si applichino le disposizioni di cui all’art. 1 della Legge 720/1984 e relative norme amministrative di attuazione, sulla base delle quali tutte le entrate degli enti locali devono confluire sulle contabilità speciali aperte presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato;
- l’art. 1, comma 877, della Legge n. 205/2017, che ha prorogato al 31 dicembre 2021 il termine di sospensione di cui all’art. 35, comma 8, del D.L. n. 1/2012;
- l’art. 1, comma 636, della Legge n. 234/2021, che ha ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2025 il termine di sospensione di cui all’art. 35, comma 8, del D.L. n. 1/2012.

VISTI altresì:

- l’art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. n. 267/2000 secondo cui il Consiglio Comunale, nell’espletamento delle proprie funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, ha competenza nell’approvazione dell’affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- gli artt. 208 e ss. del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di servizio di tesoreria;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come successivamente modificato, recante la disciplina in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 15/11/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 385/1993, T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.

RITENUTO di dover provvedere alla concessione del servizio tesoreria del Comune di Monte Argentario per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, sulla base di apposito schema di convenzione predisposto dal Servizio Finanziario, fra aziende ed istituti di credito, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e le successive modifiche e di integrazioni.

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e le successive modifiche e di integrazioni.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art 49 del D.Lgs n. 267/2000 ed allegati al presente atto.

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art 210, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 lo schema di convenzione per l'affidamento, mediante procedura ad evidenza pubblica, del servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di demandare al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria la predisposizione degli atti di gara, in attuazione degli elementi in premessa stabiliti, nonché ogni ulteriore atto necessario al fine di espletare tutte le operazioni relative all'affidamento del servizio di tesoreria.
- 3) Di autorizzare il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, in rappresentanza del Comune di Monte Argentario alla sottoscrizione della Convenzione di tesoreria, nonché ad apportare alla stessa le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero opportune e/o necessarie anche in relazione ad adeguamenti normativi.
- 4) Di dichiarare, con separata votazione, espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione della necessità di provvedere in tempi celeri ad un nuovo affidamento del servizio di tesoreria stante l'imminente scadenza della precedente convenzione.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 61 DEL 22-09-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 2023-2027 AI SENSI DELL'ART. 210 DEL D.LGS. N. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-09-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 61 DEL 22-09-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 2023-2027 AI SENSI DELL'ART. 210 DEL D.LGS. N. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-09-2022**

IL RESPONSABILE
Antonella Escardi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

SCHEMA DI CONVENZIONE

INDICE

- Art. 1. Affidamento del servizio.**
- Art. 2. Oggetto della convenzione.**
- Art. 3. Organizzazione ed oneri del servizio.**
- Art. 4. Esercizio finanziario.**
- Art. 5. Riscossioni.**
- Art. 6. Riscossione tramite conto corrente postale.**
- Art. 7. Riscossioni conti transitori.**
- Art. 8. Pagamenti.**
- Art. 9. Pagamento degli emolumenti al personale dipendente ed agli Amministratori. Art. 10. Pagamento contributi dovuti all'Inps e ad altre Casse previdenziali.**
- Art. 11. Delegazioni di pagamento a garanzia di mutui, debiti ed altri impegni e pagamenti obbligatori per legge.**
- Art. 12. Trasmissione ordinativi di incasso e mandati di pagamento. Art. 13. Firme autorizzate.**
- Art. 14. Anticipazioni di tesoreria.**
- Art. 15. Utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione.**
- Art. 16. Giacenze di cassa – Tasso creditore.**
- Art. 17. Garanzia fidejussoria.**
- Art. 18. Trasmissione Bilancio di previsione e elenco dei residui.**
- Art. 19. Ulteriori condizioni particolari.**
- Art. 20. Verifiche ed ispezioni.**
- Art. 21. Resa del conto finanziario.**
- Art. 22. Obblighi del Tesoriere.**
- Art. 23. Costo del servizio.**
- Art. 24. Garanzia per la gestione del servizio.**
- Art. 25. Durata della convenzione.**
- Art. 26. Archiviazione e conservazione. Art. 27. Domicilio delle parti.**

Art. 28. Tutela della riservatezza.

Art. 29. Risoluzione del contratto.

Art. 30. Rinvio.

Art. 31. Foro competente.

Art. 32. Spese contrattuali e registrazione.

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (PROVINCIA DI GROSSETO)
CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE
PER GLI ANNI 2023-2027

-----°-----
REPUBBLICA ITALIANA

REPERTORIO N.

L'anno duemilaventidue (2022) e questo giorno (..) del mese di (...), nella Residenza Municipale del Comune di Monte Argentario in Piazza Duomo n. 1, avanti a me, Dott., Segretario Generale del Comune di Monte Argentario, autorizzato a rogare gli atti di interesse del Comune, in forma pubblica amministrativa anche con modalità elettronica secondo il C.A.D. (Codice Amministrativo Digitale) D.Lvo n.82/2015 e ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000, giusto Provvedimento di Incarico da parte del Sindaco n. ... del .././....., sono comparsi i Signori:

1) Dott., nato a (..) il .././.... Dirigente del Settore "....." del Comune di Monte Argentario (C.F. 00124360538), domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo con sede in Porto Santo Stefano Piazza dei Rioni n. 8 in esecuzionedello Statuto Comunale e del Provvedimento del Sindaco n. del .././....

2) Dott. nato a (.....) il .././....., appositamente delegato, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di rappresentante dell'Istituto Bancario, con

sede in n. ... - (.....) - (C.F. e partita I.V.A.....), giusta Procura Speciale ai rogiti del Notaio Dott., Notaio in, con Rep. n. Racc. n. della Banca registrata a il .././.... al n. serie, definito in seguito per brevità "Tesoriere". I predetti intervenuti, della cui identità personale e capacità giuridica io, Segretario rogante sono certo, e indagata la volontà delle parti, le stesse premettono quanto segue:

- che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. del .././....., esecutiva, veniva stabilito di procedere alla concessione del Servizio Tesoreria per il quinquennio 2023-2027 mediante gara ad evidenza pubblica e veniva altresì approvato il relativo schema di convenzione;

- che con Determinazione Dirigenziale n. del venivano approvati gli atti di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 (offerta economicamente più vantaggiosa) oggetto del presente atto e si provvedeva all'aggiudicazione definitiva del Servizio di Tesoreria Comunale per il periodo-..... alla Banca

- che l'articolo 35, commi 8 e ss., del decreto legge 1/2012 ha sospeso il sistema di tesoreria unica mista, regolato dal decreto legislativo 279/97 e regolato l'applicazione del regime di tesoreria unica

tradizionale;

- che il Comune è stato incluso nella Tabella A) annessa alla Legge n. 720/1984 tra quelli soggetti al sistema di "tesoreria unica" ed il Tesoriere, pertanto, deve effettuare le operazioni di incasso e di pagamento disposte dal Comune a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente Sezione di tesoreria provinciale dello Stato;

Dato atto che, dalla verifica effettuata in data .././.... presso la Prefettura di, nei confronti della società BANCA, dei suoi amministratori, nonché dei familiari conviventi, di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo n. 159/2011 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto, di cui all'art.67 del precedente Decreto Legislativo o l'esistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa. L'aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Il Dirigente e il Segretario Generale danno atto di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale e che non sussistono gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente contratto in capo ai sottoscritti.

Volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'atto di che trattasi, i predetti contraenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1. Affidamento del servizio.

Ai sensi della citata Determinazione Dirigenziale dell'Area Economico Finanziaria n.del..... il Comune di Monte Argentari affida all'Istituto Bancario la gestione del servizio di Tesoreria nonché l'esecuzione di ogni altro servizio bancario connesso occorrente al Comune, il quale accetta di svolgerlo presso la propria sede di posta in Il Servizio di Tesoreria sarà svolto per cinque (05) anni a decorrere dal 1° gennaio 2023 in conformità all'offerta tecnica ed economica agli atti del contratto seppur non allegate, ai patti stipulati con la presente convenzione, alle condizioni di legge vigenti in materia, al vigente Regolamento di Contabilità del Comune e a quelle condizioni che in forza di legge o per accordo fra le parti potranno essere aggiunte, modificate o soppresse nel corso del periodo suddetto, salvo quanto disposto dal successivo art. 34. Il Tesoriere ha l'obbligo di continuare, dopo la scadenza del contratto, qualora l'Ente lo richieda, il servizio per almeno 6 mesi, applicando nel periodo le pattuizioni della presente convenzione.

Ai fini della necessaria individuazione del soggetto responsabile del servizio di Tesoreria, viene indicato dal Tesoriere stesso uno specifico soggetto o, in caso di assenza o di impedimento, il suo legittimo sostituto.

Il Tesoriere, alla scadenza della presente convenzione, previa verifica straordinaria di cassa, renderà all'Ente il conto di gestione e cederà ogni informazione necessaria al nuovo Tesoriere aggiudicatario del servizio, senza alcuna spesa a carico dell'Ente.

Dopo il perfezionamento del contratto, nel rispetto delle procedure di rito, di comune accordo fra le parti e tenendo conto anche delle indicazioni di cui all'articolo 213, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, potranno essere apportate, alle modalità di espletamento del servizio, dei perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per il migliore svolgimento del servizio stesso. Per la formalizzazione dei relativi accordi si potrà procedere con semplice scambio di corrispondenza.

Art. 2. Oggetto della convenzione.

Il servizio di Tesoreria di cui alla presente convenzione ha per oggetto la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all'Ente e dal medesimo ordinate con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono e delle disposizioni legislative vigenti, nonché la custodia di titoli e valori ed ogni altro servizio bancario richiesto dal Comune alle migliori condizioni consentite dai vigenti accordi interbancari ed eventuali successive variazioni.

Art. 3. Organizzazione ed oneri del servizio.

Il Tesoriere ha facoltà di organizzare autonomamente il servizio, pur garantendo comunque apertura al pubblico nei giorni lavorativi per le aziende di credito e con orario coincidente con quello di apertura al pubblico della Banca. Il Tesoriere, ogni qualvolta il Comune ne faccia verbale richiesta, dovrà mettere a disposizione una postazione di lavoro in locale attiguo allo sportello, dotato di idonei strumenti contabili, per quei dirigenti e funzionari del Comune nonché del Collegio dei Revisori dei Conti che necessitassero di operazioni di riscontro sui documenti contabili connesse al servizio di tesoreria. Il Tesoriere si impegna ad eliminare eventuali barriere architettoniche nei locali nei quali viene svolto il servizio di tesoreria del Comune di Grosseto entro 3 mesi dalla data di affidamento del servizio.

Il servizio di tesoreria, in conformità a quanto previsto dall'art. 213 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., dovrà essere gestito con metodologie e criteri informatici mediante collegamento diretto tra il servizio finanziario dell'Ente e il Tesoriere stesso. Il Tesoriere, senza costi a carico dell'Ente, dovrà garantire la piena corrispondenza della gestione informatizzata del servizio nel rispetto anche delle disposizioni stabilite dal Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.).

Il Tesoriere dovrà assicurare il buon funzionamento di idonee procedure informatizzate comprese quelle di interscambio di dati, informazioni e documentazione varia, fatte salve le reciproche competenze, responsabilità e in relazione alla tecnologia in possesso di entrambe le parti. L'informatizzazione del servizio al fine del rispetto delle disposizioni contenute nel predetto articolo dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. certezza delle informazioni;
2. ampia scelta degli iter procedurali per meglio adattarsi all'organizzazione interna dell'Ente;
3. efficacia dei controlli;
4. rapidità e correttezza dei pagamenti;
5. eliminazione dei documenti cartacei;
6. facilità di reperimento di uno o più documenti.

Il Tesoriere dovrà inoltre assicurare all'Ente, tramite il collegamento informatico, le seguenti funzionalità:

- interrogazione/consultazione on-line della situazione del conto di tesoreria e di tutte le altre attività connesse (internet-banking);
- ricezione delle registrazioni elettroniche giornaliere di tutte le operazioni di incasso e di pagamento effettuate;
- trasmissione telematica degli ordinativi d'incasso (reversali) e di pagamento (mandati) con firma digitale e portale pagamenti on-line.

Il Tesoriere si impegna, inoltre, a:

- svolgere senza oneri aggiuntivi le funzioni di tesoreria in ulteriori sportelli presenti sul territorio comunale rispetto a quello principale;
- il Tesoriere metterà a disposizione del servizio di tesoreria personale sufficiente per la corretta e snella esecuzione dello stesso, ed un referente di grado più elevato di quello del personale esecutivo al quale il Comune potrà rivolgersi per prospettare eventuali necessità operative. Il personale addetto al servizio di tesoreria dovrà essere di provata capacità a svolgere le operazioni richieste e dovrà fornire tutte le informazioni relative al servizio di cui trattasi.

Il Tesoriere si impegna a realizzare entro i tempi tecnici minimi indispensabili a sua cura e spese (comunque non oltre 30 gg dall'inizio della concessione) le procedure software per la trasmissione dei dati del servizio di tesoreria compatibili con le strutture informatiche (hardware e software) in dotazione al Comune di Monte Argentario. Lo scambio degli ordinativi, del giornale di cassa e di ogni altra eventuale documentazione inerente al servizio è effettuato tramite le regole, tempo per tempo vigenti, del protocollo OPI con collegamento tra l'Ente e il tesoriere per il tramite della piattaforma SIOPE+. I flussi possono contenere un singolo ordinativo ovvero più ordinativi. I flussi inviati dall'Ente (direttamente o tramite la piattaforma SIOPE+) entro l'orario concordato con il Tesoriere

saranno acquisiti lo stesso giorno lavorativo per il Tesoriere, mentre eventuali flussi che pervenissero al Tesoriere oltre l'orario concordato saranno presi in carico nel giorno lavorativo successivo.

Il Tesoriere dovrà fornire, inoltre, al Comune la documentazione necessaria al controllo di cassa trimestrale condotto dal Collegio dei revisori dell'Ente, entro il giorno 10 del mese successivo alla chiusura del trimestre solare; mettere a disposizione del Comune in rete (home-banking o web-banking), il conto di tesoreria e qualsiasi altro conto intestato al Comune per la visualizzazione e l'estrazione di dati; garantire un costante aggiornamento di tutti gli strumenti e di tutte le procedure suddette ad eventuali adempimenti legislativi o conseguenti a innovazioni tecnologiche, nei modi, nei tempi e alle condizioni da concordare con il Comune, in particolare con riferimento alle disposizioni stabilite dal Codice dell'amministrazione digitale.

Il Tesoriere si impegna ad installare gratuitamente n. POS (come da offerta presentata) presso gli uffici comunali e nessun canone sarà posto a carico dell'Ente. Saranno riconosciute al Tesoriere solo le commissioni sugli importi transati per pagamenti con carte di credito pari a % (percento)/nessuna commissione (come da offerta presentata). Nessuna commissione sarà addebitata all'Ente per pagamenti con bancomat o carte di debito.

Art. 4. Esercizio finanziario.

L'esercizio finanziario del Comune ha durata annuale con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente. Resta salva la regolarizzazione degli incassi avvenuti negli ultimi giorni dell'esercizio finanziario da effettuarsi non oltre il 15 gennaio del nuovo anno e che sarà comunque contabilizzata con riferimento all'anno precedente.

Art. 5. Riscossioni.

Il Comune delega il Tesoriere ad incassare tutte le somme ad esso spettanti sotto qualsiasi titolo e causa, demandando allo stesso la facoltà di rilasciare, in suo luogo e vece, quietanza liberatoria. All'uopo il Comune si impegna a svolgere tutte le pratiche necessarie presso le competenti Amministrazioni affinché gli ordinativi da emettersi a suo favore vengano domiciliati presso il Tesoriere, ma quest'ultimo è tenuto ad incassare qualunque importo chiaramente a favore del Comune stesso. Tale mandato è irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723 Codice Civile. Le entrate sono incassate dal Tesoriere in base ad ordini di riscossione (reversali) emessi dal Comune contenenti i seguenti elementi: - denominazione del Comune; - indicazione del debitore; - somma da riscuotere in cifre ed in lettere; - causale del versamento; - imputazione in bilancio (titolo, tipologia, ovvero capitolo per le entrate derivanti da servizi per conto di terzi, distintamente per

residui o competenza); - codifiche di legge; - numero progressivo dell'ordinativo per esercizio finanziario, senza separazione tra conto competenza e conto residui; - esercizio finanziario e data di emissione; - annotazioni: "contabilità fruttifera" ovvero "contabilità infruttifera"; - eventuale indicazione: "entrata da vincolare per ...(causale)..." o il mandato collegato. I suddetti ordinativi saranno firmati nei modi e nelle forme previsti dalla legge in vigore e dal Regolamento comunale di contabilità contro rilascio di regolari quietanze numerate progressivamente. Le bollette devono avere un'unica numerazione progressiva a cominciare dall'inizio di ciascun esercizio. Il Tesoriere deve accettare, anche senza l'autorizzazione del Comune, le somme che i terzi intendono versare a qualsiasi titolo a favore del medesimo, rilasciandone ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Amministrazione Comunale". Tali incassi, saranno segnalati al Comune stesso, al quale il Tesoriere richiederà l'emissione dei relativi ordini di riscossione, che dovranno essere emessi tempestivamente. Per le entrate riscosse senza ordinativo di incasso (reversale) le somme verranno attribuite alla contabilità speciale fruttifera solo se dagli elementi in possesso del Tesoriere risulti evidente che le entrate rientrano fra quelle proprie di cui all'art. 1, terzo comma, del Decreto del Ministro del Tesoro 26 luglio 1985, in tali casi il Tesoriere non è ritenuto comunque responsabile per eventuali errate imputazioni delle riscossioni sulle contabilità speciali o, nel caso di entrata a specifica destinazione, dell'omissione del vincolo su quella infruttifera. L'esazione è pura e semplice, fatta, cioè senza l'onere del "non riscosso come riscosso" e senza l'obbligo di esperire la procedura esecutiva contro i debitori morosi da parte del Tesoriere il quale non è tenuto ad intimare atti legali, restando sempre a cura del Comune ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso. Tutte le riscossioni, anche quelle effettuate tramite concessionario, riscuotitori speciali, agenzie bancarie, c/c postali o per mezzo di altri incaricati della riscossione saranno comunque versate presso il Tesoriere. Il Tesoriere non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente, bensì è tenuto ad accettare pagamenti tramite procedure automatizzate quali Bancomat, bonifico bancario, assegni circolari od altri mezzi autorizzati dal Comune.

Per le somme affluite direttamente nella contabilità speciale, il Tesoriere, appena in possesso dell'apposito tabulato consegnatogli dalla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, stacca normale quietanza di riscossione e il Comune si impegna ad emettere tempestivamente le corrispondenti reversali a copertura.

Art. 6. Riscossione tramite conto corrente postale.

Eventuali c/c postali aperti dal Comune per necessità del servizio di tesoreria, vanno intestati al Comune medesimo, ma con firma di trattenza riservata al Tesoriere. Il Tesoriere ha il compito di prelevare le somme giacenti sui conti correnti postali a favore del Comune con la periodicità

prevista dalla normativa, pur senza iniziativa da parte dell'Ente. Tale operazione va comunque effettuata anche con cadenza più ravvicinata qualora l'Ente dovesse essere in stato di anticipazione di cassa di cui al successivo art. 14 o stesse per giungervi, prima di ricorrere a tale eventualità. Il Tesoriere esegue l'ordine di prelievo entro due giorni lavorativi mediante emissione di assegno postale e accredita l'importo corrispondente sul conto di Tesoreria nello stesso giorno in cui avrà la disponibilità della somma prelevata e comunque non oltre il terzo giorno lavorativo successivo a quello risultante dalla data di emissione. Il Comune si impegna a regolarizzare con la massima celerità gli incassi effettuati a tale titolo.

Art. 7. Riscossioni conti transitori

Il prelevamento da eventuali conti correnti bancari di "transito/tecnici" intestati al Comune, attivati senza spese e a cui saranno applicate le medesime condizioni della presente convenzione, e il riversamento sul conto di tesoreria, viene effettuato dal Tesoriere stesso a richiesta dell'Ente garantendone dettagliata rendicontazione.

Art. 8. Pagamenti.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in base ad ordini di pagamento (mandati), emessi dall'Ente, numerati progressivamente per esercizio finanziario e firmati nei modi e nelle forme previsti dalla Legge e dal Regolamento comunale di contabilità. L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dal Comune con assunzione di responsabilità da parte del Tesoriere che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio sia nei confronti del Comune sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite. Il Tesoriere anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento e, su comunicazione scritta degli uffici amministrativi dell'Ente, darà comunque corso al pagamento di spese fisse ricorrenti (come rate di imposte e tasse e canoni di utenze varie) nonché di spese aventi carattere ricorrente e/o scadenze inderogabili a fronte di cause d'urgenza. Gli ordinativi di pagamento e copertura di dette spese devono essere emessi entro 30 giorni successivi alla richiesta al Tesoriere. Il Tesoriere darà luogo, anche in mancanza di emissione da parte dell'Ente di regolare mandato, ai pagamenti che per disposizione di legge e di contratto fanno carico al Tesoriere stesso. I beneficiari dei pagamenti saranno avvisati direttamente dall'Ente dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati al Tesoriere, rilevabile dalla restituzione firmata del relativo elenco di trasmissione o dall'invio telematico degli stessi. I pagamenti saranno eseguiti dal Tesoriere nei limiti dei rispettivi stanziamenti, in termini di competenza e di cassa, previsti dal bilancio in corso, con separata scritturazione secondo che si tratti di pagamenti in conto competenza o in conto residui. In presenza di esercizio provvisorio, il

Tesoriere esegue i pagamenti disposti con mandato soltanto entro i limiti disposti dalla legge. I mandati emessi in eccedenza dei fondi stanziati in bilancio non sono ammessi al pagamento, non costituendo in tal caso titoli legittimi di scarico per il Tesoriere. I mandati di pagamento devono riportare le indicazioni previste da Leggi e Regolamenti Statali e Comunali, con la dimostrazione contabile della disponibilità esistente sullo stanziamento relativo al conto di competenza e al conto dei residui. Sul mandato devono inoltre essere ben specificati: - la denominazione del Comune; - l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è legalmente autorizzato a dare quietanza, con relativa residenza, codice fiscale o partita IVA; - l'ammontare della somma lorda - in cifre ed in lettere - e netta da pagare; - la causale del pagamento; - l'imputazione in bilancio (missione, programma, titolo, ovvero capitolo, per le spese inerenti i servizi per conto terzi) e la corrispondente dimostrazione contabile di disponibilità dello stanziamento sia in termini di competenza che di residui (castelletto), nonché in termini di cassa; - gli estremi del documento esecutivo in base al quale è stato emesso il mandato di pagamento; - le codifiche di legge; - il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario; - l'esercizio finanziario e la data di emissione; - l'eventuale indicazione della modalità agevolativa di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi; - le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza; - l'annotazione, nel caso di pagamenti a valere su fondi a specifica destinazione: "pagamento da disporre con i fondi a specifica destinazione per ...(causale)...". In caso di mancata annotazione il Tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne dal Comune in ordine alla somma utilizzata ed alla mancata riduzione del vincolo medesimo; - la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, entro la quale il pagamento deve essere eseguito. Il Tesoriere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi sopra elencati, non sottoscritto dalla persona a ciò tenuta ovvero che presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma e del nome del creditore o discordanze fra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre.

In questo caso il Tesoriere è tenuto a segnalare al Comune le suddette irregolarità entro il primo giorno lavorativo successivo al ricevimento del mandato stesso.

I mandati sono pagabili allo sportello presso la sede del Tesoriere nei limiti consentiti dalla normativa vigente, contro il ritiro di regolari quietanze. I mandati sono ammessi al pagamento il giorno lavorativo bancabile successivo a quello di acquisizione da parte del Tesoriere dell'ordinativo informatico. È fatta salva la facoltà per l'Ente di richiedere l'anticipazione del termine allo stesso giorno di acquisizione del mandato da parte del Tesoriere, ove ne dichiarerà l'urgenza e ricorrano le condizioni per il pagamento in termini di capienza degli stanziamenti di bilancio e di disponibilità di cassa. Per i mandati ammessi al pagamento da eseguire con bonifico, la corrispondente disposizione viene eseguita nei tempi stabiliti dal D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.11 con accredito del

conto corrente del beneficiario: - Il giorno lavorativo bancabile successivo a quello di addebito dell'ordinante, laddove il conto sia aperto presso un istituto diverso dalla Banca a cui è affidato l'incarico di Tesoreria; lo stesso giorno lavorativo bancabile di addebito dell'ordinante, laddove il conto del beneficiario sia aperto presso la Banca a cui è affidato l'incarico di tesoreria.. Le disposizioni di bonifico indicate nei mandati di pagamento sono eseguite per la totalità dell'importo ed eventuali clausole difformi sono considerate nulle. Le spese relative, che non rientrino nei casi di esenzione previsti dalla presente convenzione, sono poste a carico dell'ente secondo le condizioni stabilite nella convenzione vigente. Ai fini dell'esonero delle commissioni sulle disposizioni di bonifico, l'ente provvede ad indicare nei relativi mandati di pagamento i motivi di esenzione. L'Ente potrà disporre, con espressa annotazione ed indicazione delle modalità da utilizzare e degli estremi necessari all'esatta individuazione ed ubicazione del creditore, che il pagamento di mandati venga eseguito con modalità diverse dalla riscossione diretta allo sportello (nei casi consentiti dalla normativa vigente) precisamente mediante: - accredito in conto corrente bancario o postale intestato al creditore; - commutazione in assegno circolare non trasferibile a favore del creditore, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, da spedire allo stesso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e con spese a carico del destinatario; - commutazione in vaglia postale ordinario o telegrafico o in assegno postale localizzato e con spese a carico del destinatario; -) mediante girofondi a favore di enti intestatari di contabilità speciale presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, nei casi previsti dalla legge; - mediante modello F24EP; - altre modalità di pagamento previste dal sistema bancario. I mandati di pagamento individuali rimasti interamente o parzialmente inestinti alla data del 31 dicembre sono commutati, entro la stessa data, d'ufficio dal Tesoriere in assegni postali localizzati o altri mezzi disponibili presso il sistema bancario, come l'assegno circolare non trasferibile o l'assegno bancario speciale non trasferibile, qualora si riferiscano a partite singole superiori al costo dell'operazione stessa. Le spese postali e le tasse inerenti l'esecuzione dei pagamenti di cui sopra saranno poste a carico dei beneficiari, salvo diversa disposizione del Comune. Pertanto il Tesoriere è autorizzato a trattenere dall'importo nominale del mandato l'ammontare delle spese in questione e della mancata corrispondenza fra la somma definitivamente versata e quella del mandato medesimo verrà data formale attestazione mediante apposita annotazione degli estremi del pagamento effettuato su documentazione meccanografica, da consegnare al Comune unitamente ai mandati pagati, in allegato al proprio rendiconto. Per i mandati di pagamento estinti a mezzo assegno circolare si considera accertato l'effettivo pagamento con il ricevimento da parte del percipiente del relativo avviso spedito o con altra documentazione equipollente. Il Tesoriere si obbliga a riaccreditarne all'Ente l'importo degli assegni circolari rientrati per l'irreperibilità degli intestatari, nonché a fornire, a richiesta degli intestatari dei titoli da inoltrarsi per il tramite dell'Ente, informazioni sull'esito degli assegni emessi in commutazione dei

titoli di spesa. Per il pagamento dei titoli di spesa da estinguere a mezzo c/c postale l'Ente deve allegare ai mandati i relativi bollettini di c/c postale già debitamente compilati. Per il pagamento dei titoli di spesa a favore di Enti obbligati alla tenuta dei bollettari la quietanza valida da unire a corredo dei mandati è soltanto quella staccata dai bollettari degli Enti stessi, sottoscritta dal rispettivo Tesoriere o Cassiere, salvo quanto disposto dal successivo penultimo comma. Nel caso che l'Ente beneficiario richieda l'esecuzione del pagamento mediante versamento in c/c postale intestato allo stesso, ai sensi delle disposizioni di legge in materia, sarà considerata valida quietanza la relativa ricevuta postale. Il Comune specificherà sui mandati di pagamento le istruzioni per l'assoggettamento delle quietanze all'imposta di bollo. In difetto di tali istruzioni il Tesoriere si atterrà alle norme di legge vigenti in materia. Ogni onere derivante dal ritardo nel pagamento di mandati rispetto alle scadenze previste per legge o espressamente comunicate dal Comune farà carico al Tesoriere, salvo che detto ritardo non sia imputabile al beneficiario. Per i pagamenti da eseguire ai sensi dell'art. 44 della legge 7 agosto 1982, n. 526, il Comune dovrà apporre sui relativi mandati le indicazioni necessarie alla esecuzione dei girofondi tra le contabilità speciali. I mandati di pagamento, eseguiti, accreditati o commutati con l'osservanza di quanto sopra stabilito nel presente articolo si considerano titoli pagati agli effetti del conto consuntivo. Su richiesta del Comune, il Tesoriere è tenuto a fornire gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale. Sui pagamenti da effettuarsi mediante bonifico bancario il Tesoriere /non applicherà nessuna commissione. Non possono essere applicate commissioni ai seguenti pagamenti: retribuzioni ai dipendenti, quote sindacali od associative dell'Ente e riversamenti delle stesse per conto dei dipendenti, utenze, contributi obbligatori, ammortamento mutui. Dovrà essere applicato un unico addebito di spese in caso di più bonifici disposti contestualmente dall'Ente allo stesso soggetto. L'Ente si impegna a non presentare alla Tesoreria mandati oltre la data del 23 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data e che l'Ente non è stato in grado di trasmettere prima.

Art. 9. Pagamento degli emolumenti al personale dipendente ed agli Amministratori.

Il Tesoriere si impegna a pagare gli emolumenti al personale dipendente ed agli Amministratori del Comune nei giorni comunicati dall'Ente. In caso di accredito su conto corrente bancario intrattenuto presso qualsiasi Istituto dovrà essere riconosciuta (sia al Comune che al dipendente ed Amministratore) la valuta pari al primo giorno di pagamento degli stipendi. I mandati relativi agli stipendi dovranno essere trasmessi al Tesoriere di norma almeno tre giorni lavorativi precedenti la data fissata per il pagamento.

Art. 10. Pagamento contributi dovuti all'Inps e ad altre Casse previdenziali

Il Tesoriere versa i contributi dovuti dal Comune all'INPS e ad altre Casse previdenziali in conformità alle vigenti disposizioni di legge. Allo scopo il Comune si impegna a produrre, contestualmente ai mandati di pagamento delle retribuzioni, anche quelli relativi al versamento dei contributi sopracitati e, debitamente compilata, la relativa distinta per il versamento dei contributi medesimi. Il Tesoriere è autorizzato ad accantonare l'importo dei contributi in parola a garanzia del corrispondente pagamento da eseguire nei termini di legge.

Art. 11. Delegazioni di pagamento a garanzia di mutui, debiti ed altri impegni e pagamenti obbligatori per legge.

Il Tesoriere provvederà, ove necessario, ad effettuare eventuali opportuni accantonamenti vincolando i relativi importi nelle contabilità speciali, onde essere in grado di provvedere al pagamento, alle previste scadenze, di rate di mutui, debiti ed altri impegni, a garanzia dei quali l'Ente abbia rilasciato delegazioni di pagamento date in carico al Tesoriere, nonché degli altri impegni obbligatori per legge. Qualora non si siano potuti preconstituire i necessari accantonamenti per insufficienza di entrate, il Tesoriere potrà attingere anche all'eventuale anticipazione di tesoreria con l'osservanza del seguente art. 14. Il Tesoriere, nel momento in cui ha inizio la presente concessione, assume in carico tutte le delegazioni già rilasciate dal Comune, risultanti da apposito elenco che il Comune stesso notificherà all'Istituto entro cinque giorni dall'inizio del servizio.

Art. 12. Trasmissione ordinativi di incasso e mandati di pagamento.

Gli ordinativi d'incasso (reversali) e di pagamento (mandati) saranno trasmessi tramite invio telematico dall'Ente al Tesoriere, accompagnati da distinte (elenchi analitici di trasmissione). La gestione telematica degli ordinativi di incasso e di pagamento, con l'uso della firma digitale deve basarsi sulle disposizioni contenute nel "Codice dell'amministrazione digitale" (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).

Art. 13. Firme autorizzate.

Il Comune dovrà comunicare preventivamente al Tesoriere le firme autografe con le generalità e qualifica delle persone autorizzate a firmare gli ordini di riscossione ed i mandati di pagamento, nonché tempestivamente le eventuali variazioni che potranno intervenire, corredando le comunicazioni stesse dei titoli che conferiscono tali poteri. Per gli effetti di cui sopra il Tesoriere resterà impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse. Nel caso in cui gli ordini di riscossione ed i titoli di spesa siano firmati dai sostituti, si intende che l'intervento dei medesimi è dovuto all'assenza od all'impedimento dei titolari. L'utilizzo della firma

digitale deve essere basato su certificati digitali in corso di validità. Ai fini del controllo della validità del certificato, è presa in considerazione la data in cui l'operazione viene eseguita. Ciascuna delle parti deve portare immediatamente a conoscenza dell'altra le revoche e le sospensioni dei certificati relativi alle chiavi contenute in dispositivi di firma dei quali si è perso il possesso o risultino difettosi.

Art. 14. Anticipazioni di tesoreria.

Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente - presentata di norma all'inizio dell'esercizio finanziario e corredata dalla deliberazione dell'Organo esecutivo - è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate, afferenti ai primi tre titoli di bilancio di entrata dell'ente, accertate nel consuntivo del penultimo anno precedente, ovvero secondo altre disposizioni normative emanate in deroga all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa. Il Tesoriere dovrà assumere tutte le iniziative occorrenti per disporre costantemente delle somme necessarie ai fabbisogni di gestione di cassa del Comune prelevando tempestivamente le disponibilità esistenti, comprese quelle sui conti correnti postali. Più specificatamente, l'utilizzo della linea di credito dovrà avvenire in assenza dei fondi disponibili sul conto di tesoreria e sulle contabilità speciali e dopo l'utilizzo delle somme vincolate, derivanti da entrate a specifica destinazione, a norma dell'art. 195 D. Lgs. 267/2000. L'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari sia per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, sia per l'utilizzo ed il reintegro dei fondi vincolati, nonché per il pagamento degli interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita, sulle somme utilizzate.

Il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro totale o parziale delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli. In relazione alla movimentazione delle anticipazioni l'Ente, su indicazione del Tesoriere provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento. In caso di cessazione del servizio, per qualsiasi motivo, l'Ente estingue immediatamente l'esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, facendo rilevare dal Tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.

Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria saranno regolati alle seguenti condizioni praticate dall'Istituto Tesoriere: tasso passivo pari all'Euribor a tre mesi (tasso 365) riferito alla media del mese precedente incrementato di _____ (come da offerta presentata). Tali interessi, come sopra determinati, saranno addebitati al Comune trimestralmente salvo altre disposizioni di legge: questo

provvederà, entro il tempo strettamente necessario per il riscontro, alle operazioni di liquidazione e di emissione dei relativi mandati.

Art. 15 - Utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione

In deroga a quanto previsto all'art. 14 in tema di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, il Comune, previa apposita deliberazione della Giunta comunale da adottarsi ad inizio esercizio finanziario, può all'occorrenza e nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di legge, richiedere al Tesoriere, attraverso il proprio Servizio finanziario, l'utilizzo in termini di cassa delle somme aventi specifica destinazione, comprese quelle derivanti da mutui. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di Tesoreria

Art. 16. Giacenze di cassa – Tasso creditore

Nell'eventualità che la normativa di volta in volta in vigore dovesse consentire la presenza di depositi attivi presso il Tesoriere, lo stesso conteggerà gli interessi creditori al tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi (tasso 365) riferito alla media del mese precedente, con uno spread di punti _____ (come da offerta presentata) con liquidazione trimestrale degli interessi. In caso di tasso di interesse negativo il valore è da considerarsi pari a zero.

Art. 17. Garanzia fidejussoria.

Il Tesoriere, a fronte di obbligazioni assunte dall'Ente, può, a richiesta, rilasciare garanzia fidejussoria a favore dei terzi creditori. L'attivazione di tale garanzia è correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria, concessa ai sensi del precedente art. 14. Il tasso di commissione applicato sulle polizze fidejussorie sarà pari al _____ (come da offerta presentata) sull'ammontare delle garanzie richiamate, senza l'addebito di ulteriori spese, considerando il tasso di commissione omnicomprensivo.

Art. 18. Trasmissione Bilancio di previsione e elenco dei residui.

L'Ente trasmetterà al Tesoriere i documenti necessari all'espletamento dell'incarico così come previsti dal D:L: 104 del 14.08.2020 art. 52. L'Ente si obbliga inoltre a trasmettere:

- l'eventuale deliberazione semestrale relativa alle somme impignorabili indicate all'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 e s.m.i.;

- l'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza;
- il Rendiconto della gestione redatto in conformità alle norme dettate dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., corredato dalla relativa delibera di approvazione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza, aggiornato in sede di redazione del rendiconto della gestione per effetto del riaccertamento dei medesimi.

Nelle more di approvazione del bilancio di previsione, il Tesoriere effettuerà i pagamenti ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

Art. 19. Ulteriori condizioni particolari.

Tutte le operazioni di riscossione e pagamento descritte nella presente convenzione, avranno luogo "per cassa" e cioè mediante accredito o addebito alla contabilità dell'Ente lo stesso giorno in cui dette operazioni vengono materialmente effettuate e contabilizzate. Il Tesoriere si impegna a custodire ed amministrare gratuitamente i titoli ed i valori di proprietà del Comune nonché quelli depositati da terzi per cauzione a favore del Comune stesso; questi ultimi potranno essere restituiti al proprietario solo su disposizione scritta del Comune. La banca Tesoriere si impegna ad attivare, entro un mese dalla aggiudicazione e a garantire a titolo gratuito a favore dell'Ente, i dispositivi POS, anche cordless o mobile, da installare negli uffici comunali attivi con carte di credito, carte di debito e Pagobancomat nella quantità richiesta dal Comune nella misura massima indicata all'art. 3. Su richiesta dell'Ente, il Tesoriere si impegna a garantire l'emissione e la gestione delle carte di credito aziendali secondo quanto indicato di seguito. Il servizio di gestione delle carte di credito aziendali consiste: a) nella fornitura, ed eventualmente nella riemissione e nel rinnovo, di un numero massimo di 10 carte di credito aziendali, nominative, da utilizzare quale sistema di pagamento delle spese di funzionamento dell'Ente. Le carte di credito devono essere dotate di copertura assicurativa che garantisca l'Ente nei casi di furto, clonazione o smarrimento delle carte. Le carte fornite devono essere abilitate a sostenere spese sia in Italia che all'estero e devono consentire, nei casi espressamente autorizzati dall'Ente, a) il prelievo in contante; b) nella gestione contabile-finanziaria delle carte di credito fornite; c) nella emissione e nell'invio dei seguenti estratti conto delle spese sostenute: - estratti conto relativi a ciascun titolare inoltrati in duplice copia, uno al titolare ed uno all'ufficio dell'Ente competente in materia di contabilità; - estratto conto generale, riepilogativo di tutte le spese, comprensivo delle spese connesse alla gestione delle carte di credito aziendali, inoltrato all'ufficio dell'Ente competente in materia di contabilità. L'invio dei suddetti documenti può avvenire in forma cartacea e/o digitale. Gli estratti conti, di cui al punto c) devono contenere almeno i seguenti dati: - mese di riferimento; - codice della carta e nome del titolare; - denominazione ed identificazione merceologica, dell'esercizio convenzionato presso il

quale è stata effettuata l'operazione; - data e luogo dell'operazione; - importo dell'operazione; - saldo finale di ogni carta; - saldo finale collettivo per tutte le carte. L'estratto conto vale a tutti gli effetti come comunicazione delle spese effettuate. Gli estratti conto sono cointestati al titolare della carta di credito ed all'Ente e sono indirizzati ai titolari della carta di credito presso la loro sede di lavoro, comunicata dall'Ente al momento della richiesta. Gli estratti conto sono inviati entro il mese successivo a quello a cui si riferiscono le spese addebitate. Qualora l'estratto conto pervenga in data successiva, il pagamento avviene con l'estratto conto del mese successivo. In caso di reclami come sotto specificati il pagamento delle spese contestate avviene con riserva di recupero di quanto risulti indebitamente pagato. Le carte di credito aziendali sono consegnate all'Ente unitamente al PIN, entro 30 giorni dalla data di richiesta effettuata da parte dell'Ente. La consegna, sia delle carte di credito che degli estratti conto, viene effettuata a rischio del Tesoriere che assume a suo carico le relative spese, di qualsiasi natura, comprese in particolare quelle di confezione e trasporto. Il titolare della carta di credito comunica per iscritto al Tesoriere, e per conoscenza all'ufficio dell'Ente competente in materia di contabilità, eventuali reclami relativi alle spese risultanti dagli estratti conto. Tale comunicazione deve essere inviata entro 20 giorni dalla data di ricevimento dell'estratto conto. Decorso tale termine gli estratti conto si intendono integralmente approvati. Le operazioni inerenti il servizio di gestione delle carte di credito aziendali dovranno prevedere la gratuità della fornitura delle carte di credito, della quota annuale associativa, della commissione per gli acquisti di carburante o di altri beni/servizi, della spesa per l'invio dell'estratto conto generale e del titolare nonché di ogni altro eventuale costo. Le eventuali spese addebitate all'Ente dal gestore del circuito delle carte di credito saranno rimborsate dal Tesoriere all'Ente stesso.

Art. 20. Verifiche ed ispezioni

Il Comune ha diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia come previsto dagli art. 223-224 del D.Lgs. n. 267/2000 ed ogni qualvolta lo ritenga necessario ed opportuno. Il Tesoriere deve all'uopo esibire ad ogni richiesta i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione della tesoreria. I componenti del Collegio dei revisori dei conti, il Responsabile del Servizio Finanziario o altro funzionario del Comune appositamente autorizzato, hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di tesoreria, pertanto possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge predetto servizio.

Art. 21. Resa del conto finanziario.

1. Il Tesoriere, al termine dei trenta giorni successivi alla chiusura dell'esercizio, rende al Comune, su modelli conformi a quelli approvati con Decreto legislativo n. 118 del 2011 il conto del Tesoriere corredato dagli allegati di svolgimento per ogni singola tipologia di entrata e per ogni

programma di

spesa, dagli ordinativi di incasso e di pagamento, dalle relative quietanze ovvero da documenti informatici contenenti gli estremi delle medesime. Il Comune controlla il Conto del Tesoriere e ne effettua il riscontro con i dati contabili risultanti dalla contabilità finanziaria e notifica eventuali discordanze al Tesoriere che provvede alle correzioni del caso.

Art. 22. Obblighi del Tesoriere.

Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere aggiornato e custodire, salvo future e diverse disposizioni normative in materia: a) il conto riassuntivo dei movimenti di cassa; b) i bollettari della riscossione tenendo distinti quelli per la riscossione ordinaria da quelli riguardanti i depositi di terzi; c) le reversali di incasso ed i mandati di pagamento; d) lo stato delle riscossioni e dei pagamenti in conto "competenza" ed in conto "residui", al fine di accertare in ogni momento la posizione di ogni introito e spesa, per la situazione di cassa; e) i verbali di verifica di cassa; f) eventuali altre evidenze previste dalla legge.

L'Istituto Tesoriere è, altresì, tenuto a mettere a disposizione la seguente documentazione: a) giornalmente l'elenco delle riscossioni o dei pagamenti effettuati; b) ogni trimestre l'estratto conto scalare del conto di Tesoreria regolato per capitale ed interessi; c) alla chiusura annuale del conto (31 dicembre di ogni anno) l'estratto conto, regolato per capitali ed interessi, del conto di Tesoreria. L'Istituto Tesoriere ha l'obbligo di fornire, a richiesta del Comune, la situazione degli ordini d'incasso e dei mandati di pagamento totalmente ineseguiti. Il Comune si obbliga a verificare gli estratti conto sopra indicati ed, eventualmente, a segnalare entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricevimento degli stessi, le eventuali osservazioni o differenze che devono essere subito eliminate. Il Comune è tenuto a segnalare tempestivamente all'Istituto Tesoriere gli eventuali reclami che pervenissero circa lo svolgimento del servizio. Analogamente il Tesoriere deve segnalare tempestivamente ogni irregolarità formale o sostanziale rilevata. L'Istituto Tesoriere è tenuto a fornire, oltre alle statistiche sui flussi di cassa dovute all'Amministrazione Statale ed agli altri organi previsti dalle leggi e disposizioni vigenti o che verranno emanate nel corso del rapporto di Tesoreria, tutti i dati statistici che il Comune richiederà in ordine al servizio di Tesoreria, con le modalità da concordarsi e tenendo conto delle reciproche esigenze.

Art. 23. Costo del servizio

Per il servizio di cui alla presente convenzione il Tesoriere percepisce un compenso annuo €..... (come da offerta presentata), da corrispondere previa presentazione di regolare fattura. Tutte le spese per la sede, l'impianto e la gestione del servizio, comprese quelle postali, telegrafiche e telefoniche e per la gestione informatizzata del servizio, compresi i collegamenti telematici con gli uffici del Comune, sono a carico del Tesoriere.

Il Tesoriere effettua il servizio di tesoreria senza l'applicazione di spese di tenuta conto ed ulteriori spese, corrispettivi, rimborsi o commissioni a qualsiasi titolo, ad esclusione di quelle eventualmente previste dalla presente convenzione.

L'Ente remunererà, oltre a quanto indicato al primo capoverso del presente articolo, secondo le condizioni presentate in sede di gara, esclusivamente le seguenti attività:

- a) utilizzo Pos con carte di credito (art. 3)
- b) eventuali commissioni su bonifici bancari (art. 8)
- b) eventuali interessi passivi sulla richiesta di anticipazione di tesoreria (art. 14)
- c) commissioni su rilascio garanzie fideiussorie (art.17)

Resta a carico del Comune la sola imposta di bollo che fosse per lo stesso dovuta per legge.

Art. 24. Garanzia per la gestione del servizio

Il tesoriere risponderà di tutte le somme e di tutti i valori dallo stesso tratti in deposito ed in consegna per conto dell'Ente, nonché di tutte le operazioni comunque attinenti al Servizio di Tesoreria dell'Ente stesso. Ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 267/2000 il Tesoriere è esonerato dal prestare cauzione, fermo restando l'obbligo, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. medesimo, di rispondere con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio per eventuali danni causati all'Ente affidante. Il Tesoriere è inoltre responsabile di tutti i depositi comunque costituiti intestati all'ente.

Art. 25. Durata della convenzione.

La presente convenzione avrà durata dal 1° gennaio 2023 al 31 Dicembre 2027, ma potrà essere rescissa in qualunque momento, da parte del Comune, nel caso in cui il Tesoriere venga meno agli obblighi assunti col presente atto.

Art. 26. Archiviazione e conservazione.

Il Tesoriere è tenuto a fornire il servizio di archiviazione e conservazione sostitutiva a norma di legge degli ordinativi di incasso e di pagamento ai sensi della normativa tempo per tempo vigente in materia per tutta la durata della presente convenzione. Gli ordinativi di incasso e di pagamento oggetto di archiviazione e conservazione sono quelli che verranno emessi in vigenza della convenzione di tesoreria.

Il Tesoriere dovrà individuare il Responsabile della Conservazione tra i soggetti iscritti nell'elenco dei conservatori accreditati, pubblici o privati, di cui all'art. 44-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.. Il Tesoriere dovrà comunicare all'Ente ogni cambiamento relativo al soggetto Responsabile della Conservazione.

Il sistema di conservazione fornito dovrà rispettare le disposizioni previste dalle previsioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti, nessuna esclusa, con particolare riferimento alle norme riferite alla conservazione di documenti delle pubbliche amministrazioni e al sistema di sicurezza. Nel caso di dati rilevanti ai fini fiscali, dovrà altresì garantire il rispetto delle corrispondenti norme.

Il sistema di conservazione dovrà permettere ai soggetti autorizzati l'accesso diretto, anche da remoto, al documento informatico conservato, fermi restando gli obblighi di legge in materia di esibizione di documenti.

Il Tesoriere, al termine della durata del servizio, dovrà prevedere il rilascio, senza oneri aggiuntivi, dei documenti presenti nel proprio sistema e di quelli per cui vige l'obbligo di conservazione al soggetto che sarà indicato dall'Ente.

Il servizio di archiviazione e conservazione a norma dei documenti è svolto dal Tesoriere senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

Art. 27. Domicilio delle parti.

Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente ed il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso la Sede Comunale in Porto Santo Stefano, in Piazzale dei Rioni n. 8.

Art. 28. Tutela della riservatezza.

Il Comune, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE/2016/679, nomina il Tesoriere responsabile del trattamento dei dati personali per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze applicative degli obblighi del contratto.

In qualità di Responsabile del trattamento dei dati, il Tesoriere ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto.

Art. 29. Risoluzione del contratto

Il Tesoriere è tenuto ad osservare tutte le condizioni previste nella presente convenzione per l'espletamento del servizio, nonché dalla normativa vigente. Il mancato rispetto dell'obbligo di attivare, se non già esistenti, i servizi attualmente utilizzati dall'Ente, entro il termine indicato dall'Ente, comporta la revoca dell'aggiudicazione e la risoluzione immediata di ogni rapporto contrattuale. La mancata osservanza delle condizioni contrattuali o l'insorgere di gravi deficienze ed irregolarità nel servizio, motivate e notificate al Tesoriere mediante lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, dà facoltà all'Ente (anche in presenza di sola contestazione, secondo la

gravità dei fatti contestati) in qualunque momento, di disdettare la convenzione e far cessare il rapporto, fatta salva in ogni caso la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

In caso di cessazione del servizio a seguito di risoluzione contrattuale, l'Ente si obbliga a rimborsare ogni eventuale debito, mentre il Tesoriere si impegna a continuare la gestione del servizio fino alla designazione di altro Istituto di credito, garantendo che il subentro non arrechi pregiudizio all'attività di incasso e di pagamento. Nel caso l'istituto di credito richieda la risoluzione anticipata del contratto, sarà diritto del Comune ottenere la rifusione dei danni e delle spese sostenute in conseguenza dell'interruzione del servizio.

Potranno essere applicate penali tra € 500,00 ed € 1.000,00 a titolo esemplificativo nei seguenti casi:

- disservizi riferibili all'orario di esercizio degli sportelli bancari;
- ritardata od omessa esecuzione degli ordinativi di incasso o di pagamento e dei servizi relativi all'ordinativo informatico, alla riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali;
- violazione degli obblighi di comunicazione e trasmissione di documenti.

Art. 30. Rinvio.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti che disciplinano la materia. Ogni riferimento a leggi e normative varie contenute nella presente convenzione si intende automaticamente sostituito con le indicazioni delle norme sopraggiunte che revocassero e sostituissero precedenti disposizioni in materia.

Art. 31. Foro competente

Le eventuali controversie che dovessero sorgere fra le parti verranno rimesse esclusivamente all'Autorità giudiziaria del Foro di Grosseto.

Art. 32. Spese contrattuali e registrazione.

Tutte le spese relative al presente contratto e ad esso conseguenti (bolli, copie, registrazioni, diritti, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, restano a totale carico del Tesoriere senza diritto di rivalsa. L'imposta di bollo sul presente contratto è assolta mediante versamento con modello fiscale F23. La registrazione del presente contratto avverrà, a cura del Segretario Generale, sulla base della nota dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana del 31.03.2013, intitolata "Registrazione dei contratti redatti in formato elettronico - ulteriori indicazioni", ove si specifica

che: "La registrazione di tali contratti avviene con la produzione ad ufficio della copia certificata conforme e l'attestazione dell'avvenuta registrazione avviene con la consegna della copia della richiesta di registrazione (Mod. 69) integrata con gli estremi di registrazione, comprensiva dei dati relativi al pagamento dei tributi come da Circolare n. 226/E del 06 Dicembre 2000". Pertanto, non avendo necessità l'ufficio di acquisire l'originale dell'atto, per la registrazione è sufficiente presentare: 1) Modello F23, contenente il pagamento non solo dell'imposta di registro, ma anche l'imposta di bollo assolta per l'originale in possesso dell'Ufficiale Rogante; 2) una copia analogica in bollo dichiarata conforme dall'Ufficiale Rogante, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 82/2005, che sarà trattenuta negli archivi dell'ufficio; 3) modello 69, in doppio originale di cui una sarà conservata dall'Ufficio con l'attestazione degli estremi di registrazione e degli importi liquidati e versati". E richiesto io Segretario del Comune ho ricevuto questo atto, del quale ho dato lettura alle Parti, che lo hanno dichiarato conforme alla volontà, dispensandomi dalla lettura degli allegati dei quali hanno preso cognizione. Il presente contratto da me rogato, in forma analogica, viene sottoscritto in mia presenza dal Sig. e dal Dott., entrambi con firma digitale acquisita digitalmente mediante scansione del documento sottoscritto, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera f) D.Lgs. n. 82/2005. In presenza delle parti io Segretario Comunale Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informatico in formato pdf con firma digitale. Il file digitale, così generato con modalità elettroniche e digitalmente firmato, costituisce l'originale e viene, a mia cura e sotto la mia responsabilità, conservato presso il servizio SED del Comune a sua cura e responsabilità. Il presente contratto redatto da persona di mia fiducia, mediante strumenti informatici, occupa n. xx facciate a video per intero più n. righe dell'ultima facciata fino a qui.=====

IL DIRIGENTE

(F.to: in modalità elettronica) =====

LA BANCA (F.to: in Modalità elettronica)=====

IL SEGRETARIO GENERALE(F.to: in modalità elettronica)=====